

ASONEXT



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
2024

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

INDICE

1	L'IMPEGNO PER UN'AZIENDA SOSTENIBILE	4
	1.1 LETTERA AGLI STAKEHOLDER	6
	1.2 HIGHLIGHTS 2023	8
	1.3 NOTA METODOLOGICA	10
	1.4 ANALISI DI MATERIALITÀ	12
	1.4.1 FASE A: COMPrensIONE DEL CONTESTO	14
	1.4.2 FASE B: IDENTIFICAZIONE DEGLI IRO CONNESSI ALLE QUESTIONI DI SOSTENIBILITÀ	16
	1.4.3 FASE C: PRIORITIZZAZIONE DEGLI IRO	17
	1.4.4 FASE D: DETERMINAZIONE DEI TEMI MATERIALI	18
	1.5 TASSONOMIA EUROPEA	23
2	PROFILO AZIENDALE	32
	2.1 VALORI AZIENDALI	34
	2.2 LA STORIA	36
	2.3 IDENTITÀ DEL GRUPPO	38
	2.3.1 LIVELLI DI ATTIVITÀ	39
	2.3.2 VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO	41
	2.4 APPARTENENZA AD ASSOCIAZIONI	42
3	LA GOVERNANCE UNA GESTIONE RESPONSABILE	44
	3.1 SISTEMA DI GOVERNO	47
	3.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA	49
	3.3 ASONEXT SPA SOCIETÀ BENEFIT	51
	3.4 CODICE ETICO E MODELLI DI GESTIONE	52
	3.4.1. MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	52
	3.4.2. WHISTLEBLOWING	54
	3.4.3. GESTIONE DELLA PRIVACY	54
	3.5 I SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI	55
	3.6 AZIONI LEGALI E DISCIPLINARI	56
	3.7 APPROCCIO FISCALE DEL GRUPPO	57
4	PERFORMANCE AMBIENTALI	58
	4.1 IL ROTTAME E ALTRE MATERIE PRIME	61
	4.2 RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE	66
	4.2.1 RIFIUTI PRODOTTI	67
	4.2.2 DESTINAZIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI	69
	4.3 EFFICIENZA ENERGETICA	76
	4.3.1 ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE	77
	4.3.2 CONSUMI ENERGETICI TOTALI E INTENSITÀ ENERGETICA	82

	4.4 GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	83
	4.4.1 PRELIEVO IDRICO	83
	4.4.2 SCARICHI IDRICI	84
	4.5 LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	88
	4.5.1 SCOPE 1 - EMISSIONI DIRETTE DI GHG	90
	4.5.2 SCOPE 2 - EMISSIONI INDIRETTE DI GHG DA CONSUMI ENERGETICI	93
	4.5.3 SCOPE 3 - EMISSIONI INDIRETTE DI GHG	94
	4.6 BIODIVERSITÀ	96
5	PERFORMANCE SOCIALI	98
	5.1 IL PERSONALE DI ASONEXT	101
	5.1.1 NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER	101
	5.1.2 BENEFIT PREVISTI PER I DIPENDENTI	107
	5.2 LA POLITICA RETRIBUTIVA	108
	5.3 FORMAZIONE DEL PERSONALE	109
	5.3.1 ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER DIPENDENTE	109
	5.3.2 INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	113
	5.3.3 PROGRAMMI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE DEI DIPENDENTI E PROGRAMMI DI ASSISTENZA ALLA TRANSIZIONE	114
	5.4 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	116
	5.5 INFORTUNI	118
	5.6 PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI	120
	5.7 COINVOLGIMENTO DELLA DIREZIONE	121
	5.8 PARI OPPORTUNITÀ E ANTI DISCRIMINAZIONE	124
	5.8.1 EPISODI DI DISCRIMINAZIONE E MISURE CORRETTIVE ADOTTATE	124
	5.8.2 DIVERSITY MANAGEMENT	125
	5.9 RAPPORTI CON LA COMUNITÀ	126
	5.10 RELAZIONI SINDACALI	128
	5.10.1 CONTRATTI COLLETTIVI	128
6	DALLA SUPPLY CHAIN ALLE VENDITE	130
	6.1 COLLABORAZIONI STRATEGICHE CON FORNITORI	133
	6.2 LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLA SUPPLY CHAIN IN ASONEXT	134
	6.3 LA VISIONE OLISTICA DELLA QUALITÀ	138
	6.4 LA QUALITÀ CONTINUA	140
7	PIANO DI MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITÀ	142
8	GRI CONTENT INDEX	148
9	APPENDICE	152

L'IMPEGNO PER UN'AZIENDA SOSTENIBILE

GRI 3-3, 2-22, 2-25
[ESRS 2 MDR-P]

1

1.1 LETTERA AGLI STAKEHOLDER

GRI 3-3, 2-22, 2-25
[ESRS 2 MDR-P]

Cari Stakeholder, quello che vi presentiamo è il nostro terzo bilancio di sostenibilità, ed è il primo rapporto da quando abbiamo integrato il nostro oggetto sociale con il beneficio comune della transizione ecologica, diventando una società benefit.

Crediamo che essere una società benefit sia una sfida non facile per una società di un settore come quello siderurgico, che, però, negli anni ha dimostrato di saper affrontare con successo il tema della sostenibilità e dell'economia circolare.

Come leggerete nelle pagine che seguono, infatti, i nostri risultati evidenziano un costante miglioramento dell'impatto ambientale e sociale delle nostre attività sul territorio attraverso investimenti specifici e progetti di innovazione tecnologica e di digitalizzazione.

In un periodo come questo, prima colpito dalla pandemia globale, poi dalla guerra in Ucraina e dai conflitti in Medio Oriente, e in cui dominano la velocità dei cambiamenti del mercato e l'incertezza causata dagli sconvolgimenti geo-politici, noi riteniamo che restare ancorati ai valori e ai principi che ci hanno sempre ispirato sia l'unica risposta possibile per poter continuare ad avere dei punti di riferimento su cui basare le nostre scelte e le nostre decisioni.

Per questo motivo ci impegniamo a proseguire sul percorso già tracciato nei nostri programmi di sviluppo e nel solco degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per la lotta al cambiamento climatico, della crescita sostenibile, della riduzione dei consumi energetici e della promozione del capitale umano con l'attuazione delle politiche ESG da noi fissate.

Inclusione, diversità ed equità sono alla base del nostro piano di sviluppo per le risorse umane, in cui ciascuno, nel rispetto della sua individualità, viene accompagnato nella sua carriera attraverso la formazione mirata e il sostegno della propria crescita professionale da parte dell'azienda. Abbiamo, infatti, introdotto una politica di assunzioni che guarda al domani, ai giovani talentuosi, che oggi più che mai hanno bisogno di sentirsi parte di un progetto in cui sperimentare la loro competenza e crescere con un futuro davanti in cui credere.

Sul fronte della sostenibilità, rinnoviamo il nostro impegno verso la decarbonizzazione e le buone pratiche del riciclo e del riuso, oltre che della riduzione dei consumi delle risorse naturali, convinti che siano obiettivi strategici per il nostro settore e che, inoltre, questa sia la via più appropriata per mantenere la nostra posizione sul mercato.

Sul fronte degli investimenti, il nostro "Business & Sustainability Plan 2022-2025" anno dopo anno è stato quasi completamente realizzato attraverso trasformazioni e integrazioni impiantistiche di avanguardia con un notevole miglioramento anche negli aspetti della sicurezza ambientale.

Abbiamo, inoltre, adeguato i nostri processi metallurgici alle sempre più sofisticate richieste dei clienti finali attraverso ambiziosi progetti di ricerca e sviluppo, che ci hanno portato a creare nuovi acciai speciali e superleghe in nuove variabili dimensionali, destinate ai settori altamente tecnologici, dal power-gen all'oil & gas, dal nucleare al petrolchimico, dalla meccanica all'aerospaziale.

In ognuno di questi settori, dove i nostri prodotti, quali materie prime nella supply chain, rivestono un'importanza fondamentale per la creazione di valore, nonché per le prestazioni dei prodotti finali, il nostro apporto di conoscenza metallurgica vuole mantenersi eccellente e rilevante per il successo dei nostri clienti e in generale degli utilizzatori finali, in un processo in cui le nostre azioni diventano significative per l'intera filiera e contribuiscono al progresso. Colgo, quindi, l'occasione per rivolgere un ringraziamento tutti i nostri Clienti per la fiducia che ripongono in noi, e confido possano continuare ad apprezzare i nostri sforzi in questo senso.

Ringrazio inoltre tutti i nostri Stakeholder, per gli incoraggiamenti e gli stimoli che ci procurano a perseguire uno sviluppo sostenibile, e tutti i collaboratori e i componenti del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e dell'Organismo di vigilanza, per il determinante contributo alla continua crescita del nostro Gruppo.

Ospitaletto, 17 Luglio 2025

Cav. del Lavoro
Paola Artioli
Presidente del CdA



1.2 HIGHLIGHTS 2024

53 

ANNI DI STORIA

19 ORE 

DI FORMAZIONE PRO CAPITE (+9,2 ore vs 2022)

99% 

RIFIUTI AVVIATI A RICICLO

-21% 

EMISSIONI DI GAS SERRA vs 2022 (scope 1+2)

75.320 

TONNELLATE DI ACCIAIO PRODOTTO

20.049 

TONNELLATE DI ACCIAIO FORGIATO

32% 

ENERGIA ELETTRICA RINNOVABILE

-33% 

CONSUMI INTERNI DI ACQUA (vs 2022)

+6% 

INVESTIMENTI PER LA COMUNITÀ (vs 2022)

100% 

SEDI OPERATIVE COPERTE
DA UNI EN ISO 9001, 14001, 14064 e UNI ISO 45001

1.3 NOTA METODOLOGICA

GRI 2-2, 2-3, 2-4, 2-5, 2-14, 2-17, 2-29, 3-1, 3-2, 3-3
[ESRS 2 BP-1] [ESRS 2 SBM-1]

Il Bilancio di Sostenibilità 2024, approvato dal massimo organo di governo del Gruppo Asonext¹, rappresenta il principale strumento attraverso cui il Gruppo comunica e rendiconta le proprie performance in ambito ambientale, sociale ed economico. Questo documento si configura come un momento di trasparenza verso gli stakeholder, offrendo una visione integrata delle strategie e degli impatti dell'organizzazione in termini di sostenibilità.

Il report è stato redatto secondo i **GRI Standards** 2021 della Global Reporting Initiative, con un livello di rendicontazione "with reference". Al tempo stesso, il documento segna un primo passo verso l'allineamento ai nuovi standard ESRS introdotti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (**CSRD**). Nel corso del 2024, infatti, Asonext ha aggiornato la propria analisi di materialità, conducendo un'analisi di doppia materialità in linea con quanto previsto dalla CSRD. Dove possibile, sono stati associati ai temi trattati i corrispondenti **ESRS**, anche qualora non pienamente soddisfatti, in un'ottica di progressivo adeguamento ai nuovi requisiti normativi (Appendice A).

Asonext ha inoltre scelto volontariamente di includere nella presente relazione le informazioni previste dalla normativa sulla **Tassonomia UE**, ai sensi del Regolamento 2020/852, in relazione alle attività ecosostenibili svolte. Per l'esercizio 2024, tale informativa riguarda la quota, rispetto al totale, del fatturato, investimenti e costi operativi del Gruppo riferibili ad attività ammissibili e allineate alla Tassonomia, con specifico riferimento agli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici.

Per garantire confrontabilità e trasparenza, il bilancio si riferisce all'anno solare 2024, con raffronti rispetto ai dati del biennio 2022-2023. Le informazioni verranno aggiornate con cadenza annuale.

I dati presentati si basano sulle migliori fonti disponibili e sono il frutto di un processo strutturato che ha coinvolto diverse funzioni aziendali:

- Risorse Umane
- HSE (Salute, Sicurezza, Ambiente)
- Controllo di Gestione e Amministrazione
- Supply Chain & Logistica
- Qualità
- Energy Management

Per lo stakeholder Engagement (svolto nel 2022-2023) ci si è avvalsi della collaborazione con Professori universitari e studenti dei master erogati dall'Alta Scuola per l'Ambiente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia.

Le informazioni ambientali e quelle relative alla sicurezza derivano dal Sistema di Gestione Integrato, certificato secondo le norme **EMAS, UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001**.

I dati relativi alle emissioni di gas serra sono stati raccolti e rielaborati con il supporto della società di consulenza Alperia Green Future, che ha affiancato l'azienda nell'ottenimento, nel corso del 2024, di due nuove certificazioni:

- la **UNI EN ISO 14064-1** riferita all'impronta di carbonio dell'intera organizzazione oggetto della presente rendicontazione
- la **UNI EN ISO 14067** relativa alla carbon footprint di prodotto, inizialmente applicata a un cluster di acciai identificato come "CD".

Asonext prevede di ampliare progressivamente la certificazione dell'impronta di carbonio ad altri gruppi di prodotto, con l'obiettivo di giungere all'adozione di un approccio sistematico (Systematic Approach) alla rendicontazione delle emissioni di prodotto.

Il calcolo delle emissioni dirette di gas serra (Emission Trading System -EU ETS-) viene effettuato secondo i criteri previsti dal Regolamento (UE) n. 601/2012, che istituisce le linee guida per il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni ai sensi della direttiva 2003/87/CE.

Il documento include l'Indice dei Contenuti GRI (GRI Content Index), con il richiamo puntuale agli indicatori rendicontati e alle relative sezioni.

La redazione del Report ha seguito rigorosamente i principi definiti dal GRI: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

Infine, la gestione dell'intero processo di raccolta, elaborazione e validazione delle informazioni è stata verificata da **Bureau Veritas Italia**, che ha attestato la conformità del percorso seguito, documentato e coerente con i principi sopra citati (Appendice B).

¹ Si precisa che nel presente documento la dicitura "Gruppo Asonext" può essere abbreviata in "Asonext". Il riferimento specifico alle due aziende del gruppo avviene per mezzo delle diciture Asonext SpA Società Benefit e Asoforge Srl.

1.4 ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

GRI 3-1, 3-2, 2-29
ESRS 2 IRO-1, [ESRS 2 IRO-2]

Nel corso del 2024, Asonext ha condotto un'analisi di doppia materialità, adottando un approccio che integra due prospettive complementari.

Da un lato, la materialità d'impatto (inside-out) valuta come le attività, i prodotti e i servizi dell'azienda influenzino il contesto esterno – in termini sia positivi che negativi – considerando gli impatti ambientali, sociali ed economici generati.

Dall'altro, la materialità finanziaria (outside-in) esamina come fattori esterni – quali evoluzioni norma-

tive, cambiamenti climatici, dinamiche di mercato e aspettative degli stakeholder – possano influenzare la performance e il valore dell'azienda nel tempo.

Questo approccio consente di identificare con maggiore precisione le priorità strategiche, focalizzando l'attenzione su quei temi che risultano significativi sotto entrambi i profili. Tali tematiche, caratterizzate da una rilevanza sia in termini di impatto che di rischio/opportunità finanziaria, richiedono un'azione immediata e mirata da parte dell'organizzazione.

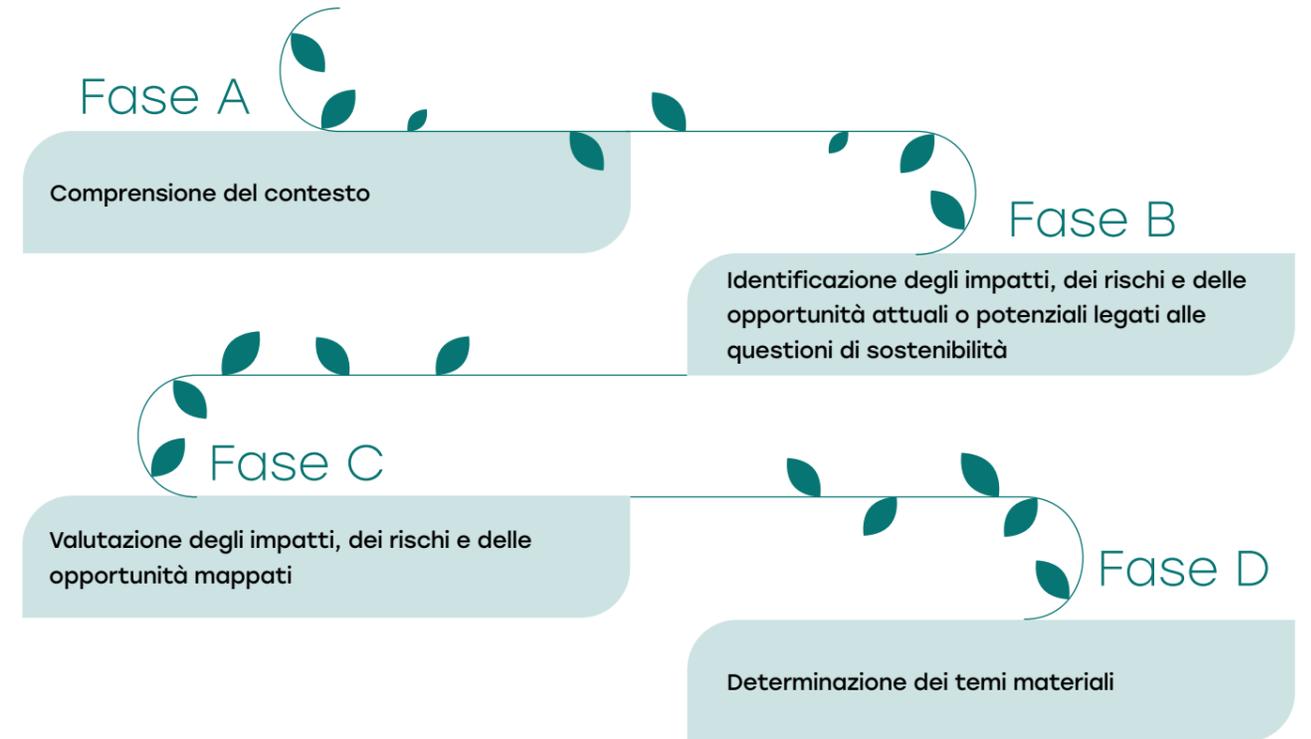
MATERIALITÀ FINANZIARIA

MATERIALITÀ FINANZIARIA	Cruciale		Economia Circolare	
	Significante	Forza lavoro propria Lavoratori nella catena del valore Innovazione Condotta delle imprese Acqua Consumatori e utilizzatori finali	Cambiamento climatico	
	Non materiale	Biodiversità ed Ecosistemi	Comunità interessate Inquinamento	
		Non materiale	Significante	Cruciale

MATERIALITÀ D'IMPATTO

PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE

Per l'implementazione e la valutazione della materialità in linea con i principi ESRS, il processo seguito segue l'approccio promosso dall'EFRAG, strutturato in 4 fasi:



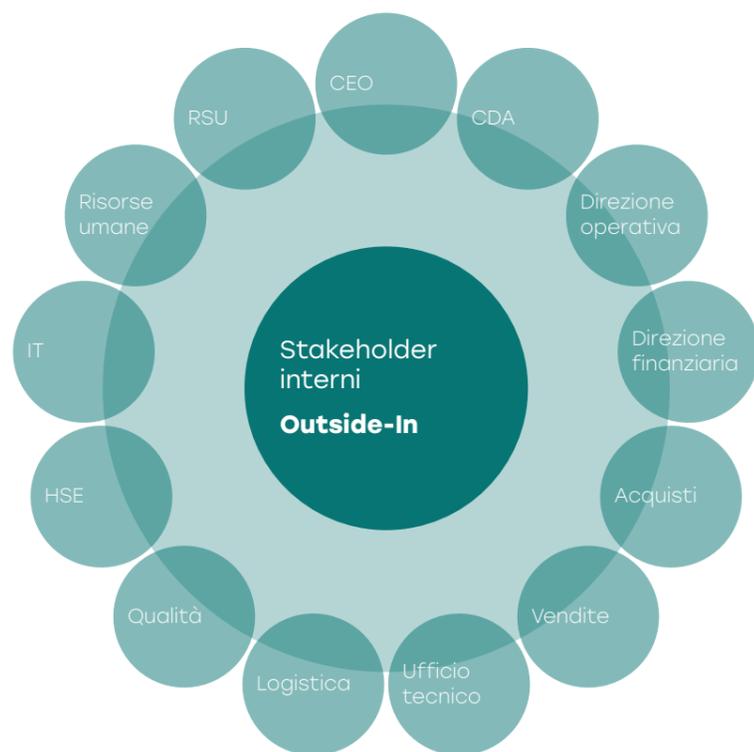
1.4.1 Fase A: COMPRESIONE DEL CONTESTO

Nella FASE A del processo, Asonext ha delineato una panoramica completa delle proprie attività e rapporti commerciali, analizzando il contesto operativo in cui l'azienda è inserita. Tale fase iniziale ha fornito gli input chiave necessari per individuare impatti, rischi e opportunità da includere nel report di sostenibilità. L'analisi del contesto esterno ha incluso l'identificazione dei principali stakeholder, operazione per cui Asonext ha aggiornato il lavoro svolto in precedenza. Questa scelta è dovuta al fatto che il contesto aziendale e le relazioni con gli stakeholder sono rimasti stabili, senza cambiamenti importanti che richiedessero una revisione completa del processo. L'azienda ha comunque provveduto a una verifica puntuale per assicurare la continua rilevanza e completezza della mappatura degli stakeholder. Questa attività di aggiornamento ha incluso, nel dettaglio, la riconferma dei gruppi di stakeholder precedentemente identificati per accertare che la loro inclusione rimanesse appropriata in relazione alle attività aziendali e alla catena del valore.

A fronte di ciò, gli stakeholder sono stati **individuati secondo due macrogruppi: interni e esterni.**

Lo **stakeholder interno** è identificato con tutti quei soggetti interni all'azienda che hanno una relazione diretta con la stessa e che sono interessati a conoscere l'impatto delle tematiche di sostenibilità sull'operato di Asonext, adottando dunque un approccio OUTSIDE-IN.

Gli stakeholder interni sono riportati nella figura seguente e sono stati identificati in base alla valutazione del contesto aziendale, del Codice Etico aziendale del Modello Organizzativo e del Sistema di Gestione Integrato Certificato. I dipendenti del Gruppo Asonext sono coinvolti attraverso: riunioni periodiche, app Intelco, Social media, dialogo attraverso la funzione Risorse Umane, corsi di formazione, welfare aziendale, tavoli di contrattazione con organizzazioni sindacali.



Per quanto riguarda lo **stakeholder esterno** ci si riferisce a tutti coloro che, pur non appartenendo all'organizzazione, vengono a contatto con la stessa e possono essere interessati a conoscere gli impatti generati dalle attività svolte dalla medesima, secondo un approccio INSIDE-OUT. Tali portatori di interesse sono stati identificati attraverso la valutazione del contesto aziendale, della politica aziendale, del mercato in cui opera Asonext e delle associazioni di categoria alle quali Asonext è iscritta.

Grazie al loro coinvolgimento è possibile avere una visione più ampia e approfondita delle conseguenze delle proprie azioni sulla comunità e sul territorio, rilevando altresì le aspettative degli stessi. Le indicazioni degli stakeholder esterni sono raccolte attraverso diverse modalità di coinvolgimento e dialogo, riportate alle estremità del grafico.



Dopo aver compreso gli stakeholders di riferimento, Asonext ha esaminato il contesto in cui opera attraverso un'analisi del proprio modello di business. In questo modo ha ricavato una visione olistica del proprio processo di creazione del valore. Considerando gli elementi chiave del processo e le interconnessioni tra le diverse funzioni si è data evidenza delle potenziali aree in cui le questioni di sostenibilità possono emergere e manifestarsi.

Al fine di espandere la prospettiva di analisi per considerare come l'organizzazione crea, fornisce e cattura valore in termini di benessere sociale e integrità ambientale, Asonext ha poi scelto, insieme agli esperti nel settore con cui ha collaborato, di analizzare il proprio modello di business sotto la lente ambientale e sociale, attraverso l'applicazione del Modello di Business Model Canvas a Triplo Livello (TL-BMC), che aggiunge alla dimensione di analisi legata al profitto più tradizionale i due livelli di analisi sopra citati.

1.4.2 Fase B: IDENTIFICAZIONE DEGLI IRO CONNESSI ALLE QUESTIONI DI SOSTENIBILITÀ

Questa fase è stata incentrata sull'identificazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità attuali e potenziali legati alle questioni di sostenibilità. In questa fase, Asonext ha identificato impatti rilevanti, rischi e opportunità relative ai fattori ESG considerando sia le proprie attività che le operazioni a monte e a valle della catena del valore. Il risultato è stato un elenco che ha considerato sia i temi previsti dalla CSRD, sia le questioni di sostenibilità specifiche del settore operativo. La scelta di considerare le tematiche proprie degli ESRS vuole essere un modo per considerare un panorama più completo di temi inerenti la sostenibilità rispetto a quello previsto dal GRI, e giungere in questo modo ad un'analisi di materialità più esaustiva.

In questa fase, l'azienda ha seguito un duplice approccio, top down e bottom up.

Nel valutare le proprie attività sotto il profilo ambientale, Asonext ha avviato una riflessione sull'impatto delle scelte aziendali sull'ambiente, analizzando la sostenibilità delle risorse utilizzate e individuando soluzioni per rendere i processi operativi meno impattanti.

Parallelamente, ha esaminato il proprio modello di business anche in chiave sociale, valutando come le attività aziendali influenzino il benessere delle persone e delle comunità. L'attenzione si è focalizzata su temi quali le condizioni di lavoro, il rispetto del contesto sociale e il contributo della proposta di valore a bisogni collettivi e all'inclusione.

Il primo approccio, di tipo bottom up, ha consentito di determinare un primo elenco di impatti, rischi ed opportunità dall'analisi del contesto, data la granularità raggiunta attraverso l'analisi del modello di business, e dall'integrazione dei temi ricavati dall'analisi dei framework di riferimento settoriali.

Il secondo step di analisi è stato condotto seguendo un approccio di tipo top-down.

Come punto di partenza, abbiamo utilizzato l'elenco dei temi della CSRD. Questa panoramica delle questioni di sostenibilità data dagli standard di rendicontazione ci ha permesso di mappare impatti, rischi e opportunità delle attività dell'azienda in relazione a ciascun tema normativo.

Questo approccio mirato, unito alla partecipazione attiva della dirigenza, ha consentito una mappatura approfondita e granulare degli IRO.

1.4.3 Fase C: PRIORITIZZAZIONE DEGLI IRO

La FASE C ha rappresentato l'ultima tappa del processo di valutazione della materialità intrapreso dall'azienda. In questa fase conclusiva, l'elenco degli impatti, dei rischi e delle opportunità precedentemente determinati è stato sottoposto a prioritizzazione coinvolgendo le figure C-level dell'azienda.

Per valutare la materialità sono stati considerati sia gli impatti positivi che quelli negativi, valutandoli in maniera distinta a seconda di impatti attuali, ovvero già in essere, e impatti potenziali, che hanno una probabilità di accadimento.

Nel dettaglio, i criteri di assegnazione del punteggio hanno seguito delle logiche differenti in base alla tipologia di impatto considerato.

Gli impatti negativi sono stati valutati sulla base di tre parametri, quali entità, portata e irrimediabilità, mentre gli impatti positivi sono stati valutati solo sulla base di entità e portata, utilizzando una scala da 1 a 5, dove valori minori sono associati ad una minore

portata o minor entità, mentre valori maggiori riflettevano, di contro, una portata e un'entità elevate. Il punteggio così ottenuto, nel caso degli impatti determinati come potenziali, è stato poi moltiplicato per la probabilità che questi si verificano, utilizzando la stessa scala di valori.

Per l'analisi di materialità finanziaria (prospettiva "outside-in"), i rischi, come le opportunità, sono stati valutati secondo due parametri, quali gravità e probabilità.

Per completezza, di seguito una breve definizione di cosa rappresentano i parametri di valutazione:

- **Entità:** rappresenta il grado di gravità dell'impatto
- **Portata:** rappresenta l'estensione geografica dell'impatto
- **Irrimediabilità:** rappresenta la misura in cui non è possibile porre rimedio ad un impatto negativo
- **Probabilità:** rappresenta la probabilità che l'impatto si verifichi.

I punteggi così ottenuti, sono stati normalizzati in una scala di 5 livelli di importanza, classificando quindi la rilevanza di ciascun IRO come molto bassa, bassa, moderata, alta o molto alta.

MATERIALITÀ D'IMPATTO IMPATTO DELL'AZIENDA SU PERSONE E AMBIENTE

Impatto negativo

Gravità (severity) x probabilità²

- Entità (scale)
- Portata (scope)
- Irrimediabilità dell'impatto

Impatto positivo

Rilevanza x probabilità²

- Entità
- Portata

MATERIALITÀ FINANZIARIA EFFETTO DELLE PERSONE E DELL'AMBIENTE SULL'AZIENDA

Rischi

Entità potenziale x probabilità

Opportunità

Entità potenziale x probabilità

² Se l'impatto è potenziale

1.4.4 FASE D: DETERMINAZIONE DEI TEMI MATERIALI

Per la determinazione dei temi materiali è stato definito un meccanismo di soglia quantitativa, basato sulla valutazione di rilevanza precedentemente eseguita.

A seguito del processo di analisi di doppia materialità, sono stati considerati come materiali i temi associati agli impatti, rischi ed opportunità che, sulla base della valutazione, presentano un punteggio superiore alla soglia quantitativa prevista, identificando come materiali tutti gli IRO con un livello di rilevanza pari o superiore a moderato, includendo quindi i livelli alto o molto alto.

I temi materiali sono riportati nella matrice di materialità precedentemente presentata, che evidenzia come il solo tema considerato non materiale per l'azienda sia Biodiversità ed Ecosistemi. I temi Inquinamento e Comunità interessate sono risultati rilevanti secondo la materialità d'impatto, mentre i restanti temi previsti dalla CSRD sono stati definiti materiali sia secondo materialità d'impatto che finanziaria. È stata data particolare evidenza ai temi Cambiamento climatico ed Economia circolare, considerandoli cruciali per l'azienda, in quanto ad essi associati degli IRO con un livello di rilevanza molto alto.

Gli Impatti, i rischi e le opportunità sono stati poi classificati in base all'orizzonte temporale a cui si riferiscono, dando evidenza cioè del periodo di tempo in cui si prevede si manifestino o producano i loro effetti principali.

La classificazione ha seguito le seguenti regole:

- **Breve termine:** si riferisce a un periodo di 1-3 anni;
- **Medio termine:** si estende da 3 a 5 anni;
- **Lungo termine:** si riferisce a un periodo esteso, oltre i 5 anni.

A ciascun tema è associato un Obiettivo di Sviluppo Sostenibile in quanto **Asonext intende dare un contributo attivo al raggiungimento degli obiettivi definiti nell'agenda 2030 ONU** in materia di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals o SDGs).

MATERIALITÀ D'IMPATTO

AREA	SDGs	GRI	TEMA	DESCRIZIONE	CLASSIFICAZIONE	POSIZIONE LUNGO LA CATENA	ORIZZONTE TEMPORALE
E	 	302-4 302-1	Cambiamenti climatici	Ottimizzazione dei consumi e autoproduzione di energia da fonte rinnovabile	Positivo attuale	Operazioni proprie	Breve termine
		304-1	Cambiamenti climatici	Introduzione di attività di compensazione delle emissioni ed aumento della quota di energia green autoprodotta	Positivo potenziale	Operazioni proprie	Medio termine
		305-1 305-2	Cambiamenti climatici	Produzione di emissioni di CO ₂	Negativo attuale	Operazioni proprie	Breve termine
		303-3	Acque e risorse marine	Interventi di efficientamento e di riciclo delle acque	Positivo attuale	Operazioni proprie	Breve termine
		303-3	Acque e risorse marine	Consumo della risorsa idrica da falda	Negativo attuale	Operazioni proprie	Breve termine
	 	303-4	Acque e risorse marine	Immissione di scarichi idrici	Negativo attuale	Operazioni proprie	Breve termine
		306-1 306-2 306-3 306,4 306-5	Economia circolare	Riduzione e valorizzazione dei rifiuti attraverso l'economia circolare	Positivo attuale	Operazioni proprie	Breve termine
		301-2	Economia circolare	Produzione di sottoprodotti al posto di rifiuti grazie all'impiego di tecnologie innovative	Positivo attuale	Operazioni proprie	Breve termine
		306-4 306-5	Economia circolare	Messa in esercizio di impianto per il riciclo delle scorie nere	Positivo attuale	Operazioni proprie	Breve termine
	S		401-2	Forza lavoro propria	Welfare e benessere dei dipendenti	Positivo attuale	Operazioni proprie
 		2-24 404-1 404-2 403-5	Forza lavoro propria	Formazione delle persone	Positivo attuale	Operazioni proprie	Breve termine
		2-13 2-16 2-17 403-1 403-2 403-4	Forza lavoro propria	Migliorare lo stile di leadership e di comunicazione	Positivo potenziale	Operazioni proprie	Medio termine
		2-24 403-4 403-2	Forza lavoro propria	Coinvolgere le persone nelle scelte aziendali	Positivo potenziale	Operazioni proprie	Medio termine

AREA	SDGs	GRI	TEMA	DESCRIZIONE	CLASSIFICAZIONE	POSIZIONE LUNGO LA CATENA	ORIZZONTE TEMPORALE
S		204-1 414-1	Lavoratori nella catena del valore	Promozione di una filiera di fornitura etica, legale e responsabile	Positivo attuale	Operazioni a monte	Breve termine
		2-23 406-1	Lavoratori nella catena del valore	Violazione di diritti umani lungo la catena del valore	Negativo potenziale	Operazioni a monte	Medio termine
G		2-15 2-26 205-3	Condotta dell'impresa	Adozione del MOG 231	Positivo attuale	Operazioni proprie	Breve termine
		2-15 2-26 205-3 418-1 2-27 207-1	Condotta dell'impresa	Promozione di una Cultura Etica e Responsabile	Positivo attuale	Operazioni proprie Operazioni a monte	Breve termine

MATERIALITÀ FINANZIARIA

E		302-4	Cambiamenti climatici	Oscillazione del prezzo dell'energia elettrica	Rischio	Operazioni proprie	Medio termine
		302-1	Cambiamenti climatici	Pay-back da investimenti per la produzione di energia rinnovabile	Opportunità	Operazioni proprie	Medio termine
		306-1 306-2 306-3	Economia circolare	Poca disponibilità di impianti per lo smaltimento dei rifiuti speciali prodotti	Rischio	Operazioni a valle	Medio termine
		306-1 306-2 306-4 306-5	Economia circolare	Creazione di nuove linee di prodotto da riciclo	Opportunità	Operazioni proprie	Lungo termine
S		2-16 2-23 2-24 403-1 403-2 403-7 403-9	Forza lavoro propria	Rischi per la salute e la sicurezza dei dipendenti. Il rischio di infortuni è presente principalmente per i dipendenti che lavorano negli stabilimenti di produzione.	Rischio	Operazioni proprie	Breve termine
		2-24 403-4 403-2	Forza lavoro propria	Miglioramento del Clima aziendale e del Coinvolgimento dei Dipendenti	Opportunità	Operazioni proprie	Medio termine
		2-23 406-1 413-1	Forza lavoro propria	Rafforzamento della Reputazione e dell'Immagine aziendale	Opportunità	Operazioni proprie Operazioni a valle	Breve termine
		2-7 2-8 401-1 405-1 401-2	Forza lavoro propria	Perdita di know how dovuto all'uscita di figure dall'azienda	Rischio	Operazioni proprie	Lungo termine

AREA	SDGs	GRI	TEMA	DESCRIZIONE	CLASSIFICAZIONE	POSIZIONE LUNGO LA CATENA	ORIZZONTE TEMPORALE
S		2-20	Forza lavoro propria	Rafforzamento della Cultura Inclusiva e della Valorizzazione del Talento, grazie alla creazione di un ambiente di lavoro inclusivo che valorizza la diversità in tutte le sue forme. Ciò porta a un arricchimento di idee e competenze, aumenta l'attrattività e facilita	Opportunità	Operazioni proprie	Medio termine
		2-20	Forza lavoro propria	Rafforzamento della Reputazione e dell'Attrattività, grazie all'implementazione di politiche e pratiche che assicurino pari opportunità e un trattamento equo per tutti i dipendenti e candidati, indipendentemente dalle loro caratteristiche personali. Ciò include processi di selezione imparziali, politiche retributive eque e un impegno formale verso la diversity e l'inclusion	Opportunità	Operazioni proprie	Medio termine
		2-24 404-1 404-2 403-5	Parità di trattamento e di opportunità	Miglioramento della Performance e dell'Innovazione attraverso la Diversità di Pensiero. Infatti, un ambiente che valorizza la diversità di pensiero, derivante da un trattamento equo, porta a decisioni più informate, soluzioni più innovative e, in definitiva, a una migliore performance aziendale	Opportunità	Operazioni proprie	Medio termine
		2-6 2-12 2-17 2-22 2-24	Lavoratori nella catena del valore	Costruzione di una Supply Chain Responsabile e Resiliente, attraverso audit, l'integrazione di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nella selezione dei fornitori e l'apertura al dialogo e alla collaborazione con i partner della filiera	Opportunità	Operazioni proprie	Lungo termine
G		2-25 416-2	Lavoratori nella catena del valore	Creazione di Valore Reputazionale e di Mercato Attraverso una Supply Chain Trasparente e Sostenibile, in quanto Impegnarsi in filiere virtuose, selezionare i fornitori in base a criteri ESG e promuovere la trasparenza con iniziative di "porte aperte" non solo migliora la reputazione, ma permette anche di comunicare efficacemente l'impegno dell'azienda per la sostenibilità	Opportunità	Operazioni proprie	Medio termine
		205-3 418-1 2-27	Condotta delle imprese	Pressioni legali e difficoltà di relazione con gli stakeholders	Rischio	Operazioni proprie	Breve termine
			Condotta delle imprese	Minacce alla continuità operativa legate alle dinamiche della catena di fornitura	Rischio	Operazioni proprie	Medio termine
		204-1 414-1	Condotta delle imprese	Espansione e Diversificazione del Mercato	Opportunità	Operazioni proprie	Lungo termine
		204-1 414-1	Condotta delle imprese	Efficienza Operativa e Riduzione dei Tempi	Opportunità	Operazioni proprie	Breve termine

AREA	SDGs	GRI	TEMA	DESCRIZIONE	CLASSIFICAZIONE	POSIZIONE LUNGO LA CATENA	ORIZZONTE TEMPORALE
G		2-6 2-24	Condotta delle imprese	Miglioramento della Comunicazione e delle Relazioni con gli Stakeholder, in quanto una comunicazione chiara e aperta può migliorare la fiducia, la collaborazione e la reputazione dell'azienda	Opportunità	Operazioni proprie Operazioni a valle	Medio termine
	 	2-16 2-17 2-18 2-23 2-24 2-26	Condotta delle imprese	Ottimizzazione della Gestione e Accesso a Opportunità Esterne, legata alla certificazione del sistema di gestione. Tale certificazione può semplificare l'accesso a finanziamenti pubblici	Opportunità	Operazioni proprie	Medio termine

L'agenda dell'ONU richiede a tutti i settori, le società e le organizzazioni l'impegno a contribuire agli obiettivi attraverso le proprie attività. Asonext ha identi-

ficato 13 obiettivi a cui contribuire, strettamente legati ai temi materiali individuati, attraverso le scelte strategiche che guidano le attività aziendali.



1.5 TASSONOMIA EUROPEA

Il Regolamento (UE) 2020/852, noto anche come "Regolamento Tassonomia" o semplicemente "Tassonomia", rappresenta una delle misure adottate dalla Commissione Europea per sostenere il raggiungimento degli obiettivi delineati dal Green Deal Europeo e guidare il continente verso la neutralità climatica entro il 2050.

Questo strumento normativo introduce un sistema di classificazione per individuare le attività economiche che possono essere considerate sostenibili dal punto di vista ambientale.

Pur non essendo attualmente soggetta agli obblighi di rendicontazione previsti dal D.Lgs. 125/2024, per l'anno finanziario 2024, Asonext ha deciso di avviare volontariamente una prima analisi delle proprie

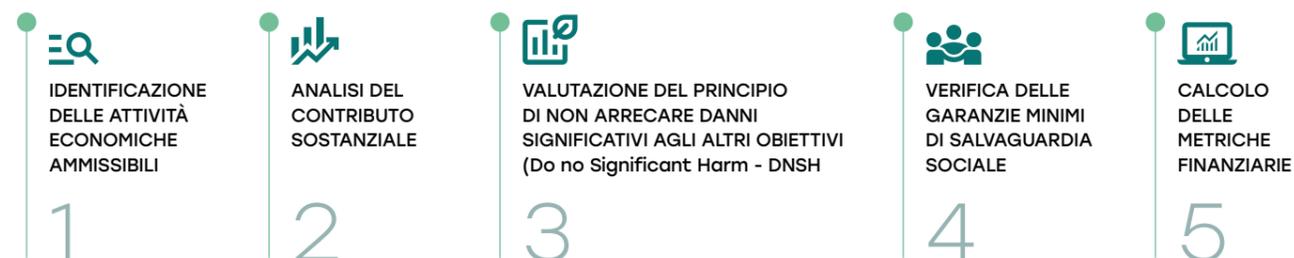
Tali attività devono contribuire in modo significativo ad almeno uno dei sei obiettivi ambientali seguenti (Regolamento EU 2020/852- Art.9):

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- utilizzo sostenibile e tutela delle risorse idriche e marine;
- transizione verso un'economia circolare;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

attività in relazione alla Tassonomia Europea. Il processo ha riguardato la mappatura delle attività secondo le tre categorie previste:

NON AMMISSIBILE	AMMISSIBILE-NON ALLINEATA	AMMISSIBILE-ALLINEATA
Attività non riconosciuta dalla tassonomia UE come rilevante ai fini della mitigazione climatica e per la quale non risultano stabiliti criteri tecnici.	Attività economica che: <ul style="list-style-type: none"> • compresa nella tassonomia dell'UE per il suo contributo sostanziale alla mitigazione o all'adattamento ai cambiamenti climatici • non rispetta i criteri di contributo sostanziale (CSS), e/o non è conforme ai criteri DNSH (Do No Significant Harm) e/o alle garanzie minime di salvaguardia. 	Attività economica che soddisfa congiuntamente i seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> • compresa nella tassonomia dell'UE per il suo contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici; • soddisfa i criteri di contributo sostanziale (CSS) associati alla specifica attività economica; • soddisfa tutti i criteri DNSH - Do No Significant Harm e le garanzie minime di salvaguardia.

Le fasi affrontate sono le seguenti:



1 Analisi di ammissibilità

Il Gruppo Asonext ha condotto un'analisi delle proprie attività per valutarne l'ammissibilità ai sensi della Tassonomia UE, confrontando le attività svolte con le descrizioni contenute nei Regolamenti Delegati (UE) 2021/2139, 2023/2485 e 2023/2486. In relazione agli obiettivi climatici, l'azienda ha focalizzato la propria analisi sull'obiettivo di **mitigazione dei cambiamenti climatici**.

Asonext spa, specializzata nella produzione di lingotti in acciaio speciale destinati a forgiatura, ha individuato all'interno del regolamento della Tassonomia, l'attività corrispondente al proprio codice NACE C24.1. E' stata individuata come ammissibile la seguente attività:

- **Attività 3.9: Produzione di ferro e acciaio (mitigazione dei cambiamenti climatici).**

Per quanto riguarda l'attività svolta da Asoforge, società del gruppo destinata alla forgiatura dei lingotti prodotti da Asonext, attualmente non è prevista una corrispondenza specifica nella Tassonomia UE, in quanto il Regolamento Delegato non include un codice NACE riferibile alla forgiatura.

Analisi di allineamento

Di seguito si illustrano i passaggi metodologici seguiti e le valutazioni condotte per stabilire l'allineamento dell'attività 3.9, identificata come ammissibile rispetto alla Tassonomia. L'analisi ha riguardato la verifica del rispetto dei criteri di contributo sostanziale, dei criteri di Do Not Significant Harm e delle garanzie minime di salvaguardia.

Il Gruppo è pienamente consapevole della complessità e delle sfide connesse agli obiettivi fissati dalla Tassonomia UE. In quest'ottica, si impegna a perfezionare progressivamente la metodologia di analisi e rendicontazione nei prossimi esercizi, con l'obiettivo di garantire una maggiore accuratezza e coerenza rispetto al quadro normativo europeo.

2 Analisi dei criteri di contributo sostanziale

Per l'attività di produzione di ferro e acciaio è stata effettuata una valutazione di allineamento rispetto ai criteri a) e b) dell'Atto Delegato I.

Sulla base dei dati raccolti dal Gruppo, è stato possibile constatare che, con riferimento al criterio a), le emissioni associate all'attività dell'acciaieria Asonext superano le soglie previste (0,266 tCO₂/t e 0,209 tCO₂/t prodotto), risultando quindi non conformi a tale requisito.

Relativamente al criterio b), che riguarda il rapporto tra il quantitativo di rottame ferroso in ingresso nei forni elettrici ad arco (EAF) e il prodotto in uscita, le performance registrate superano ampiamente la soglia del 70% per la produzione di acciai legati (96,2%) e del 90% per gli acciai al carbonio (97,6%).

Tali valori permettono di considerare pienamente soddisfatto il criterio b), come definito nel Regolamento Delegato (UE) 2019/331.

3 Analisi dei criteri di Do Not Significant Harm

Adattamento ai cambiamenti climatici: È necessario che ogni attività rispetti i criteri definiti nell'Appendice A del Climate Delegated Act, i quali prevedono che l'organizzazione che svolge l'attività implementi un'analisi finalizzata all'identificazione e alla valutazione della vulnerabilità dell'attività ai rischi fisici legati al cambiamento climatico, sia di tipo cronico che acuto, come elencati nella Sezione II della medesima Appendice. Nel caso in esame, alcuni rischi – quali stress idrico, ondate di calore, variazioni di temperatura e variabilità idrologica o delle precipitazioni – sono stati in parte oggetto di valutazione. Altri rischi, come erosione costiera o del suolo, frane e valanghe, risultano invece non pertinenti rispetto alle caratteristiche geografiche del contesto considerato. Tuttavia, in un'ottica prudentiale e conservativa, e in assenza di elementi sufficienti per completare una valutazione pienamente conforme ai criteri richiesti, Asonext ha deciso di classificare l'attività come non allineata.

Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine: Il criterio DNSH indicato nell'Appendice B richiede che l'organizzazione identifichi e gestisca i rischi di degrado ambientale connessi alla conservazione della qualità delle acque e alla prevenzione dello stress idrico, in conformità con la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, e attraverso l'adozione di un Piano di Gestione delle Acque. Le analisi ambientali svolte da Asonext nell'ambito della Dichiarazione Ambientale EMAS, insieme all'analisi di contesto richiesta per la certificazione ISO 14001, considerano anche aspetti territoriali e geografici legati alle risorse idriche. Inoltre, anche il piano di monitoraggio previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) prevede la definizione di un Piano di Gestione Ambientale, che stabilisce i limiti dei parametri ambientali, le azioni da intraprendere, le modalità di monitoraggio e la verifica dei risultati. In aggiunta, tra gli obiettivi del progetto S.P.A.C.E for Steel vi è l'efficientamento del sistema di gestione delle acque: è stato infatti installato un impianto a osmosi inversa per la depurazione dell'acqua di raffreddamento, che consente di migliorare lo scambio termico, ridurre i prelievi idrici e minimizzare gli scarichi. Alla luce di quanto sopra, si ritiene ragionevole concludere che il criterio DNSH risulti rispettato.

Transizione verso un'economia circolare: Non pertinente.

Prevenzione e riduzione dell'inquinamento: Il criterio DNSH richiede che l'organizzazione rispetti quanto previsto dall'Appendice C e che l'attività mantenga livelli emissivi pari o inferiori ai valori associati agli intervalli delle Migliori Tecniche Disponibili (BAT-AEL), così come definiti nelle più recenti Conclusioni sulle BAT pertinenti, secondo quanto stabilito dall'Atto Delegato sul Clima – Atto Delegato I. Asonext opera in conformità al piano di monitoraggio previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) vigente, che definisce limiti emissivi in linea con i valori BAT. L'azienda si impegna inoltre a rispettare le normative ambientali applicabili e a operare in coerenza con i principi e gli obiettivi definiti nella Dichiarazione Ambientale EMAS. Il criterio è soddisfatto.

Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi: Il criterio DNSH richiede che l'organizzazione sia in grado di soddisfare quanto stabilito nell'Appendice D, la quale prevede la necessità di una Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) o di un esame conforme alla Direttiva 2011/92/UE qualora il sito in esame sia ubicato in aree sensibili dal punto di vista della biodiversità o in loro prossimità (compresi la rete Natura 2000, i siti del Patrimonio Mondiale UNESCO, le principali aree di biodiversità e altre zone protette). Asonext ha effettuato la propria VIA con l'Autorizzazione AD 2833 del 23/09/2017, rivalutandola successivamente nel novembre 2023 in occasione del procedimento amministrativo per l'autorizzazione alla costruzione dell'impianto per il trattamento della scoria. Inoltre, le analisi ambientali condotte nell'ambito della Dichiarazione Ambientale EMAS e dell'analisi di contesto per la certificazione ISO 14001 considerano aspetti territoriali, geografici e relativi agli ecosistemi. Nella sezione dedicata alla biodiversità del presente elaborato è stata valutata la distanza dell'impianto produttivo rispetto alle aree sensibili o protette dal punto di vista della biodiversità, concludendo che il sito produttivo si trova a oltre 5 km da tali aree. Il criterio è stato esaminato e si ritiene soddisfatto.

4 Garanzie minime di salvaguardia

Asonext ha condotto un'analisi approfondita per valutare la conformità delle proprie attività economiche ai requisiti di Garanzie Sociali Minime previsti dalla Tassonomia UE, basandosi sui criteri dell'Articolo 18 del Regolamento sulla Tassonomia (2020/852). Questo ha permesso di comprendere il livello di conformità normativa e di individuare aree di miglioramento.

La valutazione ha considerato nove categorie di requisiti, tra cui diritti umani (compresi quelli dei lavoratori), corruzione, tassazione e concorrenza sleale.

Asonext applica i principi di tutela dei diritti umani conformemente a documenti internazionali quali la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, i Principi Guida ONU, la Dichiarazione ILO e i Dieci Principi del Global Compact. Per tradurre questi impegni in azioni concrete, il Gruppo si avvale di strumenti quali:

- Codice Etico, che garantisce il rispetto dei diritti umani nella catena del valore, promuove comportamenti etici e responsabili, anche nei confronti degli stakeholders (Cap.3.4);
- Procedura Whistleblowing, per la gestione di segnalazioni di condotte illecite, sia da parte di persone interne che esterne alla Società (Cap. 3.4);
- Procedure interne di data protection, per assicurare la protezione e la privacy dei dati personali, attraverso l'implementazione di misure di sicurezza tecniche e organizzative (Cap. 5.4).

Il Gruppo si impegna inoltre a garantire trasparenza fiscale, presentando dichiarazioni complete e veritiere alle autorità competenti, evitando qualsiasi forma di evasione (Cap.3.7).

Queste iniziative consentiranno al Gruppo di definire ed eseguire un processo di Due Diligence conforme al Regolamento. Tuttavia, essendo tali attività ancora in fase di implementazione, Asonext ritiene, in via prudenziale, di essere parzialmente allineata alle garanzie minime di salvaguardia, individuando margini di miglioramento per garantire totale allineamento.

Di conseguenza, l'attività ammissibile di Produzione di ferro e acciaio è attualmente considerata non allineata ai requisiti del Regolamento Tassonomia.

5 Calcolo delle metriche finanziarie

Sulla base di quanto richiesto dall'Art.8 del Regolamento 852/2020 sulla Tassonomia, per il calcolo dei KPI, le imprese devono utilizzare gli stessi principi contabili adottati per la preparazione dei bilanci annuali consolidati, con l'obiettivo di comparabilità rispetto al fatturato indicato in sede di bilancio consolidato.

Per l'attività 3.9 Produzione di ferro e acciaio considerata ammissibile, si è calcolata la percentuale di fatturato, di spese in conto capitale e spese operative rispetto al totale.

Calcolo quota di fatturato (Turnover)

Secondo quanto stabilito dal Regolamento, la quota di fatturato ammissibile rappresenta la porzione di ricavi netti derivanti da servizi o prodotti, che originano da attività economiche allineate alla tassonomia divisa per il totale dei ricavi netti.

Calcolo quota di spese in conto capitale (CapEx)

Il KPI relativo ai CapEx rappresenta la percentuale degli investimenti allineati ai requisiti della Tassonomia, che rispettano i criteri di vaglio tecnico e le condizioni DNSH. Per il calcolo di tale indicatore, Asonext ha considerato gli incrementi di attività materiali e immateriali - inclusi i costi di ricerca e sviluppo capitalizzati - relative voci di bilancio. Il calcolo è stato effettuato al lordo delle quote di ammortamento e di eventuali svalutazioni.

Calcolo quota di spese in conto operativo (OpEx)

La quota delle spese operative rappresenta la parte delle spese complessive riconducibile ad attività economiche sostenibili. Tale quota è calcolata come rapporto tra un numeratore, che include le spese operative allineate alla Tassonomia, e un denominatore rappresentato dal totale delle spese operative. Nello specifico, per il calcolo del denominatore del KPI relativo agli OpEx, Asonext ha preso in considerazione:

- manodopera interna per il personale di manutenzione;
- materiali e manutenzione relativa agli impianti;
- appalti di manutenzione;
- costi non capitalizzati di ricerca e sviluppo tra cui materiali/consulenze per progetti, compensi per consulenza relativa alle prove studi e ricerca;
- costi IT dedicati al reparto manutenzione esclusa la manodopera IT.

TABELLE KPI³
FATTURATO
 Esercizio finanziario 2024

CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE							
ATTIVITÀ ECONOMICHE	CODICE	FATTURATO ASSOLUTO	QUOTA DI FATTURATO	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ADATTAMENTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ACQUE E RISORSE MARINE	INQUINAMENTO
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA							
A.1 ATTIVITÀ ALLINEATE							
PRODUZIONE DI FERRO E ACCIAIO	3.9	0,00 €	0%				
A.2 ATTIVITÀ NON ALLINEATE							
PRODUZIONE DI FERRO E ACCIAIO	3.9	147.877.535 €	68%	AMM	N/AMM	N/AMM	N/AMM
FATTURATO DELLE ATTIVITÀ AMMISSIBILI		147.877.535 €	68%				
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA							
FATTURATO DELLE ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI		68.235.052 €	32%				
TOTALE A+B		216.112.587 €	100%				

CAPEX
 Esercizio finanziario 2024

CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE							
ATTIVITÀ ECONOMICHE	CODICE	CAPEX ASSOLUTO	QUOTA DI CAPEX	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ADATTAMENTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ACQUE E RISORSE MARINE	INQUINAMENTO
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA							
A.1 ATTIVITÀ ALLINEATE							
PRODUZIONE DI FERRO E ACCIAIO	3.9	0,00 €	0%				
A.2 ATTIVITÀ NON ALLINEATE							
PRODUZIONE DI FERRO E ACCIAIO	3.9	5.742.858 €	63%	AMM	N/AMM	N/AMM	N/AMM
SPESE IN CONTO CAPITALE DELLE ATTIVITÀ AMMISSIBILI		5.742.858 €	63%				
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA							
SPESE IN CONTO CAPITALE DELLE ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI		3.418.294 €	37%				
TOTALE A+B		9.161.152 €	100%				

³
 AMM: ammissibile
 N/AMM : non ammissibile
 S: sì, rispettato
 N: no, non rispettato

CRITERI PER “NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO”

ECONOMIA CIRCOLARE	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ADATTAMENTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ACQUE E RISORSE MARINE	INQUINAMENTO	ECONOMIA CIRCOLARE	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI
N/AMM	N/AMM	S	N	S	S	NON PERTINENTE	S

CRITERI PER “NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO”

ECONOMIA CIRCOLARE	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ADATTAMENTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ACQUE E RISORSE MARINE	INQUINAMENTO	ECONOMIA CIRCOLARE	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI
N/AMM	N/AMM	S	N	S	S	NON PERTINENTE	S

OPEX
Esercizio finanziario 2024

CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE							
ATTIVITÀ ECONOMICHE	CODICE	OPEX ASSOLUTO	QUOTA DI OPEX	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ADATTAMENTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ACQUE E RISORSE MARINE	INQUINAMENTO
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA							
A.1 ATTIVITÀ ALLINEATE							
PRODUZIONE DI FERRO E ACCIAIO	3.9	0,00 €	0%				
A.2 ATTIVITÀ NON ALLINEATE							
PRODUZIONE DI FERRO E ACCIAIO	3.9	4.724.551 €	72%	AMM	N/AMM	N/AMM	N/AMM
SPESE OPERATIVE DELLE ATTIVITÀ AMMISSIBILI		4.724.551 €	72%				
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA							
SPESE OPERATIVE DELLE ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI		1.798.117 €	28%				
TOTALE A+B		6.522.667 €	100%				

3
AMM: ammissibile
N/AMM : non ammissibile
S : sì, rispettato
N: no, non rispettato

CRITERI PER “NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO”							
ECONOMIA CIRCOLARE	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ADATTAMENTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ACQUE E RISORSE MARINE	INQUINAMENTO	ECONOMIA CIRCOLARE	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI
N/AMM	N/AMM	S	N	S	S	NON PERTINENTE	S

PROFILO AZIENDALE

2

2.1 VALORI AZIENDALI

GRI 2-23
[ESRS 2 MDR-P §65]



1
MISSION

Asonext è leader nella produzione di acciaio ed è riuscita a mantenere la sua posizione di vertice sul mercato grazie ad una politica di formazione continua del personale, di miglioramento dei processi produttivi e di importanti investimenti, il tutto nell'ottica di raggiungere la massima qualità, in piena sicurezza e nel rispetto dell'ambiente.



2
VISION

Vogliamo continuare a essere un punto di riferimento nel settore degli acciai speciali. Tramite la ricerca e la definizione di nuovi prodotti siderurgici complessi, possiamo fornire un contributo significativo allo sviluppo dei settori industriali emergenti -strettamente collegati alla transizione ambientale- e al miglioramento di quelli esistenti.

Vogliamo raggiungere questo obiettivo anche tramite lo sviluppo continuo delle Risorse Umane, l'uso parsimonioso e consapevole delle materie prime, il riciclo dei metalli, il riutilizzo degli scarti produttivi, il riciclo delle acque di processo e il recupero dell'energia termica.



3
VALUES

Adottiamo i valori di una società a capitale privato: assunzione di responsabilità e rispetto di uno standard di rendimento elevato basato su onestà e affidabilità. Accettare le sfide è infatti la nostra motivazione vincente per offrire ai nostri clienti le soluzioni più adatte.

2.2 LA STORIA



1971 ALDO ARTIOLI FONDA ASO
 Aldo Artioli, chimico esperto in metallurgia e industriale siderurgico, fonda nel 1971 ASO Acciai Speciali Ospitaletto, il primo passo che porterà alla nascita di ASONEXT. Con un progetto greenfield, crea un'acciaiera interamente dedicata alla produzione di acciai di alta qualità, ponendo le basi per un'azienda che si distinguerà nel settore per l'eccellenza dei suoi prodotti.



1972 INSTALLAZIONE DEL PRIMO FORNO DA 10 TONNELLATE
 Nel 1972 Asonext installa il suo primo forno da 10 tonnellate, segnando l'inizio di un continuo processo di innovazione. Da quel momento, l'azienda ha costantemente investito in tecnologia e risorse umane, introducendo regolarmente nuove attrezzature per potenziare le proprie capacità produttive.



1990 INSTALLAZIONE DEL PRIMO FORNO SIVIERA E DEGASAGGIO SOTTOVUOTO
 Nel 1990 la società installa il suo primo forno siviera (LF) e il primo impianto di degasaggio sottovuoto (VD).



2002 INSTALLAZIONE DI UN NUOVO FORNO DA 50 TONNELLATE
 All'inizio del 2002 il forno di fusione esistente è sostituito con un nuovo forno di capacità variabile di 30-50 tonnellate (EAF). Un secondo sistema di degassificazione sottovuoto, più moderno, è installato nello stesso anno. L'installazione del nuovo forno ha permesso ad ASONEXT di fornire una gamma molto diversificata di lingotti.



2006 AVVIAMENTO DEL TERZO FORNO SIVIERA E DEL SISTEMA DI DEGASAGGIO SOTTOVUOTO
 Nel 2006 sono avviati un terzo forno siviera (LF) e un sistema di degasaggio sottovuoto (VD) adiacente, per aumentare la capacità di ASONEXT e garantire un'eccellente qualità del prodotto grazie al controllo accurato dei tempi di permanenza nel forno.



2007 INSTALLAZIONE DELLA RIFUSIONE AD ARCO SOTTOVUOTO
 Nella prospettiva di un continuo processo di innovazione, nel 2007 ASONEXT installa un sistema di rifusione ad arco sottovuoto (VAR), destinato principalmente agli acciai per l'industria aerospaziale.



2008 AVVIAMENTO DEL FORNO A INDUZIONE DA 35 TONNELLATE
 Nel 2008 ASONEXT avvia un forno a induzione da 35 tonnellate e un nuovo sistema di estrazione e depurazione dei gas di scarico.



2010 FONDAZIONE DI ASOFORGE E INSTALLAZIONE DI UNA PRESSA DA 5.000 TONNELLATE
 Nel 2010 è inaugurato il nuovo stabilimento ASOFORGE, dotato di una pressa da 5.000 tonnellate dedicata alla produzione di barre forgiate a partire dai lingotti realizzati in acciaiera.



2011 REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI RIFUSIONE SOTTO SCORIA
 L'impianto di rifusione sotto scoria (ESR - Electric Slag Remelting) viene utilizzato per rifondere e affinare acciai e varie superleghe, ottenendo lingotti di alta qualità.



2013 INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO AOD
 Nel 2013 è installato un impianto AOD al fine di estendere la gamma produttiva agli acciai inossidabili



2018 INSTALLAZIONE DI UN NUOVO FORNO A INDUZIONE DA 45 TONNELLATE
 Nel 2018 ASONEXT installa un nuovo forno a induzione da 45 tonnellate.



2019 INSTALLAZIONE DI UNA NUOVA PRESSA DA 2.850 TONNELLATE
 Installazione di una nuova pressa di forgiatura da 2850 tonnellate, che offre la possibilità di ampliare la gamma di dimensioni di barre e piastre.



2023 ASONEXT DIVENTA SOCIETÀ BENEFIT
 A conferma del suo impegno verso la sostenibilità, ASONEXT decide di diventare società benefit integrando i criteri ambientali, sociali e di governance in ogni aspetto della propria operatività, avendo come beneficio comune la transizione ambientale.



2024 AVVIO DEL PROGETTO PER L'IMPIANTO GREENFIELD DI RICICLAGGIO DELLE SCORIE
 Conclusa la progettazione esecutiva per la costruzione del nuovo capannone che ospiterà l'impianto per il riciclo delle scorie da forno elettrico, al fine di trasformarle in aggregati riciclati inerti. Inizio lavori nel gennaio 2025. Messa in esercizio prevista per ottobre 2025.

2.3 IDENTITÀ DEL GRUPPO

GRI 2-1, 2-2, 2-6
[ESRS 2 BP-1], [ESRS 2 SBM-1]

L'acciaieria opera dal 1971 nel campo della siderurgia ed è specializzata nella produzione di lingotti in acciaio speciale per forgia e per laminatoi. Dal 2010 opera anche la ditta Asoforge Srl che si occupa della forgiatura dei lingotti prodotti dall'acciaieria.

L'azienda si distingue per la sua ampia gamma produttiva e specializzazioni nei settori: energia (eolica, nucleare, tradizionale), aerospaziale, meccanico e petrolchimico.

Il Gruppo ha vissuto un costante sviluppo dei mercati di riferimento, dovuto alla dinamicità organizzativa e alla continua innovazione tecnologica.

Lo scopo principale di Asonext è quello di mantenere la leadership nel proprio settore di riferimento attraverso: la formazione continua del personale, il miglioramento costante del processo di fabbricazione,

gli investimenti importanti e mirati. Tali processi consentono all'azienda di ottenere la massima qualità garantendo, allo stesso tempo, elevati standard di tutela della sicurezza dei lavoratori e minimizzando gli impatti ambientali. Il Gruppo, concentrandosi sulla produzione di acciai e leghe speciali high tech, offre ai clienti un servizio di progettazione e produzione personalizzato, lavorando i materiali in base alla richiesta del prodotto finale a cui è destinato.

Nel corso del 2019 l'azienda ha intrapreso un processo di riorganizzazione dell'assetto proprietario che ha condotto alla struttura attuale: la holding di nuova costituzione Advanced Steel Solutions Srl detiene il 100% del capitale sociale di Asonext SpA Società Benefit, la quale a sua volta possiede il 100% del capitale sociale di Asoforge Srl.

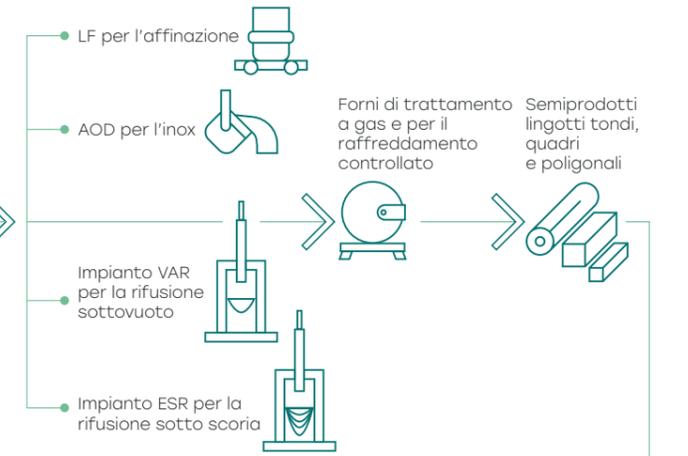


ASONEXT

APPROVVIGIONAMENTO
ROTTAME



FORNI PER
LA FUSIONE



ASOFORGE

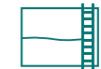
FORGIATURA

Pressa da 5000 ton per i grossi forgiati.
Impianto automatizzato 4.0 con una pressa da 2850 ton per la produzione di barre fucinate di sezione 200>400 mm



FINITURA > VENDITA

Forni e vasche di trattamento



Asonext Spa Società Benefit: è situata a Ospitaletto (BS). La capacità produttiva dell'acciaieria con l'organico presente (su 3 turni) è attualmente di 120.000 ton/a ma può essere fisicamente spinta fino a 180.000 ton/a, in conformità ai valori limite dell'Autorizzazione Integrata Ambientale nr. 3848/2017.
Asoforge Srl: la forgia è situata a Castegnato (BS).

La capacità produttiva è attualmente di 30.000 ton/anno che può essere incrementata con volumi aggiuntivi variabili in base alle specifiche e alle dimensioni. Asoforge Srl, in conformità alle prescrizioni dell'autorizzazione unica ambientale n. 4469 del 2018, lavora i lingotti prodotti da Asonext Spa Società Benefit.

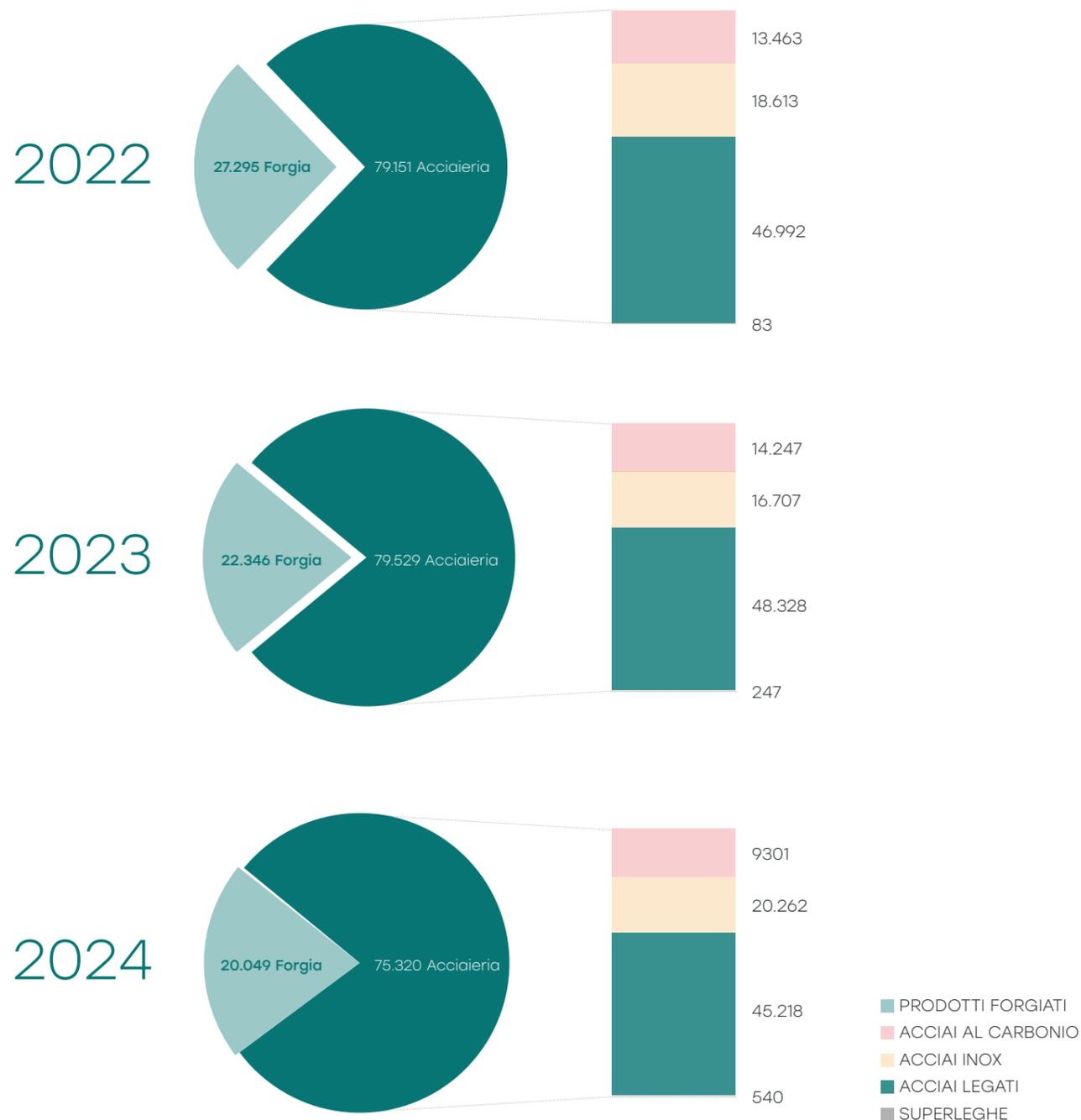
2.3.1 Livelli di attività

	2022		
	ASONEXT	ASOFORGE ¹	TOTALE
PRODUZIONE / LAVORAZIONE ACCIAIO	79.150 Ton	27.295 Ton	106.445 Ton
	2023		
	ASONEXT	ASOFORGE	TOTALE
	79.529 Ton	22.346 Ton	101.875 Ton
	2024		
	75.320 Ton	20.049 Ton	95.369 Ton

¹ Asoforge Srl lavora l'acciaio prodotto da Asonext Società Benefit

I grafici seguenti riportano la suddivisione per macrocategoria degli acciai prodotti/lavorati dal Gruppo Asonext.

Ripartizione Produzione (TONNELLATE)



2.3.2 Valore economico generato e distribuito

GRI 201-1
[ESRS 1 AR §16]

	TOTALE CONSOLIDATO		
	2022	2023	2024
RICAVI	191.215.077 €	176.434.028 €	162.344.580 €
COSTI OPERATIVI	147.328.598 €	135.081.721 €	139.740.869 €
STIPENDI E BENEFIT PER DIPENDENTI	16.034.639 €	16.475.491 €	17.059.771
PAGAMENTI AI FORNITORI DI CAPITALE	2.090.985 €	+270.970 € ²	654.763
PAGAMENTI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	3.118.475 €	4.304.504 €	+573.340 € ³
INVESTIMENTI PER LE COMUNITÀ	52.829 €	20.440 €	56.081
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	22.589.551 €	20.822.842 €	5.406.435

Il Valore della Produzione (VdP) consolidato dell'esercizio 2024 è stato influenzato:

- dalla contrazione della domanda - che ha determinato un'ulteriore riduzione dei prezzi e delle quantità vendute rispetto al 2023, già in calo rispetto all'anno precedente
- da un fermo a un impianto di fusione di Asonext, causato da un sinistro su cui sono in corso delle attività peritali per la ricerca delle cause.

Il fermo produttivo, protrattosi per l'intero ultimo trimestre dell'esercizio, ha comportato per il Gruppo Asonext una riduzione dei volumi realizzati e un peggioramento di alcune performance industriali, con conseguente rinuncia a parte degli ordini acquisiti e un aumento dei costi di approvvigionamento delle materie prime.

Anche il contesto macroeconomico globale ha inciso negativamente sul quadro operativo, risentendo dei conflitti in Ucraina e Medio Oriente, delle incertezze legate alle elezioni del Parlamento Europeo e alle prospettive politiche statunitensi. Questi fattori hanno alimentato l'instabilità dei mercati e rallentato il riequilibrio economico nel periodo post-pandemico.

Alla luce di quanto sopra, è stato simulato un "what if" che ha evidenziato come, in condizioni di regolare funzionamento degli impianti, il risultato dell'esercizio avrebbe potuto attestarsi in area positiva per circa 1.400.000 €.

Nel 2024 si registra una diminuzione dei ricavi dell'8% rispetto al 2023. La riduzione dei prezzi e delle quantità vendute ha inciso negativamente anche sui costi operativi, prevalentemente di natura variabile, aggravati dal fermo dell'impianto di fusione considerato il più performante del sito produttivo. Tale dinamica ha determinato un'incidenza dei costi pari al 79% del Vdp, in aumento di 3 punti percentuali rispetto all'esercizio 2023.

Nonostante le criticità riscontrate, la Società ha confermato la propria politica di responsabilità sociale, evitando il ricorso ad ammortizzatori sociali. I costi del personale hanno pertanto registrato un incremento del 4%, con un'incidenza sul Vdp passata dal 9% del 2023 all'11% nel 2024. Tale variazione è riconducibile sia al rinnovo del CCNL sia alle nuove assunzioni finalizzate a sostenere le sfide e le opportunità del mercato.

L'assetto finanziario è considerato strategico per il perseguimento dell'oggetto sociale; anche nel corso del 2024, nonostante le criticità descritte, l'ottimizzazione della gestione finanziaria ha permesso di mantenere pressoché invariato l'indebitamento.

Particolare rilevanza assumono, in qualità di Società Benefit, i rapporti con la comunità, che comprendono erogazioni liberali a favore di fondazioni e istituti scolastici, sponsorizzazioni di attività sportive locali ed eventi di valorizzazione del territorio, come dettagliato nel capitolo 5.9, con un incremento complessivo del 33% rispetto all'esercizio precedente.

² Nel corso dell'esercizio del 2023, anche in seguito al rimborso anticipato volontario del finanziamento corporate, la gestione finanziaria del gruppo ha generato un utile pari ad euro 270.970€.
³ Nel corso dell'esercizio del 2024 il saldo di questa voce è condizionato dalla determinazione delle imposte anticipate e differite.

2.4 APPARTENENZA AD ASSOCIAZIONI

GRI 2-28, 413-1
[ESRS 1 AR §16], [ESRS S3]

Il Gruppo è affiliato ad alcune associazioni del territorio, con lo scopo di:

- condividere informazioni e studi di settore,
- sviluppare partnership,
- implementare nuove tecnologie,
- partecipare a gruppi di lavoro/commissioni tecniche e convegni.



Confindustria Brescia: associazione che rappresenta e tutela le imprese del territorio bresciano, che offre un sistema integrato di relazioni con gli stakeholder del territorio.



Federacciai: federazione di imprese siderurgiche italiane che ha l'obiettivo di perseguire la tutela, il supporto e la creazione di relazioni tra le aziende produttrici e trasformatrici di acciaio.



Ramet: consorzio di aziende metallurgiche bresciane che ha l'obiettivo di studiare e monitorare l'impatto delle attività produttive sugli ambienti di lavoro e sul territorio.



AIM: associazione Italiana Metallurgica che mira alla diffusione della scienza e della tecnologia dei materiali metallici e altri materiali per l'ingegneria.



Fondazione I.T.S. Lombardia: raccoglie enti pubblici e privati, l'obiettivo è di promuovere la diffusione tecnica e scientifica, sostenere le misure e lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.



Centro Servizi Tecnici alle Imprese - AQM Srl : società senza scopo di lucro creata dal territorio bresciano con la partecipazione del settore sia pubblico che privato, vede Asonext come suo principale socio privato, nonché fondatore . Specializzata in servizi per le imprese metallurgiche, offre formazione tecnica e promuove l'eccellenza nei materiali industriali e nei processi produttivi.



Unsider: ente Italiano di Unificazione Siderurgica, il cui scopo è rivolto ad attività di normazione per il settore siderurgico e il settore dedicato a materiali, equipaggiamenti e strutture in mare per le industrie del petrolio e del gas naturale.



Fondazione Brescia Musei: agenzia per la cultura della Provincia bresciana, che vede aggregarsi numerose imprese del territorio contribuendo con erogazioni liberali a sostenere le attività culturali della realtà museale.



Fondazione AIB-ISFOR-CFAIB: costituita nel 2012 per avviare e gestire il Liceo Guido Carli, la Fondazione riunisce anche le attività promosse da Confindustria Brescia nel settore istruzione e formazione, attraverso il "Centro di Formazione Professionale e Servizi al Lavoro" e l'ISFOR (Istituto Formazione Continua), da cui Asonext attinge i corsi di formazione e il servizio di "Fondimpresa" per la gestione della pratiche dei fondi interprofessionali.

LA GOVERNANCE UNA GESTIONE RESPONSABILE

GRI 3-3

3



Il Codice Etico del Gruppo Asonext esprime i valori che guidano una gestione responsabile, sostenuta da un solido sistema di governance. L'azienda tutela ambiente, lavoratori e comunità attraverso azioni concrete.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

TEMATICA	ESRS	TARGET	TEMPISTICHE
CONDOTTA DELL'IMPRESA codice etico, modello di gestione e compliance	ESRS G1-1	Formazione 231 a seguito della revisione del modello	2025
		Creazione e sviluppo di una nuova area	2025
CONDOTTA DELL'IMPRESA conformità direttiva macchine	ESRS G1-1	Creazione e sviluppo di una nuova area	2025

3.1 SISTEMA DI GOVERNO

GRI 2-10, 2-11, 2-18, 2-19, 2-20, 405-1
[ESRS 1 AR516]; [ESRS 2 GOV-3]; [ESRS 2 GOV-1]



La Governance di Asonext SpA Società Benefit si caratterizza per la presenza dei seguenti organi sociali:

- Assemblea dei Soci, che nel caso concreto è rappresentata da Advanced Steel Solutions Srl;
- Consiglio di Amministrazione, composto da 3 membri, di cui 2 indipendenti;
- Un consigliere delegato;
- Collegio Sindacale, composto dal presidente, da 2 sindaci effettivi e 2 supplenti;
- Società di Revisione;
- Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/01, a composizione collegiale;
- Benefit Officer.

La Governance di Asoforge Srl si caratterizza per la presenza dei seguenti organi sociali:

- Assemblea dei Soci, che nel caso concreto è rappresentata da Asonext SpA Società Benefit;
- Consiglio di Amministrazione, composto da 3 membri, di cui 2 indipendenti;
- Un Consigliere Delegato;
- Sindaco Unico;
- Società di Revisione;
- Organismo di Vigilanza, ex d.lgs. 231/01, a composizione monocratica.

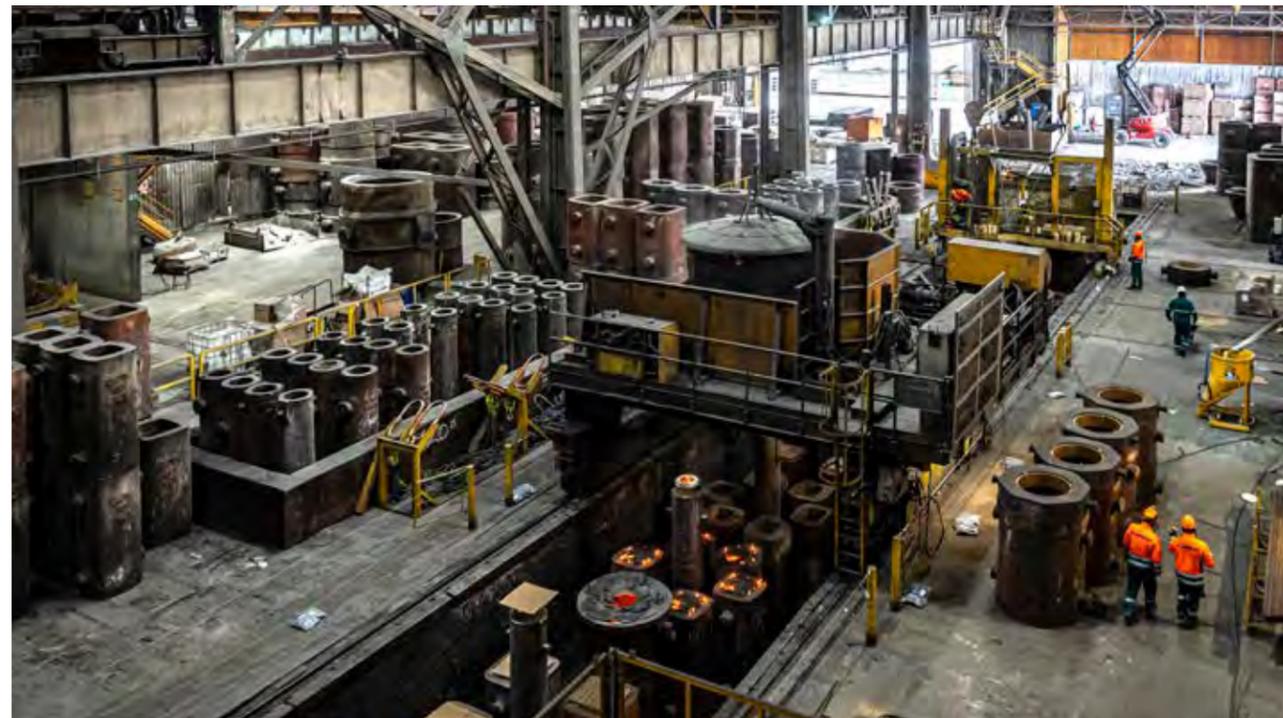
¹ Sulla base del Codice Etico, l'Assemblea di Asonext si premunisce di nominare Consiglieri di Amministrazione tali da garantire - per numero e autorevolezza - che il loro giudizio possa avere un peso significativo nelle decisioni consiliari, apportando le loro specifiche competenze secondo prospettive diverse.

Per entrambe le Società la rappresentanza è attribuita al Consigliere Delegato Cav. del Lavoro Dott.ssa Paola Artioli.

Il Consiglio di Amministrazione delle due Società è composto dal Presidente Esecutivo, Cav. del Lavoro Dott.ssa Paola Artioli, al quale si affiancano due consiglieri di amministrazione indipendenti, l'Avv. Sara Miglioli, specialista in operazioni societarie e di finanza straordinaria e il Prof. Flavio Gnechi, Dottore Commercialista e docente di Strategia Aziendale all'Università Bicocca di Milano.

Il CdA nomina l'OdV, che contribuisce a integrare le dimensioni ESG (Environmental, Social e Governance) nella mission aziendale e ne riceve eventuali segnalazioni di criticità.

La remunerazione dei membri del massimo organo di governo è stabilita con delibera del CdA e prevede un compenso annuo fisso comprensivo di fringe benefit e un trattamento di fine mandato. Non sono stabilite regole per definire periodi di preavviso. I componenti del CdA rientrano nella fascia d'età over 50.



3.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

GRI 2-9, 2-11, 2-12, 2-13, 2-24
[ESRS 1 AR516]; [ESRS 2 GOV-1];

A capo della struttura organizzativa è posto il Presidente Esecutivo, Cav. del Lavoro Dott.ssa Paola Artioli, al quale risponde l'organo dirigenziale che si occupa di:

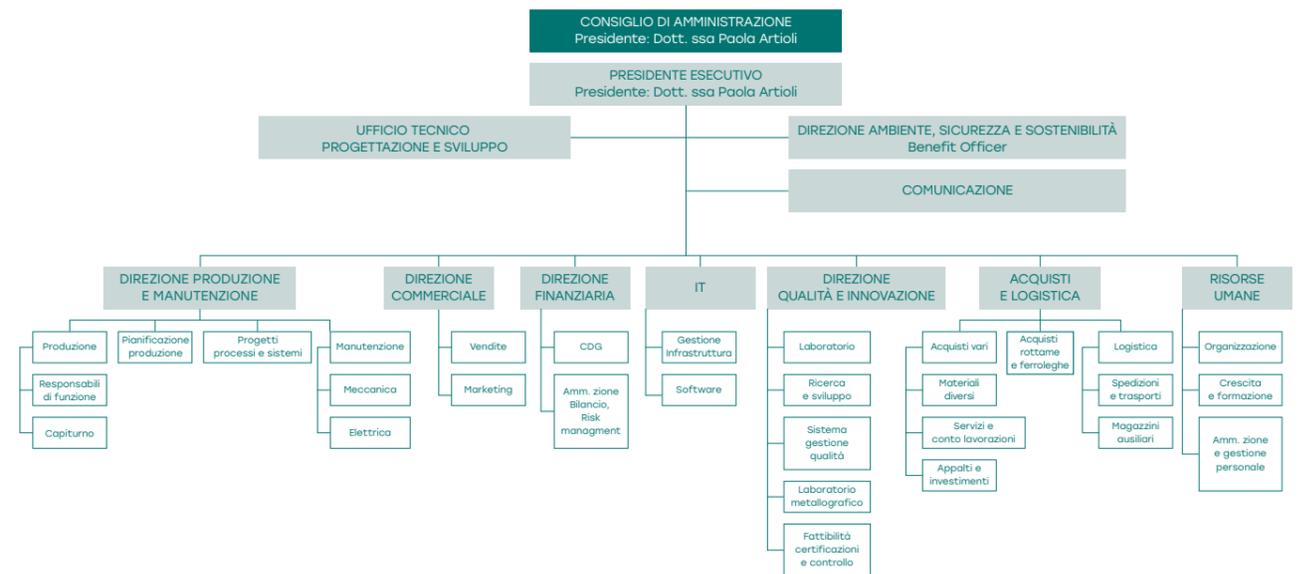
- Produzione e Manutenzioni;
- Amministrazione, Finanza, Controllo di Gestione Risk Management;
- Vendite e Marketing;
- Qualità, Ricerca e Sviluppo;
- Ambiente, Sicurezza e Sostenibilità.

Oltre all'organo dirigenziale rispondono direttamente al Presidente Esecutivo le seguenti aree:

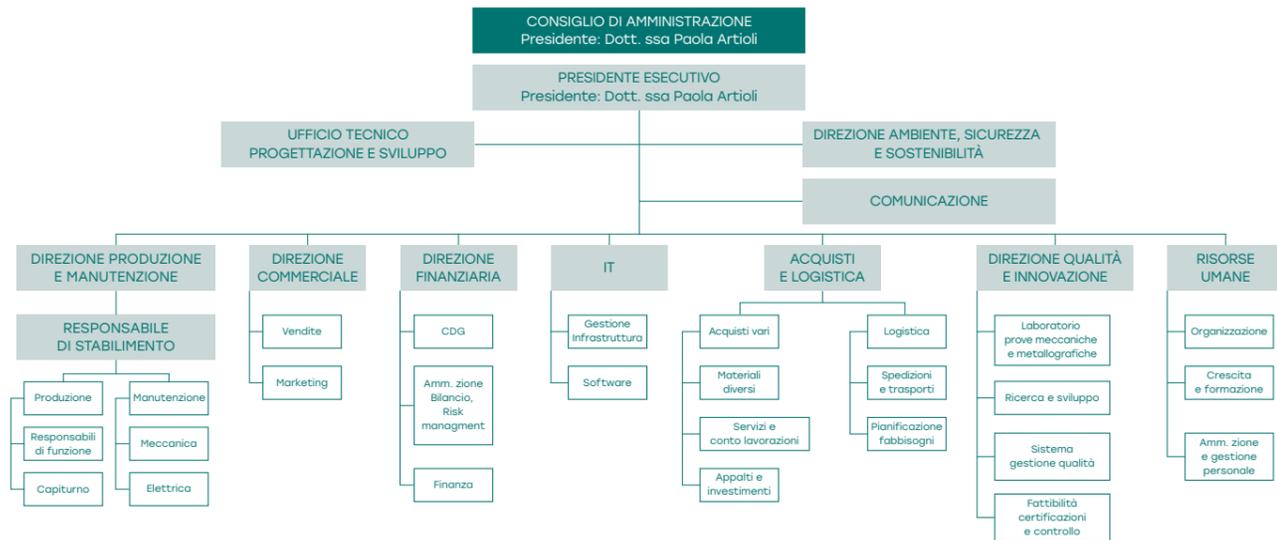
- Ufficio Tecnico, Sviluppo Impiantistico ed Energy Manager;
- Risorse Umane e Formazione;
- Logistica integrata e Acquisti;
- Information Communication Technology;
- Comunicazione

Si riportano gli organigrammi di Asonext SpA Società Benefit e di Asoforge Srl al 31/12/2024.

Organigramma Asonext SpA Società Benefit



Organigramma Asoforge Srl



Oltre alla struttura organizzativa definita in organigramma, Asonext ha formalizzato diversi gruppi di lavoro composti da collaboratori provenienti da aree distinte, con differenti competenze e formazione, per poter affrontare tematiche importanti e rilevanti attraverso lavoro di team e confronto costanti, al fine di rendere stabile e condiviso il risultato.

In particolare, è stato istituito:

- Il Gruppo di lavoro sicurezza: composto dal Direttore Operations, dal Responsabile Ufficio Tecnico, dal RSPP e dal Direttore Sicurezza, Ambiente e sostenibilità. Le funzioni e gli scopi saranno meglio descritti nel capitolo 5;
- Il Comitato di Credito: composto dall' Amministratore Delegato, dal Direttore Finanziario e dal Direttore Commerciale. Il comitato si riunisce mensilmente e ha lo scopo di definire e rivedere le regole di assegnazione degli affidamenti e relative deroghe, di validare le direttive per il recupero di crediti insoluti, nonché di intraprendere tutte le azioni necessarie ad evitare le insolvenze;

- Compliance Staff 231: composto dalla Vice Direttrice Finanziaria, dal responsabile del sistema di gestione integrato (HSE) di Asonext e dalla Coordinatrice della formazione aziendale. Il Compliance Staff 231 affianca l'OdV al fine di coadiuvarlo nel reperimento della documentazione aziendale, delle informazioni e dei dati necessari allo svolgimento del suo incarico, nonché nell'organizzazione dell'attività, fissazione degli audit, formazione e, più in generale, per tutte le attività connesse allo svolgimento delle funzioni dell'OdV.

3.3 ASONEXT SPA SOCIETÀ BENEFIT

Nel 2024, Asonext ha redatto la sua seconda Relazione d'Impatto che, a differenza della prima, ha incluso il monitoraggio dei KPI definiti al momento della trasformazione in Società Benefit. Si tratta di una testimonianza concreta del contributo al beneficio comune, nel presente caso la **“transizione ambientale”**. Poiché la trasformazione è avvenuta a fine 2023, il 2024 ha rappresentato il primo anno completo di monitoraggio e raccolta dati.

Le Società Benefit (SB) sono state introdotte in Italia a partire dal 2016 con la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 e presentano la peculiarità di coniugare un duplice scopo: profitto e beneficio comune.

Asonext, diventando Società Benefit, ha come nuovo oggetto anche il beneficio comune della transizione ambientale, a vantaggio degli stakeholder. Asonext perseguirà una strategia di integrazione di criteri ambientali, sociali e di buona governance in tutti gli ambiti di operatività. In particolare:

- Definire una strategia di integrazione di criteri ambientali, sociali e di buona governance in tutti gli ambiti di operatività;
- Perseguire la riduzione dei propri impatti mediante il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e dell'efficienza energetica, anche in un'ottica di decarbonizzazione progressiva, di prevenzione e riduzione dell'inquinamento e di mitigazione delle cause dei cambiamenti climatici;
- Operare limitando la produzione di rifiuti e massimizzando il riciclo, il riuso e il recupero dei materiali impiegati nel ciclo produttivo;
- Perseguire l'uso sostenibile delle risorse naturali.

3.4 CODICE ETICO E MODELLI DI GESTIONE

Il Gruppo Asonext adotta un modello organizzativo e di Corporate Governance che definisce compiti e responsabilità specifiche per gli organi aziendali, al fine di integrare i diversi profili di sostenibilità all'interno nei processi e del piano industriale.

3.4.1. Modello di organizzazione, gestione e controllo

GRI 2-15, 2-26
[ESRS 1 AR516]

Al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza del suo sistema di controllo interno e di perseguire le attività produttive in maniera corretta e trasparente, Asonext, nel 2007, ha adottato il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** implementato ai sensi del D.lgs 231/2001 (MOD 231). Tale Modello è costituito da un insieme di protocolli e procedure adottate dall'azienda, che regolano e definiscono la sua struttura e la gestione dei suoi processi sensibili. Il MOG viene sottoposto a periodiche revisioni, sempre al passo con eventuali aggiornamenti normativi. L'ultimo aggiornamento è stato deliberato dal CdA il 25.11.2024.

Nel Codice Etico di Gruppo sono definite le responsabilità etiche e sociali dell'impresa - tanto verso l'interno, quanto nei confronti degli stakeholder - e i valori che esso fa propri. Il documento è consultabile pubblicamente sul sito di Asonext.

Le due società del Gruppo (Asonext SpA Società Benefit e Asoforge Srl) hanno adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo al fine di perseguire i propri obiettivi attraverso processi che siano caratterizzati da onestà, legalità, trasparenza e assenza di conflitti di interesse.

I destinatari del Modello 231 sono:

- i membri del Consiglio di Amministrazione;
- i membri del Collegio Sindacale;
- i dipendenti;
- i terzi (fornitori, clienti, agenti, trasportatori, consulenti, collaboratori, etc.);
- le società del Gruppo;
- le società che intrattengono rapporti commerciali con le società del Gruppo.

Da sempre, il Gruppo è consapevole della necessità di determinare - nei destinatari del Modello - la consapevolezza delle conseguenze penali derivanti dalla commissione di un reato, non solo nei loro confronti, ma anche nei confronti della società stessa. Proprio per questo motivo, i destinatari del Modello devono potervi costantemente leggere un sistema chiaro e semplice, perfettamente calato nella realtà del Gruppo, che consenta loro di svolgere le proprie mansioni in conformità con le regole aziendali previste nel documento stesso. I Modelli delle società del Gruppo sono composti da una parte generale e una parte speciale.

Lo scopo di tale Modello, quindi, è di diffondere una cultura etica da tutti condivisa, nonché attuare un continuo monitoraggio delle attività aziendali, al fine di individuare le aree più a rischio di commissione di reati, oltre che prevedere sanzioni nel caso in cui non vengano rispettati i protocolli e le procedure ivi previste.

Le Società del Gruppo hanno affidato all'**Organismo di Vigilanza (OdV)**, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, il compito di vigilare sul funzio-

namento e sull'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento. Per Asonext Spa società benefit, l'Organismo si compone di 3 soggetti: due professionisti esterni e un soggetto interno. L'Organismo di Vigilanza istituito da Asoforge Srl è invece monocratico.

L'OdV è inoltre destinatario di eventuali segnalazioni e può attivarsi per compiere controlli e approfondimenti

Le regole di condotta contenute nel Modello si aggiungono a quelle del Codice Etico, che integra a sua volta gli strumenti di controllo previsti nell'ambito del citato D.lgs 231/2001.

Il Gruppo adotta il **Codice Etico** per garantire a tutti coloro che collaborano con l'organizzazione aziendale (amministratori, dipendenti, collaboratori, agenti, fornitori, clienti, procacciatori e stakeholder esterni) di espletare la propria attività lavorativa e i propri comportamenti in modo corretto e lineare, evitando la commissione di reati e illeciti. Il Codice Etico esprime principi di "deontologia aziendale" riconosciuti come propri e sui quali richiama l'osservanza di tutti.



3.4.2. Whistleblowing

GRI 205-3
[ESRS S1 S1-3]

In ottemperanza al d.lgs. n. 24/2023 (cd. Decreto Whistleblowing), che attua la direttiva (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali, nel corso del 2023 il Gruppo Asonext ha creato un canale interno per la segnalazione di illeciti.

Attraverso questo sistema è possibile segnalare eventuali condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01 o violazioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/01; violazioni di disposizioni di normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o della Società, sia da parte di persone interne che esterne alla Società, che siano venute a conoscenza degli illeciti nel contesto lavorativo.

Il Sistema adottato da Asonext – che permette segnalazioni scritte tramite una piattaforma crittografata accessibile da qualsiasi dispositivo - garantisce la riservatezza circa l'identità del segnalante e la tutela dello stesso da ogni ritorsione.

La procedura di gestione delle segnalazioni e tutela del segnalante e resa nota a tutti i dipendenti e ai soggetti interessati tramite la pubblicazione sul sito internet del Gruppo, nella sezione "Whistleblowing". Nel corso del 2024 non sono pervenute segnalazioni relative ad alcun "reato 231", compreso il reato di corruzione.

3.4.3. Gestione della privacy

L'aumento delle minacce informatiche dovuto alla crescente digitalizzazione ha spinto il Gruppo Asonext a migliorare costantemente i propri sistemi e a implementare e monitorare procedure interne per garantire elevati livelli di sicurezza nella gestione dei dati. Il Gruppo, dopo aver provveduto all'adeguamento al Regolamento europeo 2016/679 (GDPR - General Data Protection Regulation), mantiene una costante attenzione alla protezione dei dati personali.

Asonext implementa misure di sicurezza tecniche e organizzative ove si presenti la necessità e monitora costantemente le evoluzioni della legislazione, europea e italiana, della prassi e delle best practice in materia, anche con l'ausilio di consulenze specialistiche. L'attenzione nei confronti della cybersecurity è costante: il Gruppo sta diffondendo una cultura che vede la cybersecurity come una responsabilità collettiva, per rendere tutti i propri dipendenti parte dello scudo di sicurezza.

Non sono stati segnalati reclami o violazioni della privacy da parte di fornitori, clienti o dipendenti o terzi interessati, né eventi correlati a data breach nel corso del 2024.

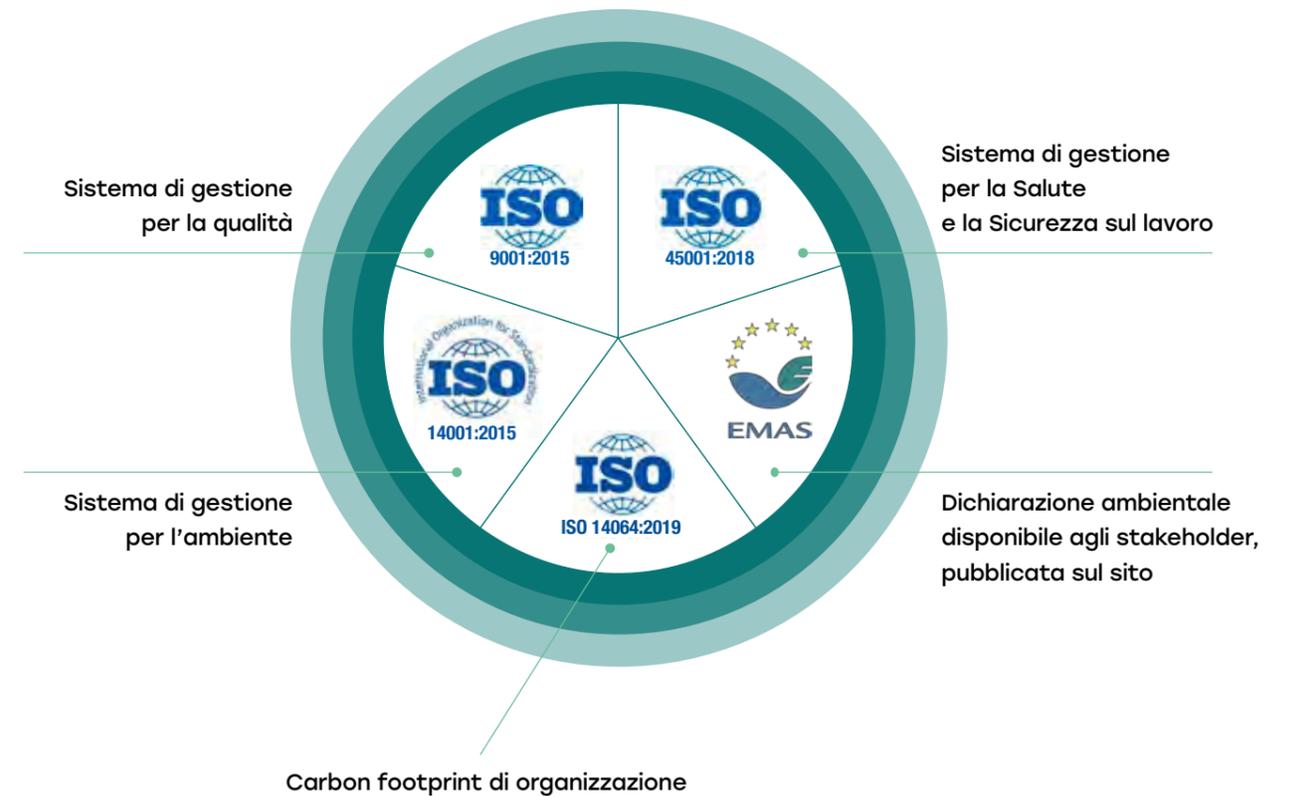
3.5 I SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI

GRI 2-16, 2-17, 2-18, 2-23, 2-24, 2-26
[ESRS E1]; [ESRS E2]; [ESRS E3]; [ESRS E5]; [ESRS S1]; [ESRS G1]

Asonext Spa Società Benefit e Asoforge Srl hanno identificato i processi necessari e le loro interazioni e, successivamente, hanno implementato un **Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza** dotato di politica, manuale e procedure gestionali e operative.

Il Sistema di Gestione è sottoposto con frequenza annuale a un Riesame della Direzione che permette di valutare l'andamento aziendale e definire nuove strategie/obiettivi, in un'ottica di miglioramento continuo. Nel corso del 2024 non sono state comunicate criticità alla direzione.

I sistemi di gestione sono stati **certificati da Enti di terza parte accreditati**.



3.6 AZIONI LEGALI E DISCIPLINARI

GRI 205-3, 418-1, 2-27

Allo stato attuale **non sono in atto procedimenti giudiziari** in tema di diritto tributario, concorrenza sleale, lotta alla corruzione o violazione normativa privacy. Nel corso del 2024 l'azienda non è incorsa in sanzioni o pene pecuniarie.

Le Società del Gruppo non hanno ricevuto sanzioni amministrative o giudiziarie per mancata conformità a leggi e/o normative in materia ambientale, sociale ed economica.

Al 31 dicembre 2024 è pendente presso la Corte di Appello di Brescia un procedimento giudiziario a carico dell'Ente Aso Siderurgica SpA per l'illecito amministrativo ex art. 25 septies co. 1 e 2 D.lgs. 231/01, contestato a seguito dell'infortunio occorso nel 2018 e per il quale sono già stati ritenuti responsabili l'allora datore di lavoro e un dipendente, per i quali si è proceduto con separato giudizio.

A seguito dell'infortunio occorso il 31 agosto 2024 è pendente presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Brescia un procedimento penale in fase di indagini preliminari.



3.7 APPROCCIO FISCALE DEL GRUPPO

GRI 207-1
[ESRS 1 AR516]

Per Asonext, partecipare allo sviluppo economico e sociale di un Paese, non significa solo investire sul territorio e creare occupazione, ma anche contribuire attraverso il versamento delle imposte.

L'approccio alla fiscalità adottato dal Gruppo è pertanto coerente con quanto definito dal Codice Etico e dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs 231/2001, recentemente revisionato e approvato dal CdA con delibera del 25 novembre 2024.

Tale approccio si basa sui principi di prudenza, responsabilità, coerenza e trasparenza nei confronti degli stakeholder della Società e, in primo luogo, della Pubblica Amministrazione.

Asonext intrattiene da sempre rapporti di collaborazione continua e proattiva con le Autorità Fiscali, basati su principi di trasparenza e fiducia reciproca. Ritiene di fondamentale importanza l'adozione di comportamenti volti a valutare e rispondere tempestivamente alle richieste pervenute dalle Autorità Fiscali, trasmettendo -se necessario- informazioni sempre corrette, accurate e precise.

La responsabilità degli aspetti tributari e della compliance fiscale fa capo al Presidente Esecutivo con un ruolo di direzione e coordinamento. Gli aspetti tributari e la compliance fiscale sono eseguiti dalla Direzione Amministrativa e da professionisti abilitati esterni, che riportano al Presidente Esecutivo stesso.

Questa gestione degli adempimenti fiscali permette di definire correttamente le imposte da versare all'Erario e il contenuto di tutti gli obblighi dichiarativi, minimizzando il rischio di contenziosi e, contemporaneamente, di contribuire a uno sviluppo equo e sostenibile della collettività.

PERFORMANCE AMBIENTALI

GRI 3-3
ESRS [E1], [E2], [E3], [E6]

4



L'attività produttiva di Asonext si distingue per l'attenzione all'ambiente, rafforzata dal suo status di Società Benefit, che persegue l'obiettivo di transizione ambientale. Questo impegno è consolidato dall'adozione volontaria di un Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001, dalla registrazione EMAS, dalla Carbon Footprint di organizzazione e di prodotto e da una politica integrata che mira a ridurre l'impatto ambientale, ottimizzare le risorse e coinvolgere i fornitori.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

La maggior parte degli obiettivi sotto riportati sono riconducibili al progetto S.P.A.C.E. for Steel (Sustainable Power And Circular Economy for Steel), che comprende cinque progetti:

- sistema di riciclo scorie nere;
- sostituzione di materie prime da fonti fossili con materiali riciclati;
- progetti volti alla diminuzione dei consumi elettrici;
- costruzione di impianti per la diminuzione di gas metano;
- implementazione di tecnologie per il risparmio idrico.

TEMATICA	ESRS	TARGET	TEMPISTICHE
ECONOMIA CIRCOLARE materie prime	ESRS E5-2	Sostituzione del 50% dell'antracite con un materiale plastico riciclato.	2025
ECONOMIA CIRCOLARE rifiuti	ESRS E5-5	Il 40% di scorie nere riciclate internamente grazie ad un impianto di riciclo delle scorie da forno elettrico per trasformarle in aggregati riciclati inerti.	2026
CAMBIAMENTI CLIMATICI efficienza energetica	ESRS E1-5	Revamping della sottostazione elettrica e dei quadri forni.	2026
RISORSE IDRICHE	ESRS E3-4	Diminuzione del consumo idrico specifico del 5% rispetto al 2020.	2025
CAMBIAMENTI CLIMATICI emissioni di Co ₂	ESRS E1-5	Riduzione del 10% di CO ₂ diretta da consumo di antracite grazie alla sostituzione con un materiale riciclato.	2025
	ESRS E1-5	Acquisto del 30% del consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili con garanzie di origine.	2025
	ESRS E1-5	Installazione e messa a regime di un impianto fotovoltaico da 5 MW che copre circa il 10% del consumo di energia elettrica della forgia.	2024

4.1 IL ROTTAME E ALTRE MATERIE PRIME

GRI 301-2
ESRS E5-4

Asonext utilizza come materia prima il rottame ferroso, una risorsa riutilizzabile all'infinito che costituisce la materia prima per la produzione di acciai attraverso la tecnologia a forno elettrico ad arco e a induzione. L'acciaio, infatti, è un materiale infinitamente riciclabile che mantiene inalterate le sue proprietà originarie. Rispetto alla tecnologia a ciclo integrale (BF/BOF), quella del forno elettrico ad arco e a induzione utilizza rottame riciclato,

riducendo il consumo di risorse naturali vergini e non rinnovabili. In quest'ottica, il ciclo produttivo di Asonext promuove **modelli di economia circolare**, impiegando materiali recuperati da altri settori.

In linea generale, i rottami in ingresso possono essere catalogati come: rifiuto, end of waste conforme al regolamento UE 333/2011 e sottoprodotto di cui all'art. 184 bis del D.lgs 152/2006.



È utile chiarire che il contributo all'utilizzo di materie prime provenienti dal riciclo deriva esclusivamente dall'acciaieria, in quanto il ciclo produttivo di Asoforge Srl prevede una mera trasformazione dei lingotti prodotti da Asonext SpA Società Benefit.

Ne consegue che la politica del Gruppo è storicamente rivolta all'acquisto e ricerca sul mercato di rottame ferroso di alta qualità e da fornitori selezionati sotto il profilo dell'affidabilità (cfr. Cap 6).

Asonext Spa Società Benefit esegue rigidi controlli sul rottame in ingresso allo stabilimento effettuando verifiche di tipo documentale, visive, chimiche e radiometriche, conformemente a quanto previsto dalle normative vigenti.

La percentuale di materie prime di origine riciclata utilizzata nel triennio in esame è riportata nel seguente grafico:

Percentuale materiali riciclati acquistati¹

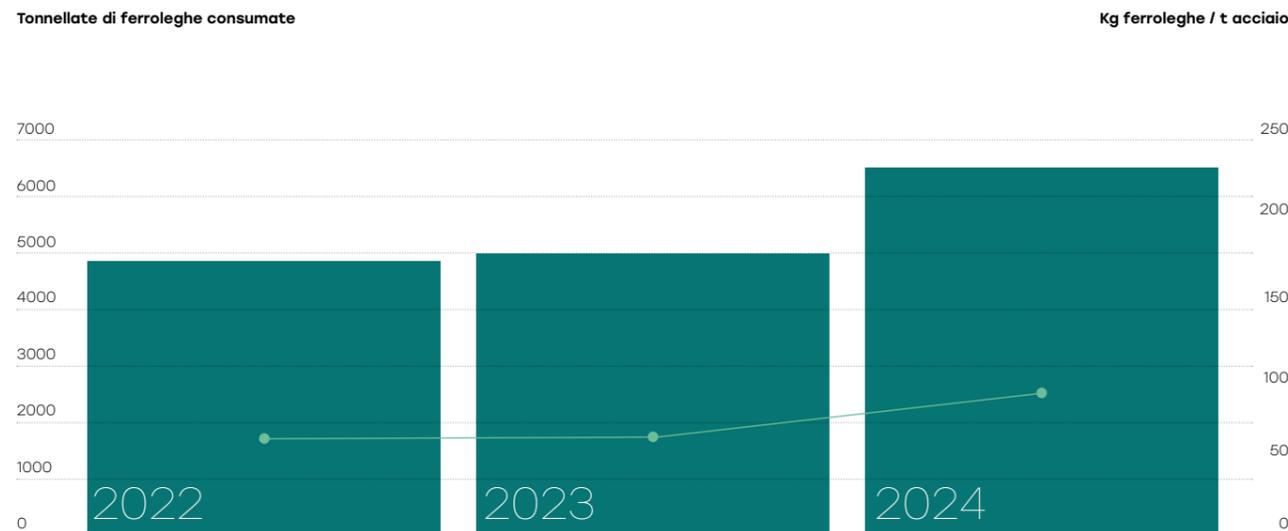


¹ La percentuale di materiali da riciclo acquistati è calcolata rapportando i materiali da riciclo acquistati per il processo produttivo (rottame) e il totale dei materiali acquistati.

La percentuale di materiali acquistati riciclati nel 2024 vede una piccola diminuzione dovuta principalmente al largo utilizzo di ferroleghie, una categoria di materiali fondamentali per il processo produttivo per conferisce all'acciaio gli elementi chimici richiesti nelle ricette prestabilite. Asonext ha infatti orientato

la propria produzione verso acciai con caratteristiche sempre più elevate, ottenute mediante l'impiego ottimizzato di specifiche ferroleghie. Le ferroleghie acquistate e il relativo consumo durante il triennio sono riportati nel grafico seguente:

Consumo di ferroleghie



	2022	2023	2024
TONNELLATE DI FERROLEGHE CONSUMATE	4.742,0	4.991,1	6.448,3
KG FERROLEGE / TON ACCIAIO	59,9	62,8	85,6

Il trend di ferroleghie consumate nel triennio è in crescita, dovuto anche alla variazione degli acciai prodotti. L'aumento registrato è comunque modesto grazie all'acquisto di rottame titolato e verificato per il rispetto di specifiche caratteristiche chimiche. L'acciaio è prodotto utilizzando, quindi, rottame

ferroso e additivando altre materie quali ferroleghie e materie ausiliarie come carbone e scorificanti. L'ufficio di controllo di gestione/supply chain monitora e gestisce i dati relativi all'acquisto e al consumo delle materie utilizzate nel processo produttivo.

PROGETTO S.P.A.C.E. DAL FOSSILE AL RICICLATO

Nel corso del 2024 sono stati installati i silos contenenti materiali riciclati (SRA - Secondary Reducing Agent, conforme alla norma UNI 10667-17) destinati alla sostituzione parziale dell'antracite nel processo siderurgico.

La messa a regime di questo sistema comporterà diversi benefici, tra cui:

Una sostituzione superiore al 50%
di un materiale fossile

Un risparmio energetico

Una riduzione del consumo
degli elettrodi

Una maggiore standardizzazione
della composizione chimica della
scoria e del processo di foaming

Una riduzione complessiva
delle emissioni di CO₂.

4.2 RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE

GRI 306-1, 306-2
[ESRS E5 5-2, 5-4, 5-5]

Asonext adotta i principi dell'economia circolare, dando priorità a pratiche che minimizzano la produzione di rifiuti e favoriscono il loro recupero. Lo smaltimento è considerato solo come ultima opzione, in assenza di alternative più sostenibili. Gli impatti ambientali legati ai rifiuti sono gestiti attraverso specifiche procedure del Sistema di Gestione Integrato, mentre la gestione documentale è affidata a software dedicati che assicurano la tracciabilità completa dei rifiuti in ingresso e in uscita, oltre all'automazione delle registrazioni fiscali (EER, MUD, O.R.SO., AIDA). I rifiuti generati nel processo produttivo vengono recuperati presso impianti terzi e reinserti in altri cicli produttivi, contribuendo a alimentare la catena del valore di altre economie circolari. Dal ciclo produttivo del Gruppo Asonext decadono **cinque tipologie principali di rifiuti**.

- **Le scorie di acciaieria 10.02.02: sono scarti non pericolosi derivanti dal ciclo di fusione con forno elettrico o dai processi di affinazione dell'acciaio. Sono materiali ricchi di ossidi di Silicio, Ferro e Calcio valorizzabili presso impianti di riciclo autorizzati;**
- **Le polveri di abbattimento fumi 10.02.07*: sono rifiuti pericolosi e decadono dalla filtrazione dei fumi prodotti ("*" rifiuto pericoloso);**
- **Le scaglie di laminazione 10.02.10: sono ossidi di ferro che si originano dalla forgiatura dei lingotti;**
- **Trucioli 12.01.01: rottame ferroso titolato, asportato dalle lavorazioni superficiali sul lingotto forgiato;**
- **Refrattari provenienti dalle attività rifacimento forni e siviere 16.11.04.**



Sono prodotte anche altre tipologie di scarti di produzione, derivanti da attività di manutenzione svolte presso gli impianti che sono descritti nei paragrafi successivi.

4.2.1 Rifiuti prodotti

GRI 306-3
ESRS E5-5 §37, 38, 39, [40]

I rifiuti prodotti dall'impianto derivano sia dal processo produttivo sia da attività di manutenzione e d'esercizio degli impianti.

Di seguito si elencano i rifiuti prodotti e conferiti nel corso del triennio 2022-2024. Nella tabella sono indicati i dati aggregati del Gruppo Asonext, separati per EER e pericolosità.

CER	CATEGORIA MERCEOLOGICA	U.M.	2022	2023	2024
TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI		t	22.630,26	23.572,06	26.501,83
10.02.02	Scorie di acciaieria	t	17.523,58	19.028,23	21.993,09
10.02.10	Scaglie di laminazione	t	858,35	863,82	717,46
12.01.01	Trucioli ferrosi	t	1.561,75	1.246,62	1.063,37
12.01.21	Corpi d'utensile	t	2,49	0,00	1,19
15.01.01	Imballaggi di carta	t	16,61	28,06	26,14
15.01.02	Imballaggi di plastica	t	7,08	6,19	6,44
15.01.03	Imballaggi di legno	t	93,99	101,33	136,68
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	t	28,99	31,08	36,05
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti	t	0,00	0,00	0,07
16.02.14	Apparecchiature non pericolose	t	16,19	16,22	2,17
16.02.16	Componenti elettrici	t	7,04	0,00	2,41
16.10.02	Rifiuti liquidi acquosi	t	0,00	2,00	4,19
16.11.02	Refrattari a base di carbonio	t	0,00	0,00	0,00
16.11.04	Refrattari	t	1.129,82	969,15	991,99
17.04.01	Rame e bronzo	t	0,32	0,36	0,00
17.04.02	Alluminio	t	0,00	0,20	0,00
17.04.05	Ferro e acciaio	t	1.147,92	1.177,78	1.520,42
17.05.04	Terre e rocce da scavo	t	46,35	0,00	0,00
17.06.04	Poliuretano isolante	t	0,07	0,00	0,16
17.09.04	Materiale da demolizione	t	186,01	101,02	0,00
19.09.05	Resine addolcitore	t	0,00	0,00	0,00
20.03.04	Fanghi delle fosse settiche	t	3,70	0,00	0,00

CER	CATEGORIA MERCEOLOGICA	U.M.	2022	2023	2024
TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI		t	1.077,40	1.074,14	1.419,49
06.04.04*	Rifiuti contenuti mercurio	t	0,00	0,00	0,01
10.02.07*	Polveri abbattimento	t	892,82	989,97	1.113,40
12.01.09*	Emulsioni oleose	t	0,00	22,63	23,51
12.01.12*	Cere e grassi	t	3,38	0,95	1,84
12.01.18*	Fanghi di rettifica	t	10,89	6,06	9,58
13.01.10*	Oli minerali	t	6,44	6,68	8,65
13.08.02*	Emulsioni oleose	t	9,72	0,00	0,00
15.01.10*	Imballaggi contaminati	t	0,18	0,06	0,11
15.01.11*	Imballaggi metallici	t	0,00	0,00	0,07
15.02.02*	Assorbenti/maniche filtranti	t	3,21	5,56	4,29
16.01.04*	Veicoli fuori uso	t	137,22	5,78	229,92
16.01.07*	Filtri dell'olio	t	0,25	0,13	0,31
16.01.21*	Componenti pericolosi	t	0,45	0,37	1,14
16.02.11*	Apparecchiature con CFC	t	1,01	0,00	1,69
16.02.13*	Apparecchiature pericolose	t	1,11	0,10	1,07
16.02.15*	Componenti pericolosi rimossi	t	0,00	0,00	1,59
16.03.03*	Rifiuti inorganici pericolosi	t	0,00	15,37	0,00
16.05.06*	Reagenti di laboratorio	t	0,00	0,00	0,11
16.06.01*	Batterie al piombo	t	0,00	0,41	0,00
16.07.08*	Rifiuti contenenti oli	t	0,00	3,24	0,00
17.06.03*	Fibre ceramiche	t	10,65	16,83	22,11
20.01.21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	t	0,07	0,00	0,09
TOTALE		t	23.707,66	24.646,20	27.921,33
SPECIFICA PRODUZIONE		t RIFIUTI / t ACCIAIO	0,223	0,242	0,293

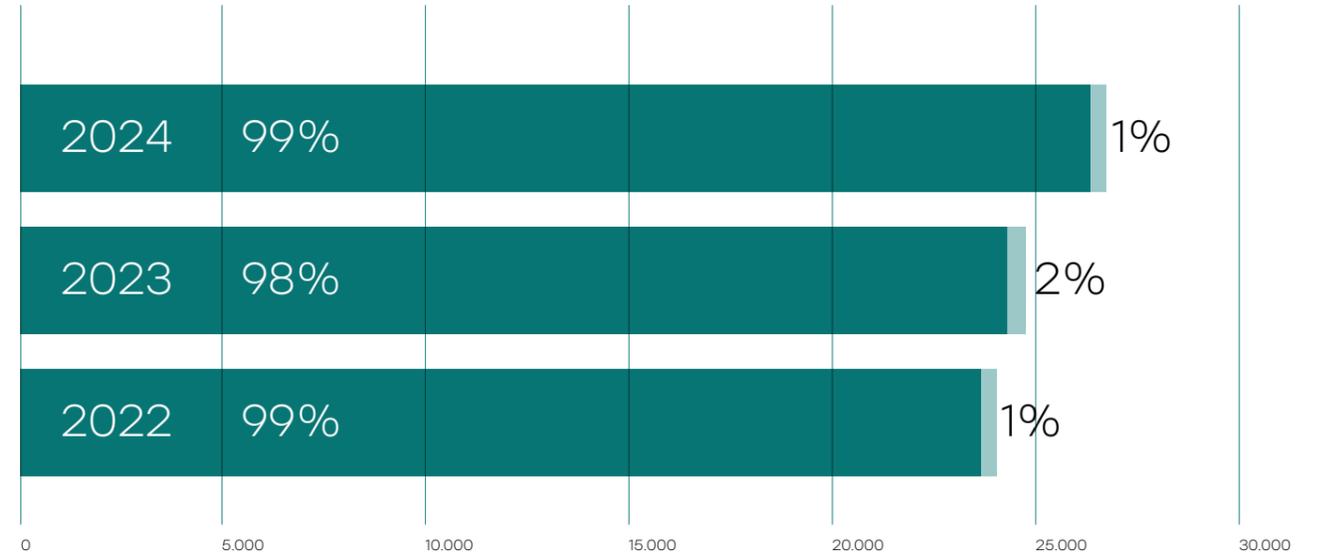
4.2.2 Destinazione dei rifiuti prodotti

GRI 306-4, 306-5
ESRS E5-5

Le politiche ambientali del Gruppo Asonext privilegiano l'avvio dei rifiuti prodotti verso impianti finali di recupero, in ossequio ai principi di cui all'art. 176 del

D.lgs 152/2006. Tutti i rifiuti prodotti dal Gruppo sono trasferiti presso impianti terzi. Di seguito si riportano i dati aggregati che dimostrano un tasso di riciclo dei rifiuti prodotti pari al 98%-99%.

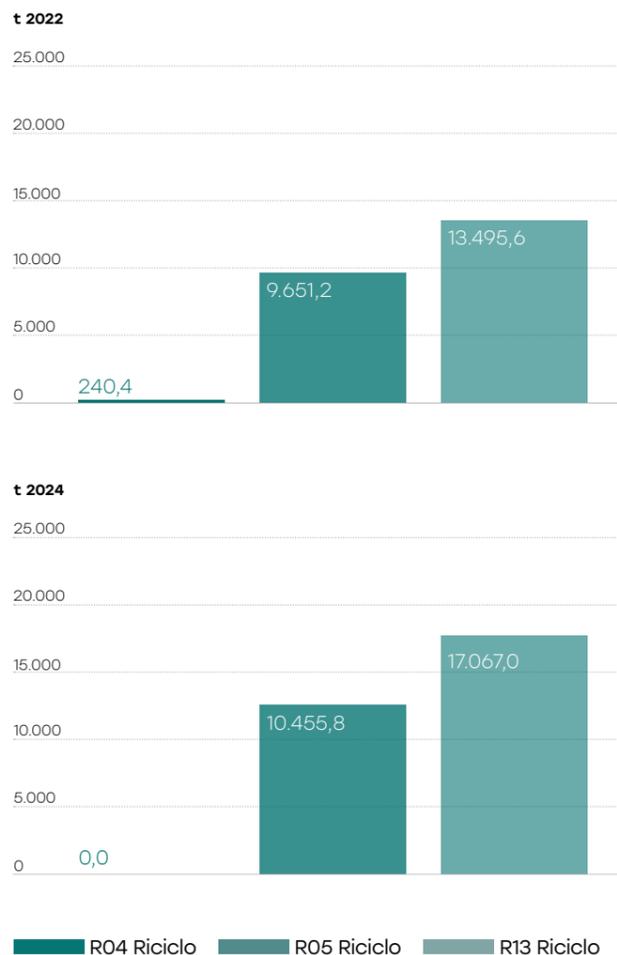
La gestione dei rifiuti



TONNELLATE	2022	2023	2024
RECUPERO	23.387,2	24.269,2	27.522,8
SMALTIMENTO	320,5	377,1	398,5

Operazione di recupero

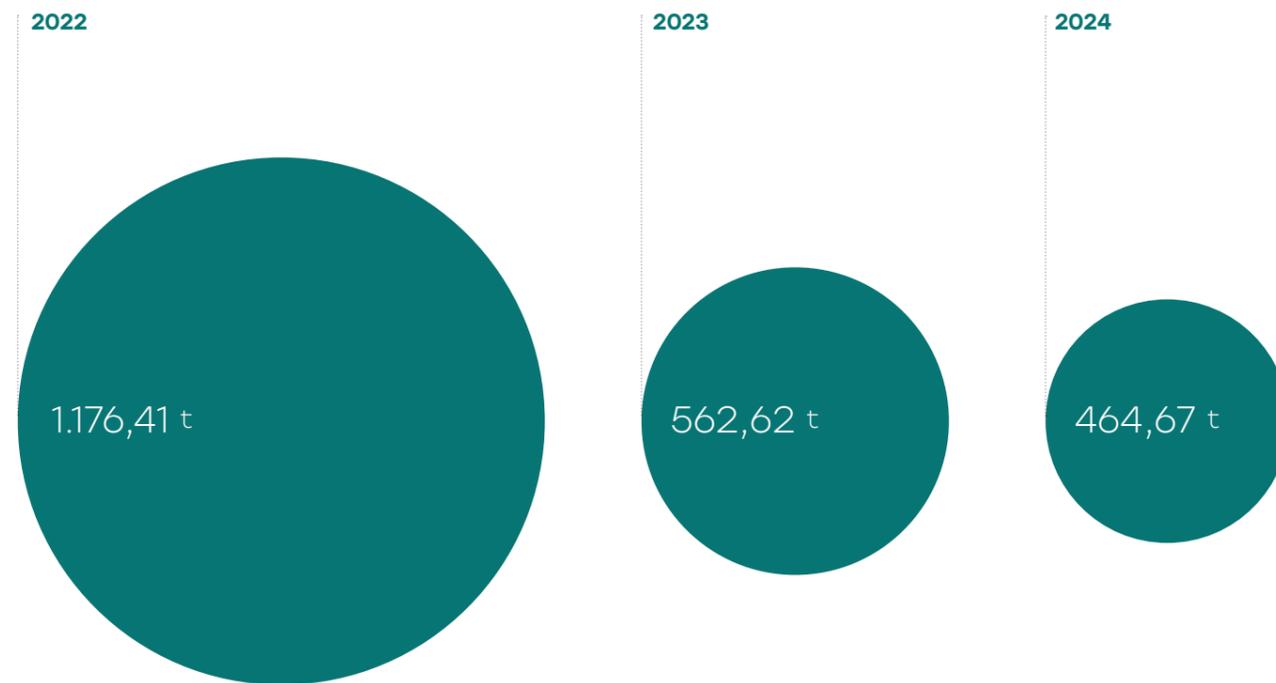
Nel grafico seguente si riportano le principali operazioni svolte sui rifiuti avviati a recupero nel corso del triennio 2022-2024.



Il codice EER 120101, prodotto da Asoforge Srl, decade dalle operazioni di trattamento superficiale svolte sul lingotto conferito dalla capogruppo Asonext Spa Società Benefit.

In un'ottica di ottimizzazione e circolarità infra-gruppo, il rifiuto sopra citato - costituito da acciaio titolato - è riconsegnato con formulario all'acciaieria e sottoposto a una nuova fusione, con operazione R13 per R4.

Produttore Asoforge Srl: EER 120101 rifiuto in Acciaieria (tonnellate)

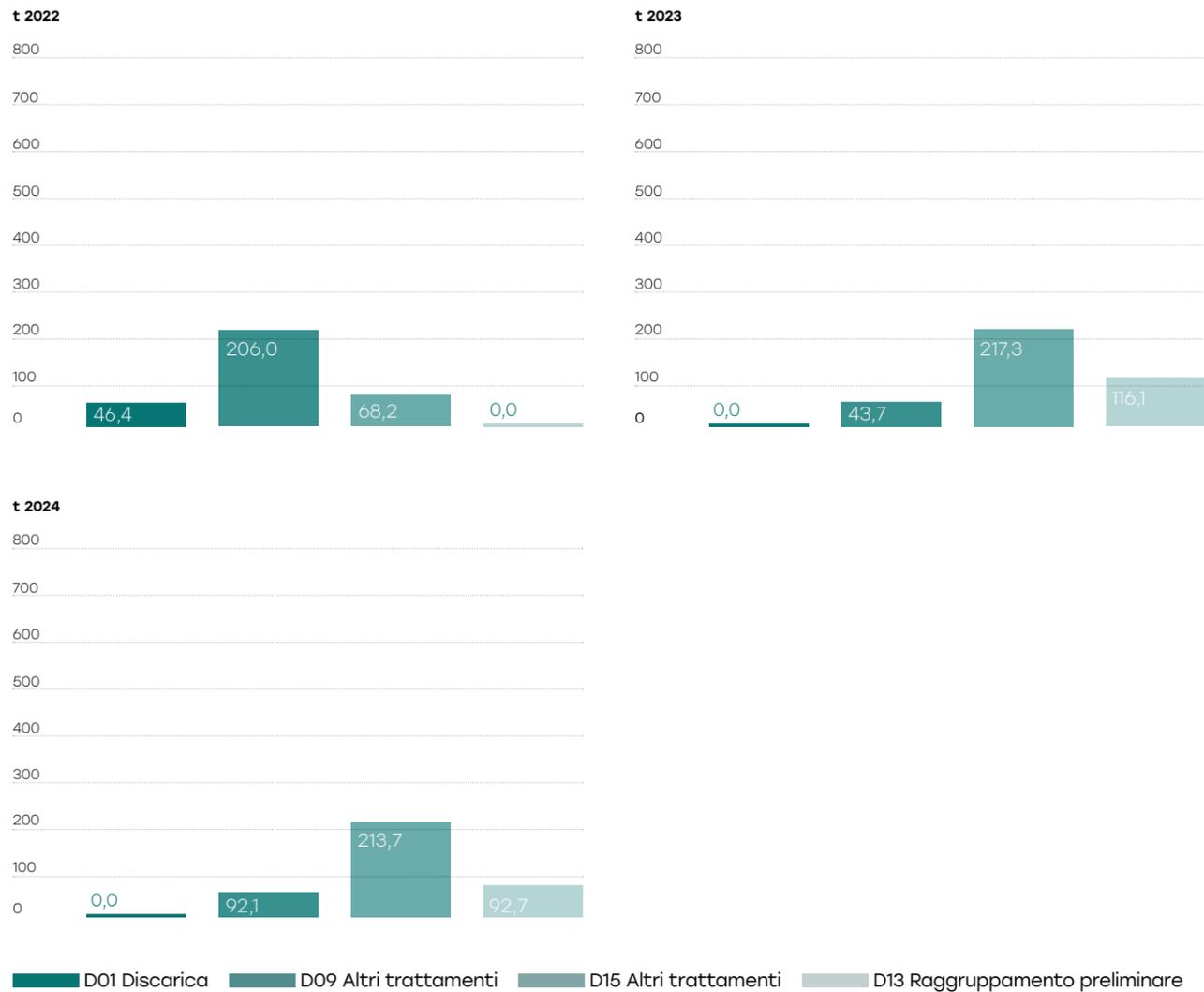


Nel corso del 2024 598,8 tonnellate di rifiuto 120101 sono state ritirate da una ditta esterna specializzata (autorizzata al riciclo con operazione R13 per R4)

che ha trattato il materiale, trasformandolo in End of Waste, per poi riconsegnarlo all'acciaieria Asonext Spa Società Benefit.

Operazione di di smaltimento

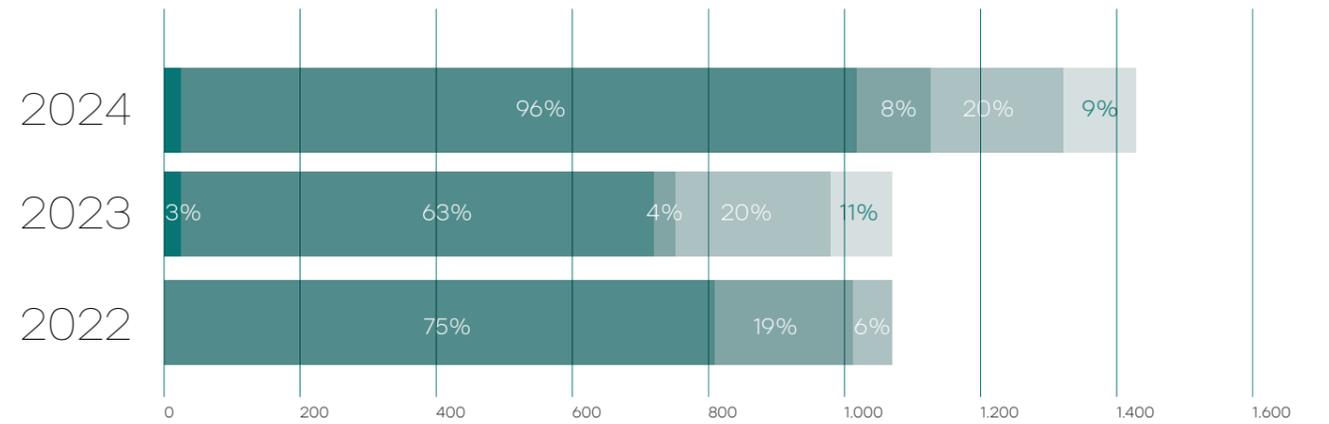
La parte residua dei rifiuti prodotti dal Gruppo è stata avviata a smaltimento. Si precisa che per alcune tipologie di rifiuti (ad es. alcune polveri di abbattimento fumi prodotte dall'area inox), attualmente non esistono opzioni di recupero.



Per quanto riguarda i rifiuti pericolosi, la gestione nel triennio è così suddivisa:

Nel glossario è riportata una descrizione del significato delle sigle di smaltimento/recupero.

La gestione dei rifiuti pericolosi



Tonnellate	2022	2023	2024
R04	0,0	27,5	0,0
R13	809,5	671,5	1.026,3
D09	202,3	43,7	90,1
D15	65,7	215,3	210,4
D13	0,00	116,1	92,7

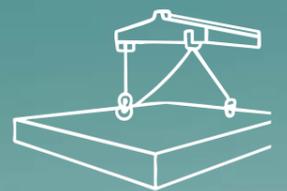
PROGETTO S.P.A.C.E.

RICICLO SCORIE

A fronte della progettazione esecutiva e delle pratiche amministrative effettuate nel 2023, nel corso del 2024 sono stati definiti accordi con i fornitori per avviare, a partire dal 2025, la costruzione di un impianto dedicato allo sviluppo di un sistema innovativo per il riciclo delle scorie.

Ciò, inoltre, contribuisce a mitigare il rischio che l'azienda incontri difficoltà di smaltimento delle scorie a causa della scarsa disponibilità di impianti di gestione.

Il procedimento sarà finalizzato alla valorizzazione delle proprietà chimico-fisiche delle scorie prodotte dal forno EAF, con l'obiettivo di produrre materiali inerti riutilizzabili in ambito produttivo. Le diverse frazioni granulometriche ottenute dalla lavorazione verranno dosate in situ con materiali naturali (come minerali), aggregati riciclati, cemento e acqua, quindi miscelati in appositi mixer per la produzione di conglomerati legati a freddo. Questi ultimi, previa eventuale certificazione, potranno essere immessi sul mercato.



4.3 EFFICIENZA ENERGETICA

GRI 302-4
[ESRS E1]

La produzione di acciaio richiede un elevato utilizzo di energia elettrica e termica. L'elettricità è utilizzata principalmente in acciaieria per la fusione del rottame ferroso e l'affinazione dell'acciaio liquido, mentre il metano serve sia in Acciaieria che in Forgia per il riscaldamento/mantenimento delle siviere, nonché per il riscaldamento dei lingotti da forgiare.

L'impegno verso l'efficienza energetica ha portato, dal 2021, all'adozione di innovazioni di processo che hanno generato benefici concreti, riducendo sia i costi operativi sia l'impatto ambientale.

Asonext continua a implementare programmi di miglioramento per limitare l'impatto ambientale dei propri prodotti, con particolare attenzione all'efficienza energetica. Tra gli investimenti attuati e tuttora in corso:

- **sostituzione o installazione di macchinari, impianti e/o apparecchi** per l'efficientamento energetico (ad esempio attraverso revamping o installazione di software di operational intelligence finalizzati al monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici);
- **installazione di sistemi di riscaldamento recuperativi** che hanno permesso di diminuire circa del 12% i consumi di gas metano rispetto al 2022;
- **progetto S.P.A.C.E for Steel**, presentato nel Bilancio 2022. Tra gli interventi inclusi nel progetto, è stato progettato e concluso nel 2024 un nuovo forno di ricottura (AFR) ad alta efficienza energetica che risparmia circa il 50% dei consumi di gas metano.
- Ottimizzazione della logistica, con il **trasporto dei lingotti caldi in semirimorchi coibentati**, riducendo il consumo di gas naturale. Questi trasporti, regolati dal regime ADR, rispettano rigorosi standard di sicurezza.
- **Installazione impianto fotovoltaico** in Asoforge che ha permesso di coprire circa l'8 % dei consumi della forgia con energia rinnovabile.

L'iniziativa di maggiore rilievo di Asonext nel 2024 è **l'acquisto di energia elettrica rinnovabile accompagnata da garanzie di origine.**



23.000 MWh
ASONEXT

1.900 MWh
ASOFORGE

Questa scelta strategica permette all'azienda di contribuire in modo significativo alla riduzione delle emissioni di CO₂ di Scope 2, in un approccio marked based come previsto dal GRI 305-2, supportando così gli obiettivi di decarbonizzazione.

L'adozione di energia proveniente da fonti non fossili rappresenta un passo importante verso la sostenibilità, consentendo ad Asonext di ridurre il proprio impatto ambientale e di allinearsi con le normative e le politiche globali di tutela dell'ambiente.

Queste iniziative, nel complesso, consentono di ridurre la dipendenza energetica, in modo da aumentare la resilienza contro le oscillazioni del prezzo dell'energia che, in un mercato di forti fluttuazioni, espone l'azienda ad importanti rischi finanziari.

4.3.1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione

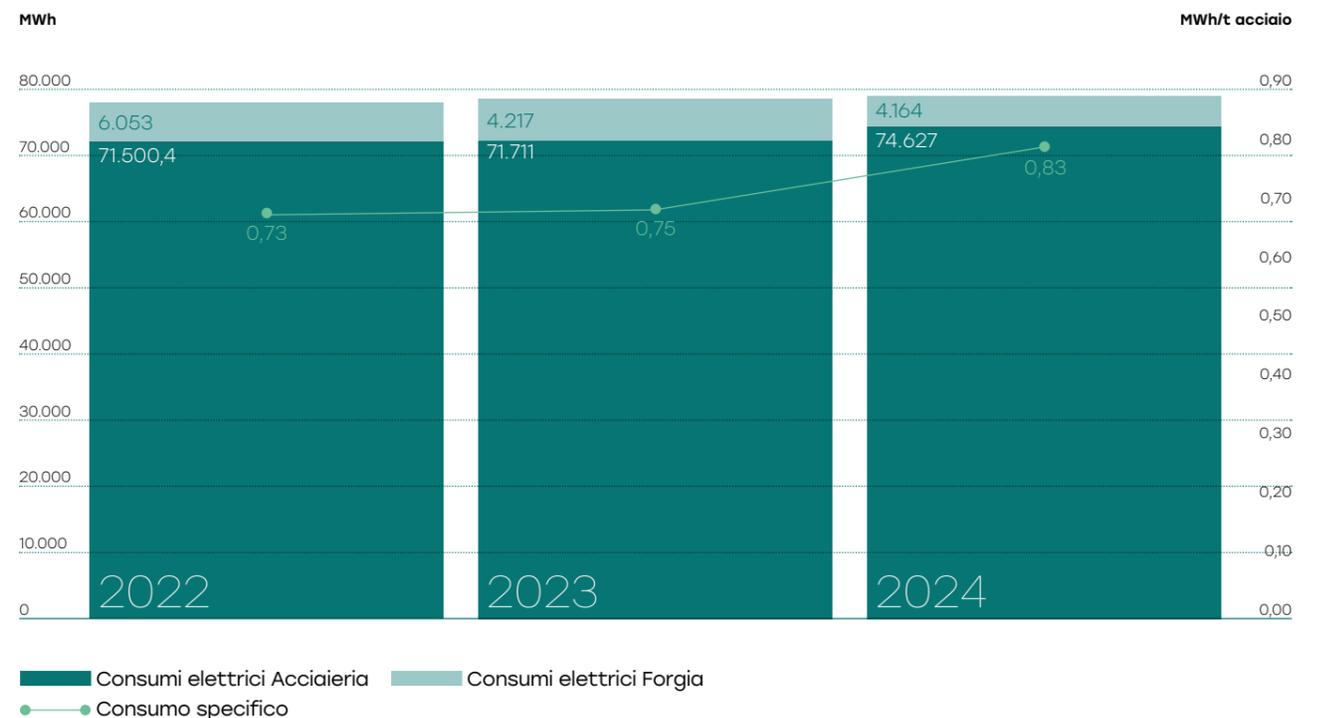
GRI 302-1
[ESRS E1-5]

Asonext monitora costantemente il consumo energetico derivante dalle proprie attività, adottando una gestione oculata delle risorse e pianificando iniziative di efficientamento. A tal fine, ha nominato un Energy Manager, responsabile del controllo degli impatti energetici, della proposta di soluzioni per il risparmio e del monitoraggio dei consumi. I principa-

li macchinari di produzione sono dotati di sistemi di misurazione e software per il monitoraggio in tempo reale, mentre i consumi di energia elettrica e gas metano vengono controllati mensilmente e verificati tramite le fatture del fornitore.

I consumi delle principali fonti energetiche utilizzate da Asonext, energia elettrica e metano, sono riportati nei grafici seguenti.

Consumi elettrici



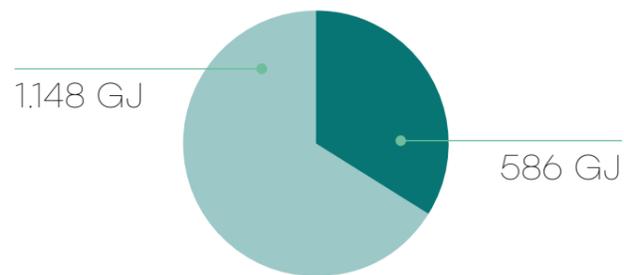
Nel triennio 2022-2024, i consumi assoluti di energia elettrica all'interno dell'organizzazione sono aumentati dell'1,6%, passando da 279.191 GJ a 283.648 GJ. L'incremento maggiore è stato registrato da Asonext Spa Società Benefit, che vede sia un calo di produzione sia un maggiore impiego di trattamenti di raffinazione energivori (VAR/ESR) che, attraverso la

rifusione, migliorano le caratteristiche qualitative del lingotto. Nonostante ciò, il 32% dell'energia elettrica consumata proviene da fonti rinnovabili, principalmente dall'acquisto di energia elettrica con garanzie di origine e in parte dall'impianto fotovoltaico situato in forgia (31% per l'acciaieria e 53,3% per la forgia).

	U.M.	2022	2023	2024
ENERGIA ELETTRICA	MWh	77.553	75.928	78.791
DI CUI RINNOVABILI	MWh	31	302	25219
% ENERGIA ELETTRICA RINNOVABILE	MWh	0,04%	0,40%	32,01%

Nel 2024 il gruppo ha prodotto un totale di 481.618 KWh (1733,8 GJ) di energia rinnovabile tramite l'impianto fotovoltaico di Asoforge Srl. Durante il 2024, circa 162.672 KWh (585,6 GJ) di energia rinnovabile sono stati restituiti alla rete elettrica, pari allo 33,8% della produzione di energia rinnovabile prodotta con l'impianto fotovoltaico. L'autoconsumo da fonte rinnovabile 318.946 KWh (1148,2 GJ) ha coperto il 7,66% del fabbisogno energetico della forgia.

Anno 2024 Fotovoltaico Asoforge Srl



PROGETTO S.P.A.C.E.

STABILIZZAZIONE DELLA TENSIONE

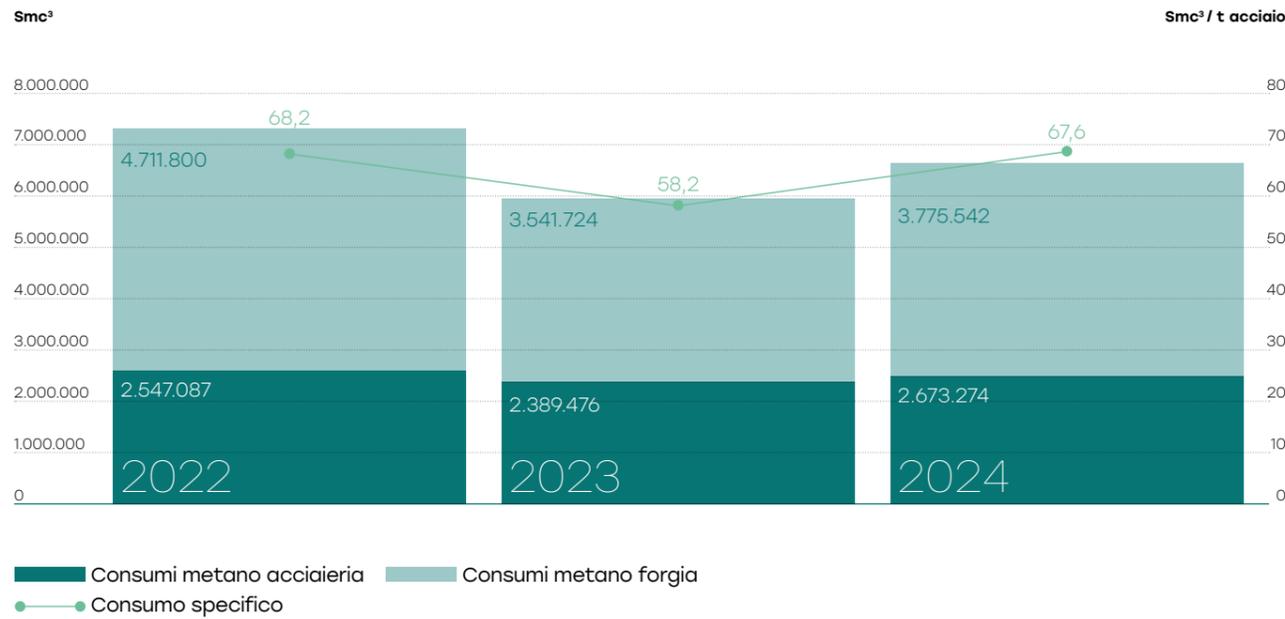
È prevista per l'estate 2025 l'integrazione dell'impiantistica elettrica esistente con nuovi sistemi per il controllo ed efficientamento dei consumi e la stabilizzazione della tensione agli impianti trifase.

L'obiettivo è:

- migliorare l'efficienza energetica dell'acciaieria e creare un abbattimento dell'impatto ambientale legato al consumo di energia elettrica;
- ridurre l'impatto sulla rete esterna per evitare eventuali disturbi elettrici.

Dalla valutazione dei dati si rileva che, nel triennio 2022-2024 i consumi assoluti di gas naturale sono calati del 10,2% (da 256.707 GJ a 230.540 GJ).

Consumi gas naturale



L'aumento dei consumi dal 2023 al 2024 è sempre legato al cambio di acciai prodotti, di qualità superiore che necessitano di trattamenti termici (+8,7%).



PROGETTO S.P.A.C.E. RIDUZIONE GAS METANO



Sviluppo di soluzioni tecnologiche per l'efficiamento dei consumi di gas metano mediante:

- nel 2023 si è conclusa la costruzione di un impianto di mantenimento della temperatura del refrattario posizionato all'interno del convertitore AOD. L'impianto è dotato di tecnologia recuperativa che cede il calore dei fumi di combustione all'aria comburente. Il calore ceduto permette un risparmio di consumo di fonti fossili;
- nel 2024 è stato ultimato un impianto ottimizzato per l'esecuzione di cicli di ricottura-distensione per il trattamento dei lingotti. Impianto interconnesso e dotato di tecnologie per il risparmio energetico.

4.3.2 Consumi energetici totali e intensità energetica.

GRI 302-1, 302-3
ESRS E1-5

La sommatoria delle fonti energetiche utilizzate dai due stabilimenti, ossia il consumo strettamente interno all'organizzazione, e l'intensità energetica sono riportate nella tabella sottostante:

	U.M.	2022	2023	2024
CONSUMI ENERGETICI TOTALI²	GJ	535.898	485.481	514.188
INTENSITÀ ENERGETICA	GJ/t acciaio	5,03	4,77	5,39

L'intensità energetica del gruppo ha registrato un aumento del 13,1% dallo scorso anno. Oltre ad una produzione più orientata verso lingotti di acciaio ad alti livelli di prestazione, con applicazioni speciali e

ad alto valore aggiunto, l'aumento dei consumi energetici è da attribuirsi anche alla discontinuità della produzione.



² I consumi energetici totali includono l'energia derivante da fonti fossili, da fonti rinnovabili prodotta tramite fotovoltaico in stabilimento e da garanzie di origine, in accordo al calcolo richiesto dalla GRI 302-1.

4.4 GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

4.4.1 Prelievo idrico

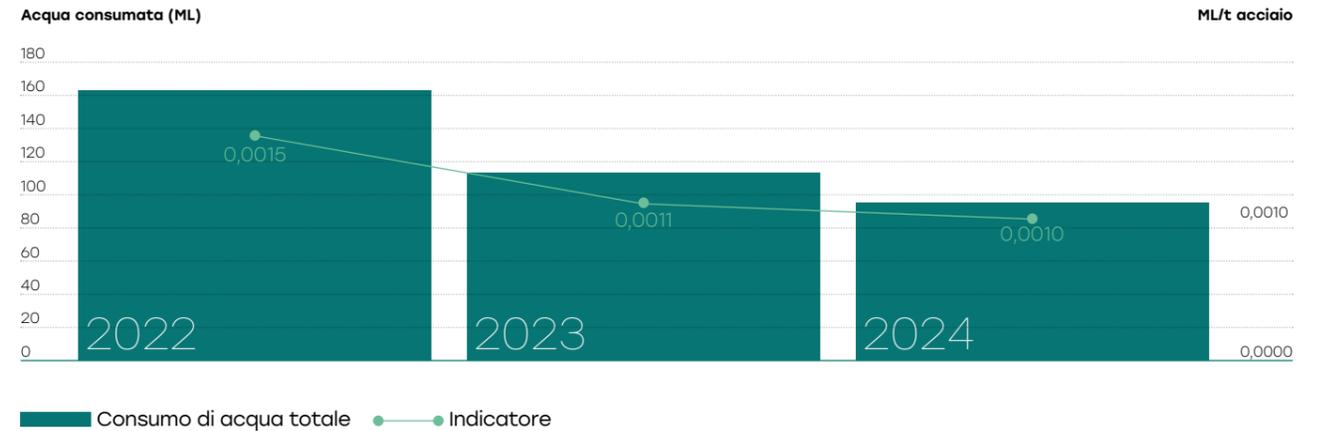
GRI 303-3
[ESRS E3-4]

Le risorse idriche rappresentano un fattore significativo per il processo produttivo dell'acciaio, in particolare per il condizionamento dei gas caldi dei forni, per l'abbattimento della temperatura durante le operazioni di fusione rottame, per il raffreddamento degli organi motore, meccanici e per la riduzione della polverosità nella fase di umidificazione scorie. In forgia l'acqua è utilizzata anche per eseguire trattamenti termici sui semilavorati.

I prelievi idrici correlati agli usi igienico-sanitari sono una parte residua.

Il Gruppo Asonext monitora i propri consumi e adotta sistemi di raccolta, trattamento e riciclo delle acque meteoriche. Gli impianti di trattamento acque sono sottoposti a regolari cicli di manutenzione. In entrambi i siti produttivi - che non ricadono in zone a stress idrico³ - l'acqua proviene sia dalla falda acquifera, sia dal pubblico acquedotto. Nel grafico seguente si riportano i dati aggregati del triennio 2022-2024.

Consumi idrici



	U.M.	2022	2023	2024
CONSUMO ACQUA POTABILE	ML	11,1	3,9	3,7
CONSUMO ACQUA DA POZZO	ML	150,8	106,2	93,5
CONSUMO TOTALE DI ACQUA	ML	161,9	110,1	97,1
CONSUMO SPECIFICO	ML/t	0,0015	0,0011	0,0010

³ Fonte: "Lo stato di severità idrica a scala nazionale", ISPRA

Nel grafico è altresì rendicontato il consumo specifico della risorsa (ML H₂O/t acciaio). L'indicatore ha subito un calo negli anni legato principalmente agli

interventi intrapresi. Il volume di acqua prelevata è monitorato mensilmente dagli addetti manutenzione, attraverso la lettura dei contatori.

4.4.2 Scarichi idrici

GRI 303-4
ESRS E3

Gli scarichi idrici derivano principalmente dalle acque meteoriche da dilavamento piazzali. Nella tabella seguente sono riportati gli scarichi idrici autorizzati e riconducibili agli impianti del Gruppo Asonext.

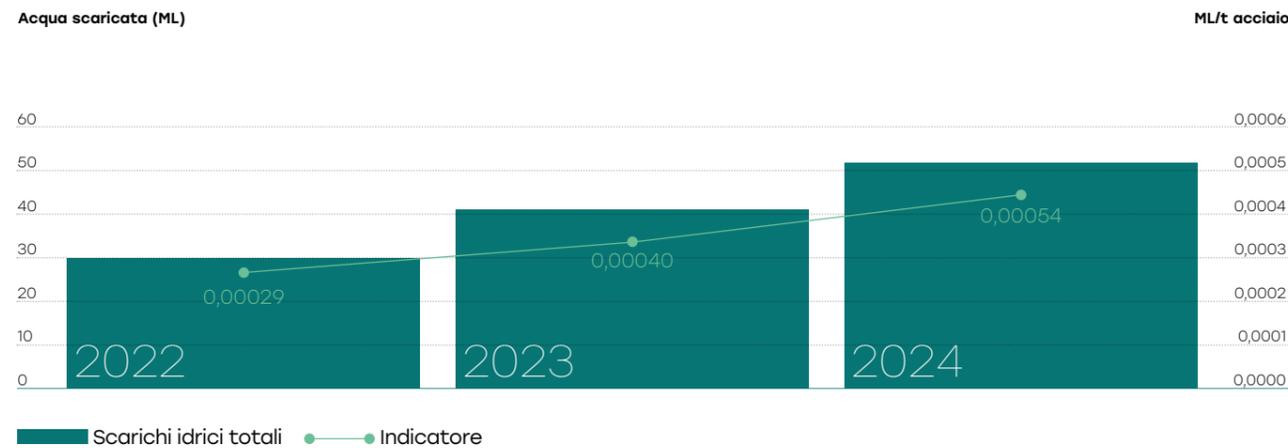
Gli stessi sono sottoposti a controlli periodici di conformità, in base al piano di monitoraggio e controllo autorizzato e in funzione del corpo recettore: pubblica fognatura o CIS (corpo idrico superficiale).

SITO	SIGLA SCARICO (da autorizzazione)	TIPOLOGIA DI ACQUE SCARICATE	RECETTORE
ASONEXT OSPITALETTO ACCIAIERIA	S1	Civili e meteoriche di prima pioggia	PUBBLICA FOGNATURA
	S2	Civili e meteoriche di prima pioggia	PUBBLICA FOGNATURA
	S3	“Troppo pieno” / raffreddamento	CIS
	S4A	Meteoriche seconda pioggia	CIS
	S4B	Meteoriche seconda pioggia	CIS
	S5	Meteoriche seconda pioggia	CIS
ASOFORGE CASTEGNATO	S1	Meteoriche di prima pioggia	CIS

Il volume di acqua scaricata è monitorato mensilmente dagli addetti manutenzione, attraverso la lettura dei contatori.

Il grafico rappresenta i volumi totali di acqua reflua scaricata in pubblica fognatura o corpo idrico superficiale, espressi in ML assoluti e rapportati alle tonnellate di acciaio prodotto e lavorato.

Scarichi idrici



	U.M.	2022	2023	2024
SCARICHI IN FOGNATURA	ML	9,9	9,9	9,9
SCARICO IN CIS	ML	20,6	30,7	41,3
SCARICHI IDRICI TOTALI	ML	30,6	40,6	51,3
INDICATORE	ML/t	0,00029	0,00040	0,00054

Si nota un aumento dei quantitativi immessi nei corpi idrici. Tra il 2022 e il 2024 l'indicatore è aumentato del + 87%, principalmente a causa degli scarichi delle acque meteoriche.

Le acque, prima di essere immesse nei corpi recettori, se necessario, subiscono dei trattamenti di dissabbiatura/disoleazione. A valle delle fasi di depurazione, le concentrazioni dei parametri ricercati rispettano i limiti imposti dalla normativa vigente.

PROGETTO S.P.A.C.E. CIRCOLARITÀ IDRICA

Nel 2024 si è concluso il progetto di sostituzione del sistema di desalinizzazione dell'acqua di pozzo con un sistema ad osmosi inversa che consente di migliorare la qualità dell'acqua per massimizzare lo scambio termico e ridurre le perdite del circuito. L'intervento ha permesso di diminuire di circa il 25% i consumi di acqua.

Nel 2024 sono iniziati i lavori di sostituzione del sistema di raffreddamento dell'acqua dell'impianto VAR per ottenere un uso circolare delle risorse idriche con:

- un utilizzo dell'acqua di raffreddamento più razionale per gli impianti migliorando la flessibilità dell'intero circuito con l'obiettivo di minimizzare il prelievo;
- la minimizzazione dello scarico.

4.5 LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

GRI 305-1,305-2

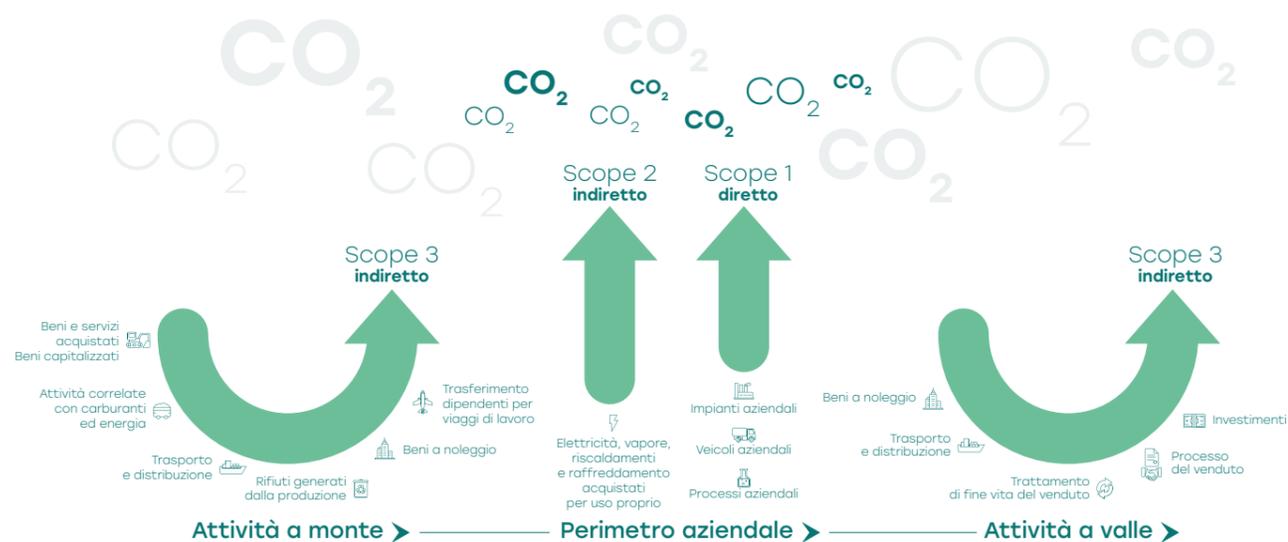
Il contrasto al cambiamento climatico rappresenta il 13° Obiettivo dell'Agenda ONU 2030, una sfida di crescente rilevanza che permea le politiche dell'Unione Europea e coinvolge trasversalmente i principali settori economico-produttivi, tra cui l'industria siderurgica.

Asonext è attivamente impegnata in questa sfida attraverso una **strategia strutturata di decarbonizzazione e un piano di investimenti mirati**, con l'obiettivo di migliorare - tra le altre cose - l'efficienza energetica degli impianti produttivi. Il percorso intrapreso si traduce in azioni tangibili a tutela dell'ambiente e del territorio, con una trasformazione del modello produttivo orientata verso un'economia low carbon.

L'azienda persegue l'obiettivo della neutralità carbonica attraverso una policy integrata, che coinvolge ogni ambito dell'operatività. In qualità di Società Benefit, Asonext rinnova e rafforza il proprio impegno nella transizione ecologica, in linea con gli obiettivi condivisi a livello globale.

Nel 2024, Asonext ha ottenuto la certificazione ISO 14064-1, rilevando in modo puntuale le emissioni dirette e indirette associate alle proprie attività. Inoltre, ha calcolato l'impronta di carbonio (Carbon Footprint) del primo cluster di acciai (appartenenti alla famiglia Cromo Molibdeno) secondo la norma ISO 14067, proseguendo nel cammino verso una rendicontazione ambientale sempre più trasparente, tracciabile e verificabile.

In questo documento vengono rendicontate le emissioni dirette (Scope 1) e le emissioni indirette da consumo energetico (Scope 2), secondo l'approccio del controllo operativo e utilizzando i fattori di emissione della banca dati Ecoinvent/Ispra. Il Gruppo sta inoltre affinando la metodologia di calcolo per le emissioni indirette (Scope 3), che nel 2024 rappresentano circa l'80% delle emissioni complessive di CO₂ equivalente.



CERTIFICAZIONE ISO 14067
Carbon Footprint di Prodotto
 Asonext ha certificato il primo **cluster di lingotti in acciaio appartenenti alla famiglia Cromo Molibdeno**, secondo la norma ISO 14067. Questo standard internazionale definisce i requisiti per la quantificazione e la rendicontazione dell'impronta di carbonio di prodotto, sulla base dei principi del Life Cycle Assessment (LCA). Attraverso questa certificazione, Asonext rafforza il proprio impegno nella riduzione delle emissioni associate ai propri prodotti, offrendo a clienti e stakeholder la garanzia di un processo di analisi e misurazione trasparente, scientificamente fondato e verificato da terzi.

CERTIFICAZIONE ISO 14064-1
Emissioni GHG di Organizzazione
 Asonext e Asoforge hanno ottenuto la certificazione ISO 14064-1, che attesta l'adozione di un sistema strutturato per la misurazione, gestione e rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) a livello organizzativo. Questa scelta volontaria testimonia la volontà di operare con trasparenza e responsabilità, garantendo risultati oggettivi, tracciabili e ripetibili.

ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI
 Nel 2024, Asonext ha deciso di coprire il 30% del proprio fabbisogno energetico con energia proveniente da **fonti rinnovabili con garanzie di origine**, considerando il valore aggregato di Gruppo, per entrambi gli stabilimenti. L'energia utilizzata è certificata con Garanzie di Origine e fornita da Enel Energia, a testimonianza di un impegno concreto verso la riduzione dell'impronta ambientale. Questa scelta rappresenta un ulteriore passo nella direzione di una produzione industriale più sostenibile e responsabile, in equilibrio con le esigenze dell'ambiente.

4.5.1 Scope 1 – Emissioni dirette di GHG

GRI 305-1
ESRS E1-6

Le aziende del Gruppo Asonext rientrano nel perimetro del **regolamento ETS**, meccanismo di mercato previsto dalla direttiva 378/2003, che ha il fine di monitorare e ridurre le emissioni dirette di gas ad effetto serra in diversi settori industriali, compreso quello siderurgico. Il sistema ETS prevede, in funzione della capacità produttiva dell'azienda, una determinata quantità annua di CO₂ che può essere emessa e, superata la soglia prestabilita, l'azienda deve accedere al mercato di scambio delle quote e acquistare le quote (tonnellate) di CO₂ mancanti.

Tra le emissioni dirette, espresse in tonnellate di CO₂ equivalenti³, sono considerate:

- combustione stazionaria dovuta in particolare da gas naturale approvvigionato da rete nazionale;
- gasolio utilizzato per motopompe antincendio e gruppi elettrogeni;
- combustione mobile derivante dagli automezzi interni di proprietà (ceste, muletti, auto aziendali);
- emissioni di processo (applicabile alla sola acciaieria, si veda sintesi nella tabella sottostante);
- emissioni fuggitive da gas fluorurati contenuti in chiller e gruppi frigo.

Nella seguente tabella sono indicati i contributi in termini di emissione di CO₂ derivanti dalle singole categorie merceologiche prese in esame.

DESCRIZIONE FLUSSO	CONTRIBUTO
ROTTAMI DI ACCIAIO	POSITIVO
GHISA/ROTTAMI DI GHISA	POSITIVO
COMPONENTI PER LEGHE (ES. FESI, FEMN)	POSITIVO
POLVERI	NEGATIVO
CALCE (DOLOMITICA E CALCICA)	POSITIVO
SCORIE	NEGATIVO
ACCIAIO SPILLATO	NEGATIVO
ELETTRODI	POSITIVO
GRAFITE	POSITIVO
ANTRACITE	POSITIVO
GAS NATURALE (CH4)	POSITIVO

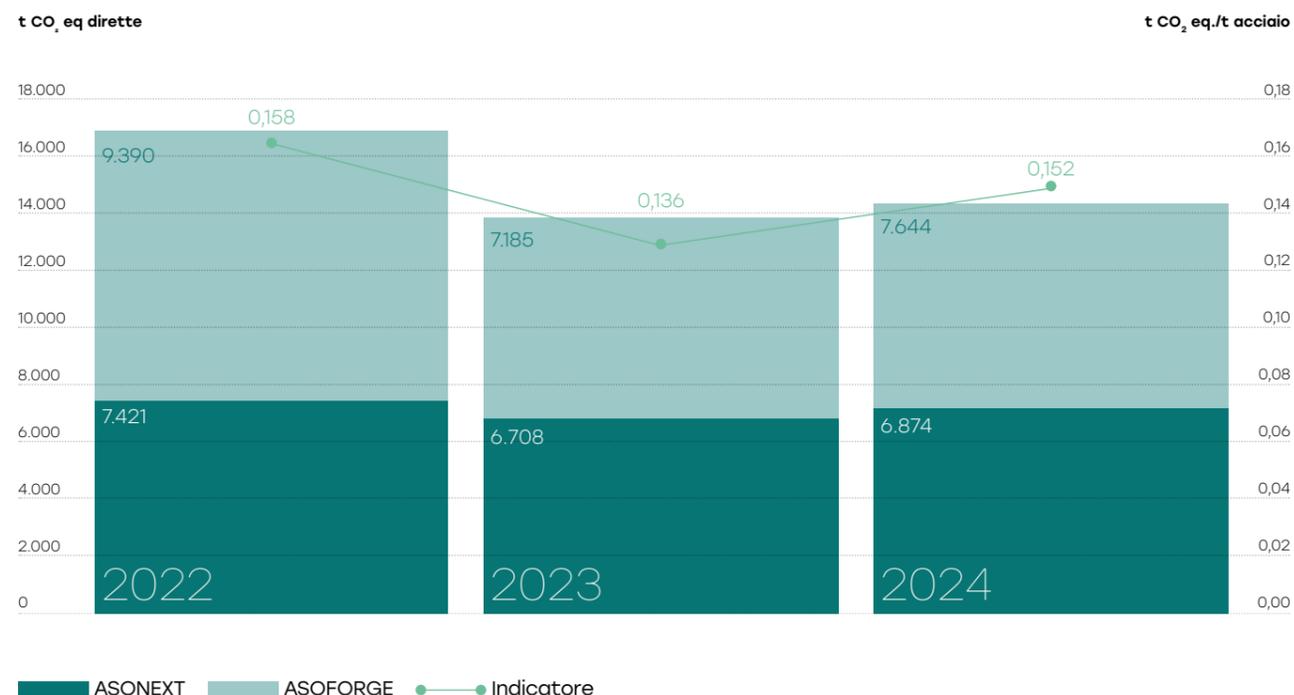
³ Per convertire le emissioni in CO₂ equivalenti sono stati usati i valori del Global Warming Potential (GWP) a 100 anni definiti dall'IPCC.

Nel triennio 2022-2024 si è assistito ad una notevole diminuzione delle emissioni dirette di CO₂ equivalenti (Scope 1). Non sono presenti emissioni biogeniche di CO₂ provenienti dalla combustione o dalla degradazione di biomasse.

In particolare, si è passati da 16.811 tonnellate nel 2022 a 14.518 tonnellate di CO₂ nel 2024, con un calo del 13,6%, raggiunto grazie ai seguenti interventi:

- installazione di nuovi macchinari ad alta efficienza energetica;
- modifica delle prassi operative;
- diminuzione e ottimizzazione della produzione, destinata a prodotti di alta qualità, di nicchia e conseguentemente con un maggiore valore aggiunto.

Emissioni dirette di CO₂ eq (Scope 1)



L'indicatore tCO₂ eq. diretta/t acciaio è migliorato complessivamente nel triennio rendicontato, con particolare diminuzione nel 2023.

Le emissioni gassose generate dagli impianti di produzione sono presidiate per mezzo di opportuni sistemi di aspirazione. Esse devono essere dunque convogliate e trattate al fine di rispettare i limiti imposti dalla normativa vigente. Nei due siti produttivi sono presenti 32 punti di emissione in atmosfera, il cui piano di monitoraggio è gestito dall'ufficio HSE, in conformità alle prescrizioni autorizzative.

Tra le 32 emissioni in atmosfera installate, le più significative sono l'emissione E1, E3, E13 dell'acciaieria, rispettivamente legate al riscaldamento dei forni siviera, al comparto EAF e ai forni induzione e AOD. L'emissione E3 è dotata anche di un sistema di controllo automatizzato SME che registra in tempo reale i dati di portata e polverosità dei fumi trattati dai sistemi di abbattimento. Di seguito si riportano i dati di monitoraggio relativi al triennio 2022-2024.

I dati relativi al piano di monitoraggio sono comunicati all'Autorità di controllo con frequenza annuale, per mezzo del portale AIDA-Vispo.

EMISSIONE E1 FORNI SIVIERA LF1-2, SILOS FERROLEGHE					
PARAMETRI CHIMICI	UNITÀ MISURA	LIMITE AIA 2017	2022	2023	2024
POLVERI (pts)	mg/Nm ³	10	<0,3	<0,3	0,3
NOX (ESPRESSI COME NO2)	mg/Nm ³	300	9	<5	<5
PCDD/PCDF	ng I-TEQ/ Nm ³	0,1	0,0009	0,0013	0,001

EMISSIONE E3 FORNO ELETTRICO EAF					
PARAMETRI CHIMICI	UNITÀ MISURA	LIMITE AIA 2017	2022	2023	2024
POLVERI (pts)	mg/Nm ³	5	<0,3	<0,3	<0,3
NOX (ESPRESSI COME NO2)	mg/Nm ³	300	14	20	24
HF	mg/Nm ³	2	<0,2	<0,2	<0,2
PCDD/PCDF (MEDIA)	ng I-TEQ/ Nm ³	0,1	0,0022	0,0012	0,0042

EMISSIONE E13 FORNO INDUZIONE 1 E 2, FORNO SIVIERA LF3, IMPIANTO AOD					
PARAMETRI CHIMICI	UNITÀ MISURA	LIMITE AIA 2017	2022	2023	2024
POLVERI (pts)	mg/Nm ³	5	<0,3	0,5	<0,3
NOX (ESPRESSI COME NO2)	mg/Nm ³	300	<5	6	<5
HF	mg/Nm ³	2	<0,2	<0,2	<0,2
PCDD/PCDF (MEDIA)	ng I-TEQ/ Nm ³	0,1	0,0679	0,00795	0,0271

4.5.2 Scope 2 - Emissioni indirette di GHG da consumi energetici

GRI 305-2
ESRS E1-6

Tra le emissioni indirette da energia importata rientrano quelle associate alla generazione di energia elettrica acquistata e utilizzata nei due stabilimenti del Gruppo. All'interno dei confini organizzativi sono presenti sistemi di autoproduzione di energia elettrica, tra cui l'impianto fotovoltaico installato presso la Forgia e alcuni impianti di emergenza.

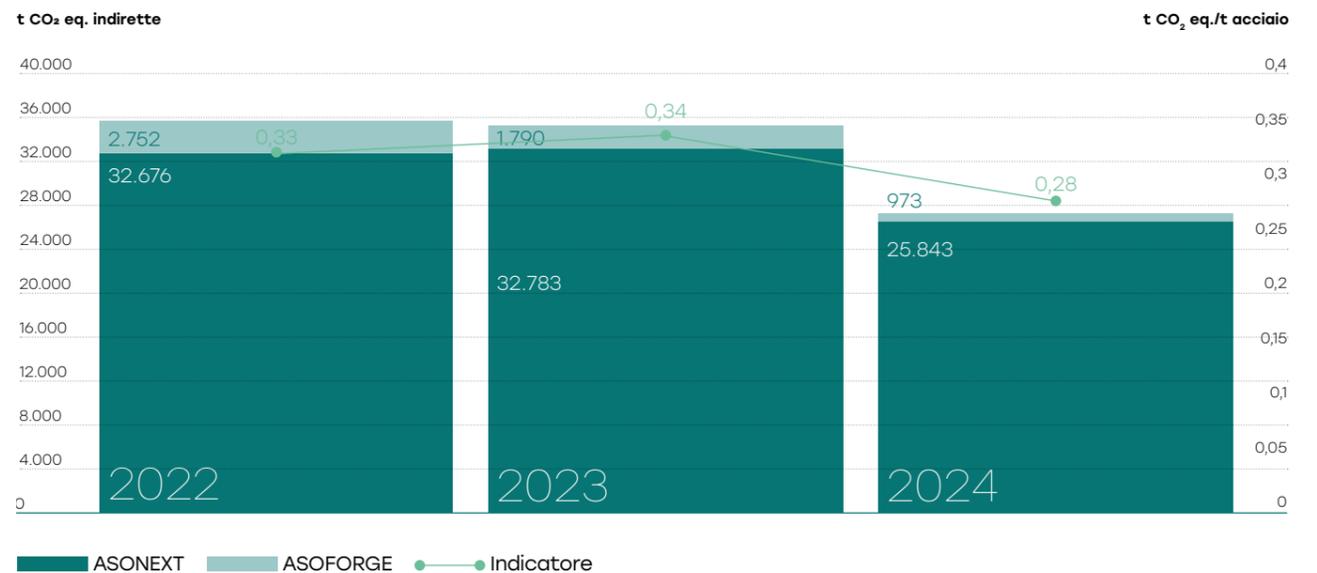
Nel corso del 2024, Asonext ha acquistato energia elettrica da fonti rinnovabili, certificata tramite Garanzie di Origine. Nessuno degli stabilimenti utilizza altri vettori energetici importati, come vapore o energia termica.

Le emissioni relative all'energia elettrica acquistata sono calcolate secondo due differenti approcci, come previsto dal GRI 305-2:

- **location-based:** utilizza il fattore medio di emissione associato al mix energetico nazionale, indipendentemente dalla provenienza effettiva dell'energia;
- **market-based:** tiene conto degli strumenti di mercato (come i certificati verdi o le Garanzie di Origine) che attestano l'approvvigionamento da fonti rinnovabili, permettendo così di attribuire emissioni nulle o inferiori per l'energia acquistata.

Il grafico seguente riporta le emissioni indirette di CO₂ legate all'acquisto di energia elettrica, secondo l'approccio market-based, evidenziando l'impegno concreto di Asonext nella transizione energetica e nella riduzione dell'impronta carbonica tramite l'impiego di energia rinnovabile.

Emissioni indirette di CO₂ eq. (Scope 2)



Nel triennio 2022-2024 si è registrata una riduzione delle emissioni indirette di CO₂ equivalente, passate da 35.428 tonnellate a 26.816 tonnellate, con un calo del 24,3%. L'acquisto di energia da fonti rinnovabili con Garanzie di Origine ha contribuito in modo significativo alla diminuzione delle emissioni indirette sia per Asonext che per Asoforge.

4.5.3 Scope 3 - Emissioni indirette di GHG

Le emissioni del Gruppo Asonext non dipendono solo dalle proprie attività, ma anche da quelle **della catena del valore**. Le emissioni di Scope 3 derivano dall'approvvigionamento di materie prime come rotame, calce e ferroleghie, dalla fase di fine vita del prodotto e quelle legate ai trasporti (upstream e downstream).

	U.M.	2022	2023	2024
INDIRETTE DA TRASPORTI	t CO ₂ eq.	14.962	6.511	9.272
INDIRETTE DA BENI UTILIZZATI	t CO ₂ eq.	60.649	72.305	81.228
INDIRETTE ASSOCIATE ALL'UTILIZZO DEI PRODOTTI	t CO ₂ eq.	21.898	25.492	28.881
TOTALE	t CO ₂ eq.	97.509	104.308	119.381
INDICATORE	t CO ₂ eq. / t acciaio	0,92	1,03	1,25

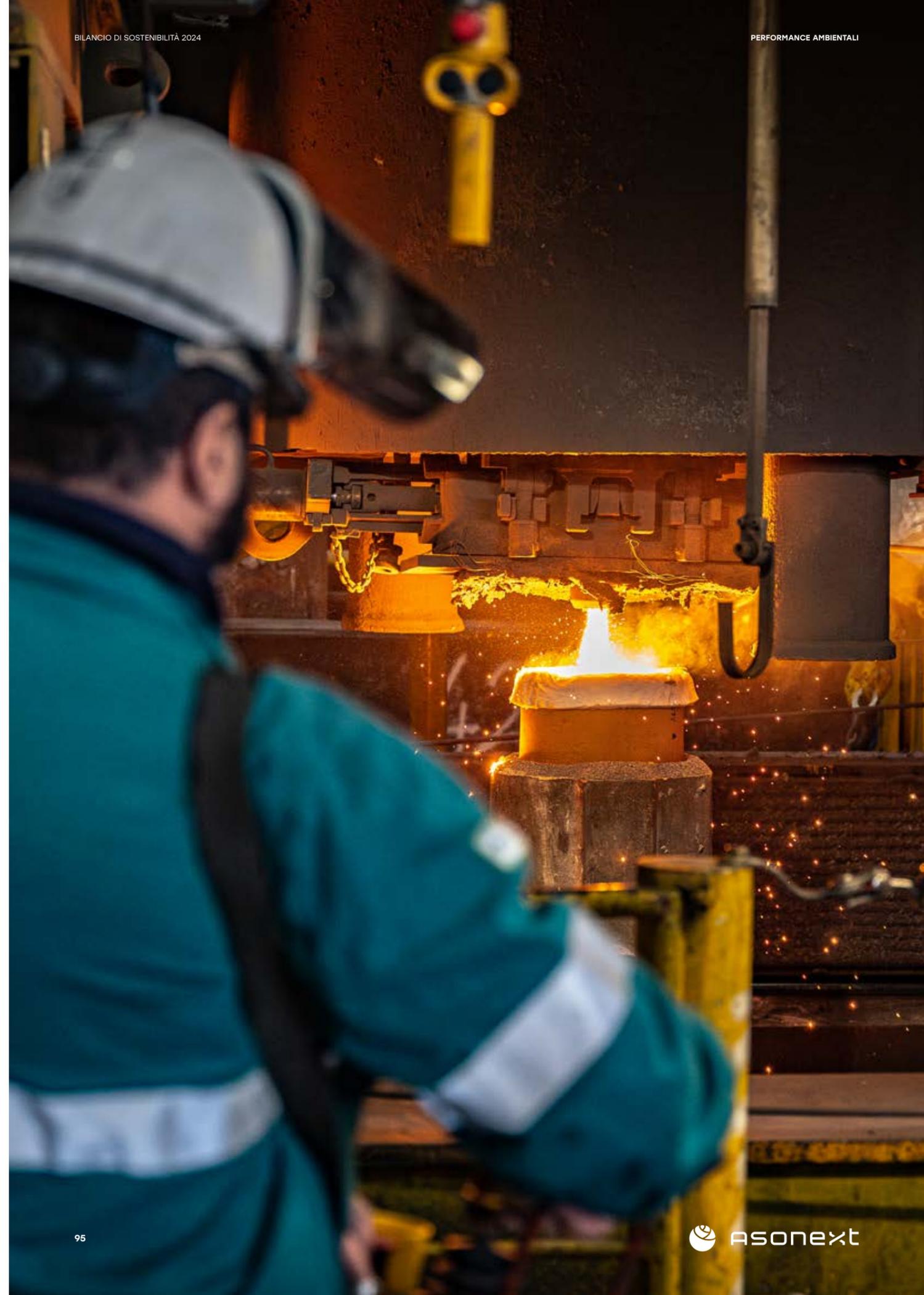
Questo ha portato anche a un miglioramento dell'indicatore specifico, che è sceso da 0,33 tCO₂ eq./t di acciaio nel 2022 a 0,28 nel 2024.

Anche le emissioni indirette calcolate secondo l'approccio "location-based"⁴ hanno mostrato una diminuzione, grazie alla riduzione del fattore di emissione nazionale nel 2024, diminuito di circa il 18%.

Altre emissioni rilevanti riguardano quelle associate allo smaltimento dei rifiuti e quelle generate durante la lavorazione del lingotto al fuori del perimetro del Gruppo (i.e. clienti). Il calcolo delle emissioni è stato eseguito considerando i fattori di emissione provenienti da banche dati.

⁴ Emissioni calcolate con il fattore di emissione location based:

	2022	2023	2024
ASONEXT	18.233	21.011	18.047
ASOFORGE	1.536	1.147	930
TONNELLATE DI CO ₂ EQ. TOTALI	19.768	22.158	18.977
INDICATORE	0,186	0,218	0,199



4.6 BIODIVERSITÀ

GRI 304-1
ESRS [E4-1], E4-5

Asonext adotta una **politica di tutela degli ecosistemi** integrando lo sviluppo della propria attività con la salvaguardia della biodiversità e degli habitat.

Tra le azioni messe in campo per ridurre l'impatto ambientale e preservare la biodiversità, vi è la stipula di contratti di fornitura di energia da fonti rinnovabili con garanzie di origine, la sostituzione dei veicoli a motore endotermico con modelli ibridi ed elettrici e l'implementazione di un progetto di mitigazione ambientale.

Asonext monitora costantemente il contesto in cui

operano i propri stabilimenti e, in merito all'uso del suolo, di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle superfici.

STABILIMENTO	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	AREA TOTALE	SUPERFICIE COPERTA	SUPERFICIE VERDE
Asonext Spa	ufficio + attività produttiva (acciaieria)	130.062 m ²	30.962 m ²	41.905 m ² di cui bosco 14.847 m ²
Asoforge Srl	ufficio + attività produttiva (forgia)	45.700 m ²	22.423 m ²	2.759 m ²

Prima della costruzione dell'acciaieria e della forgia, l'area era destinata ad attività agricole.

Durante la fase di costruzione e nel corso dell'attività operativa, non si sono verificati incidenti ambientali che abbiano causato contaminazione del suolo.

Tutti i serbatoi presenti negli stabilimenti sono provvisti di bacini di contenimento adeguati alla loro capacità massima, progettati per prevenire eventuali sversamenti accidentali.

Il rischio di contaminazione è quindi ridotto grazie alle misure preventive adottate, tra cui l'installazione di bacini di contenimento adeguati, la formazione specifica del personale per la gestione del rischio e controlli annuali mirati alla verifica della loro tenuta idraulica.

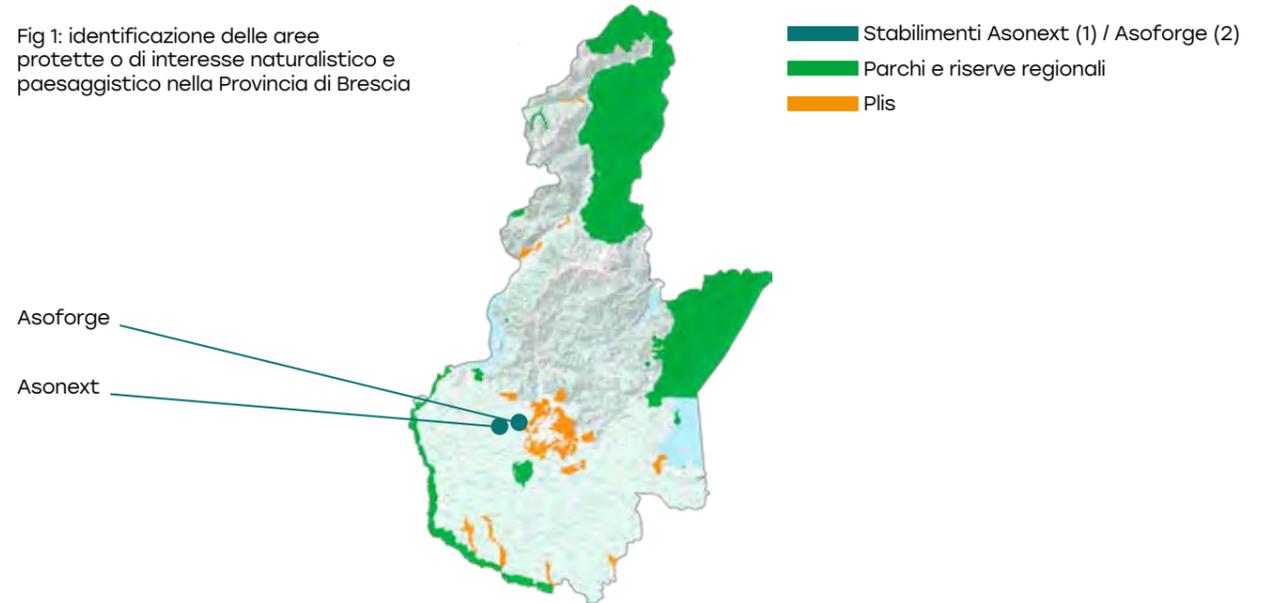
Entrambi gli stabilimenti del gruppo Asonext si

trovano in aree destinate a usi industriali e distano circa 5 km dalle zone classificate come aree protette o di interesse naturalistico e paesaggistico dall'Autorità Competente nazionale e/o locale.

Secondo le valutazioni condotte, basandosi sulla cartografia regionale, le aree protette più vicine ai siti fanno parte del PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) delle Colline di Brescia, situate a nord/est e ad est degli stabilimenti.

IDENTIFICAZIONE	TIPOLOGIA	DISTANZA ASONEXT	DISTANZA ASOFORGE
ZSC/ZPS IT2070020 (Torbiera del Sebino)	Rete di aree protette Natura 2000	Circa 11 km	Circa 12 km
PLIS (Atto di riconoscimento D.g.r. n.13877)	Parco locale di interesse sovracomunale	Circa 5,5 km	Circa 1,5 km
L.R. n.11 del 2007 (Parco Regionale del Monte Netto)	Parco regionale	Circa 9 km	Circa 8 km

Fig 1: identificazione delle aree protette o di interesse naturalistico e paesaggistico nella Provincia di Brescia



Con la costruzione del capannone che ospiterà l'impianto destinato al riciclo delle scorie, Asonext ha avviato un progetto di mitigazione ambientale, **destinando circa 20 mila metri quadrati alla creazione di un polmone verde** (rispetto ad una superficie complessiva di 53 mila metri quadrati).

Il progetto prevede la **realizzazione di un vero e proprio bosco all'interno dell'area urbanizzata, con la piantumazione di specie autoctone**. Questa iniziativa contribuirà a mitigare l'impatto visivo dell'edificazione, avrà un impatto positivo sulla biodiversità locale, **contribuirà al miglioramento della qualità dell'aria**.



PERFORMANCE SOCIALI

GRI 3-3
ESRS S1, S2, S3, S4

5





Il capitale umano è alla base del successo aziendale: valorizzazione, partecipazione gestionale e sicurezza sul lavoro sono leve strategiche per l'efficienza produttiva e la diffusione di valori etici.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

TEMATICA	ESRS	TARGHET	TEMPISTICHE
PARITÀ DI TRATTAMENTO E DI OPPORTUNITÀ parità di genere	ESRS S1-10	Ottenimento della certificazione UNI PDR 125	2026
FORZA LAVORO PROPRIA iniziative per i lavoratori	ESRS S1-5	Ristrutturazione spogliatoi femminili	2026
	ESRS S1-5	Creazione di uno spogliatoio per l'area qualità	2026
FORZA LAVORO PROPRIA formazione del personale	ESRS S1-2	Mantenimento dei percorsi formativi dell'accademy siderurgica e inserimento di un nuovo percorso formativo denominato Project for Steel	2025
FORZA LAVORO PROPRIA formazione/ sicurezza sul lavoro	ESRS S1-5	Proseguimento del percorso di coaching per i preposti di produzione, finalizzato allo sviluppo della leadership e sicurezza sul lavoro.	2026
FORZA LAVORO PROPRIA sicurezza sul lavoro	ESRS S1-5	Aumentare la sensibilizzazione sui temi della sicurezza attraverso una campagna di comunicazione interna	2026
	ESRS S1-5	Incremento dei livelli di sicurezza attraverso azioni concrete come da piano di miglioramento UNI ISO 45001 (es. aumento automazione nei reparti produttivi)	2025

5.1 IL PERSONALE DI ASONEXT

5.1.1 Nuove assunzioni e turnover

GRI 2-7, 2-8, 401-1, 405-1
ESRS S1-6, S1-7, [S1-9], [S1-12]

Il contributo di tutto il personale aziendale è per Asonext un elemento strategico per il continuo sviluppo dell'azienda e del territorio.

Il Gruppo Asonext è composto, al 31 dicembre 2024, da 229 dipendenti, in aumento di 4 unità rispetto al 2023.

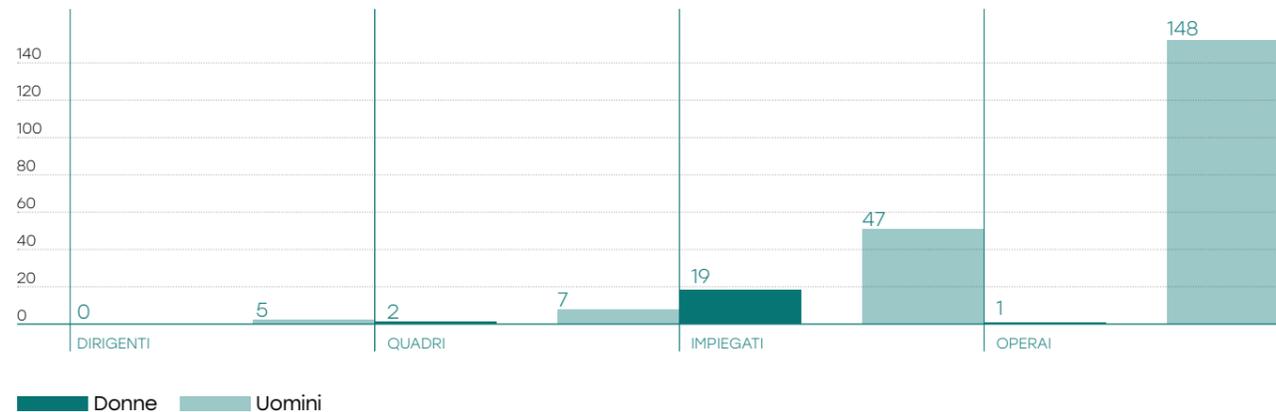
Organico per Azienda



Asonext attribuisce grande valore alle Risorse Umane del Gruppo, promuovendo la **stabilità e la continuità occupazionale** delle proprie persone. In questo modo, l'azienda può contare su un patrimonio di esperienza e affidabilità, elementi essenziali per affrontare

l'elevata complessità dei propri processi produttivi. Per tali ragioni, la quasi totalità dei dipendenti del Gruppo Asonext – a eccezione di un solo collaboratore – è assunta con contratto a tempo indeterminato, sia a tempo pieno che part-time.

Organico al 31/12/2024

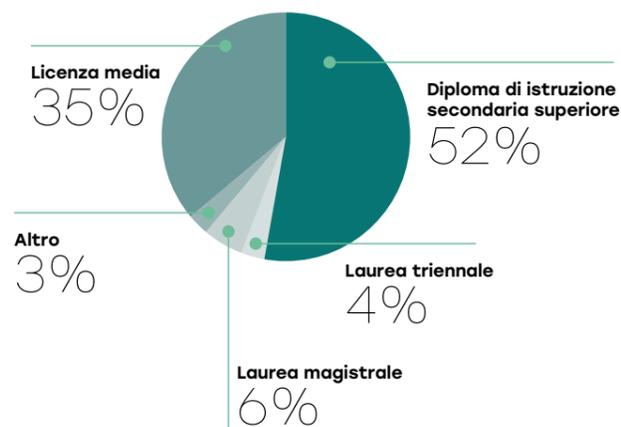


OPERAI	TEMPO PIENO	PART TIME	TEMPO DETERMINATO	TEMPO INDETERMINATO
Donne	0	1	0	1
Uomini	147	1	1	147
IMPIEGATO	TEMPO PIENO	PART TIME	TEMPO DETERMINATO	TEMPO INDETERMINATO
Donne	17	2	0	19
Uomini	47	0	0	47
QUADRI	TEMPO PIENO	PART TIME	TEMPO DETERMINATO	TEMPO INDETERMINATO
Donne	2	0	0	2
Uomini	7	0	0	7
DIRIGENTI	TEMPO PIENO	PART TIME	TEMPO DETERMINATO	TEMPO INDETERMINATO
Uomini	5	0	0	5

È stata condotta un'indagine statistica finalizzata a studiare la distribuzione per fasce di titoli di studio dei dipendenti Asonext.

È risultato che la maggioranza dei dipendenti di Asonext è in possesso di un diploma di scuola superiore.

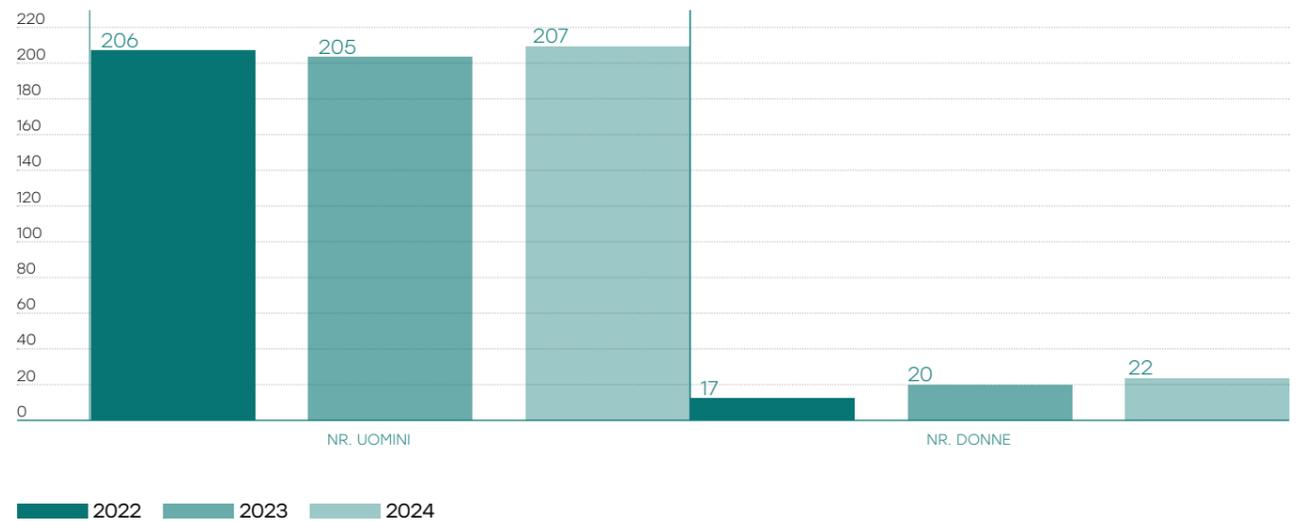
Titolo di studio dipendenti Asonext 2024



Pur riscontrandosi una prevalente presenza maschile nelle categorie professionali sopra citate - in linea con le caratteristiche del settore siderurgico - nel triennio considerato si è registrato un costante incremento della componente femminile in organico,

con una crescita del +29% rispetto al 2022 e del +10% rispetto al 2023. Tale incremento ha riguardato anche ruoli tipicamente tecnici e produttivi, a conferma di un percorso di valorizzazione delle competenze e del merito, indipendentemente dal genere.

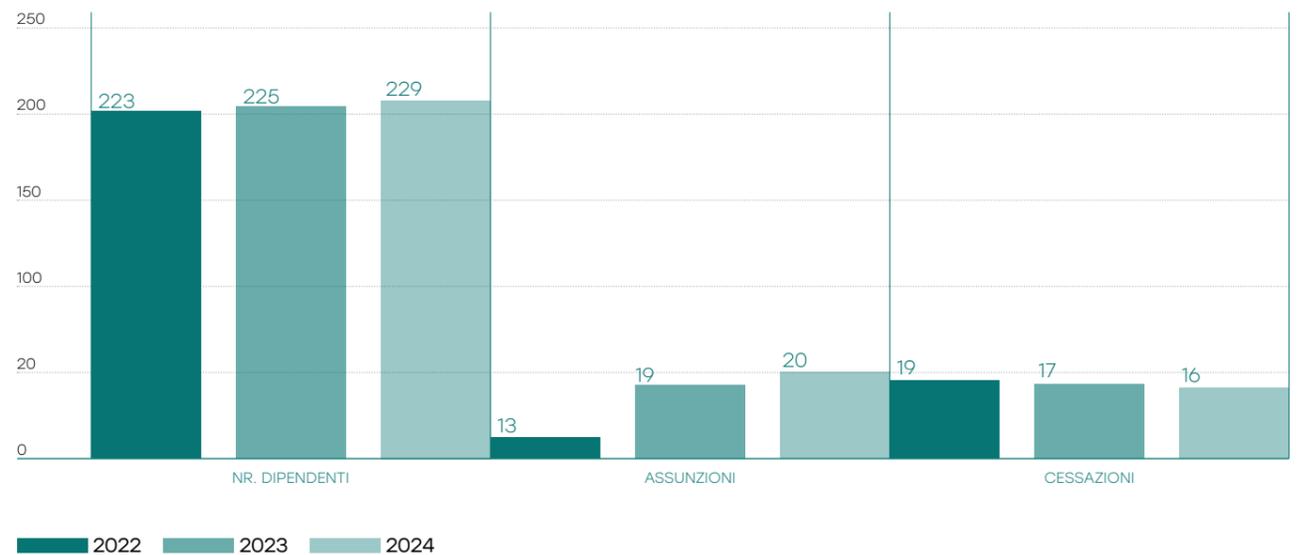
Genere dipendenti



Nel triennio 2022-2024 si sono registrate 52 assunzioni, compensate da un pari numero di nuove cessazioni di rapporto di lavoro. A seguito della riorganizzazione aziendale avviata nel biennio 2021-2022,

dal 2023 il personale complessivo è in crescita, grazie all'aumento delle assunzioni e alla riduzione delle cessazioni, dinamica confermata anche nel corso del 2024.

Assunzioni/cessazioni

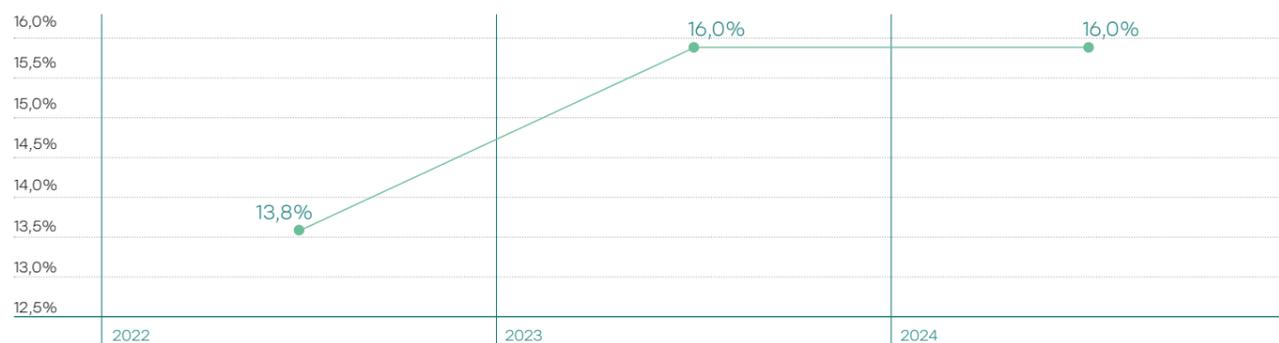


Il tasso di turnover del biennio 2022-2023 è passato dal 13,8 % al 16%, dato confermato anche nel 2024. È opportuno sottolineare che anche nel 2024, come già avvenuto nel 2023, l'aumento del turnover è stato

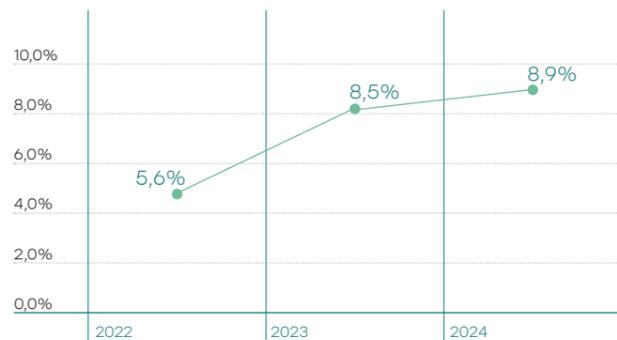
determinato principalmente dalla crescita delle assunzioni, con un conseguente incremento del turnover positivo rispetto all'anno precedente.

TURNOVER 2024	GENERE		FASCIA ETÀ			AREA GEOGRAFICA		
	M	F	under 30	30 ≤ X >50	over 50	BRESCIA	ALTRE PROVINCE	
NUOVE ASSUNZIONI	20	17	3	11	8	1	20	0
CESSAZIONI	16	15	1	7	4	5	16	0
SOMMA	36	32	4	18	12	6	36	0
TASSO DI TURNOVER 2024	16%	14%	2%	8%	5%	3%	16%	0%

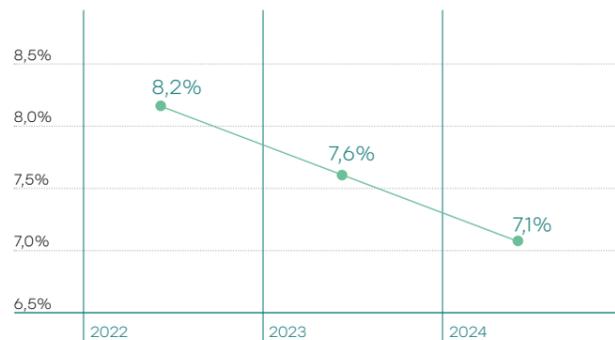
Tasso di turnover



Tasso di turnover positivo



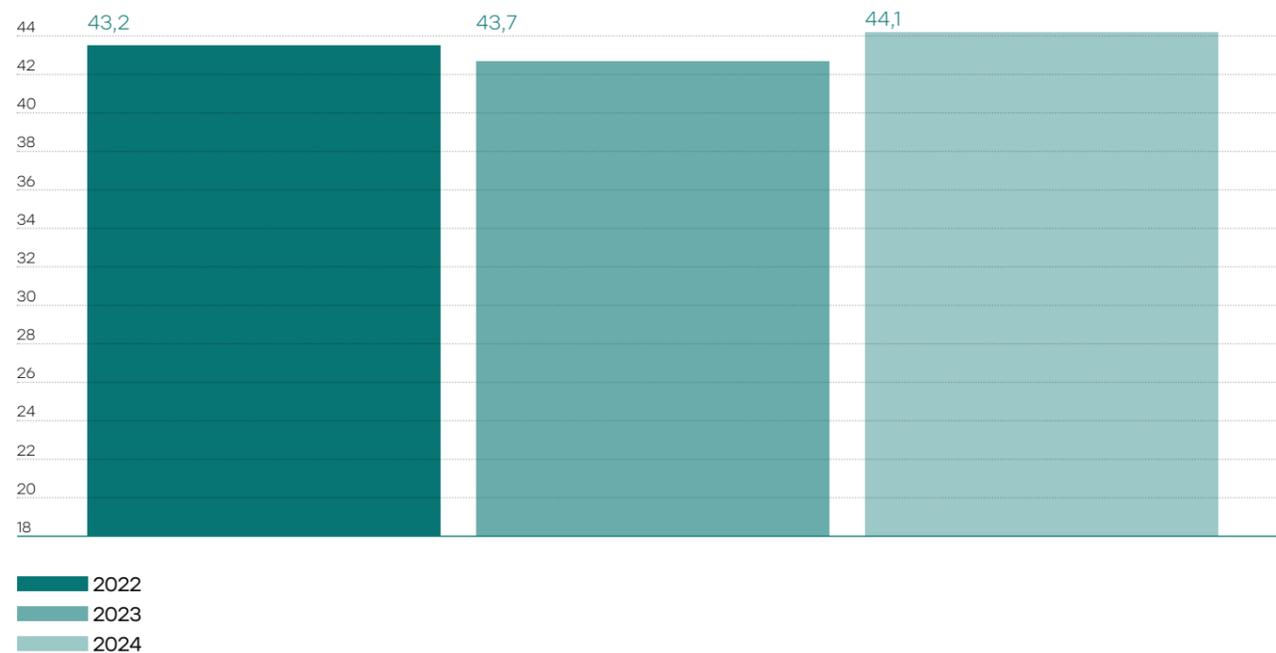
Tasso di turnover negativo



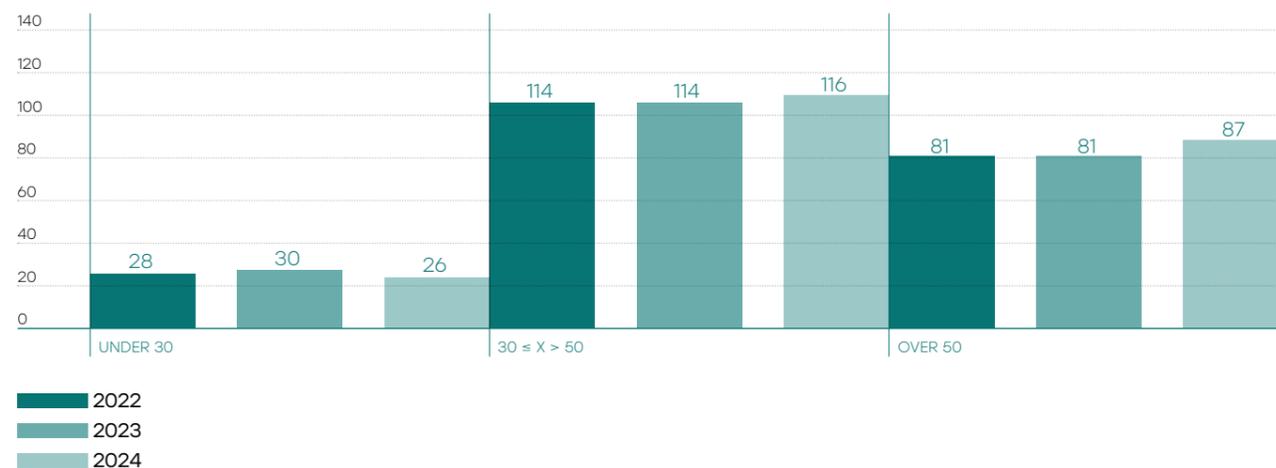
La riorganizzazione aziendale avvenuta nel 2021-2022 ha permesso di abbassare notevolmente l'età media aziendale, garantendo così continuità e assicurando un importante investimento per il futuro: sono stati inseriti giovani talenti con competenze innovative, orientate allo sviluppo tecnologico/informatico e

all'internazionalizzazione. Nel corso del 2024, questa esperienza è stata ulteriormente consolidata, grazie anche all'inserimento di personale formato e preparato, capace di contribuire in modo ancora più efficace alla crescita dell'azienda.

Età media dei dipendenti



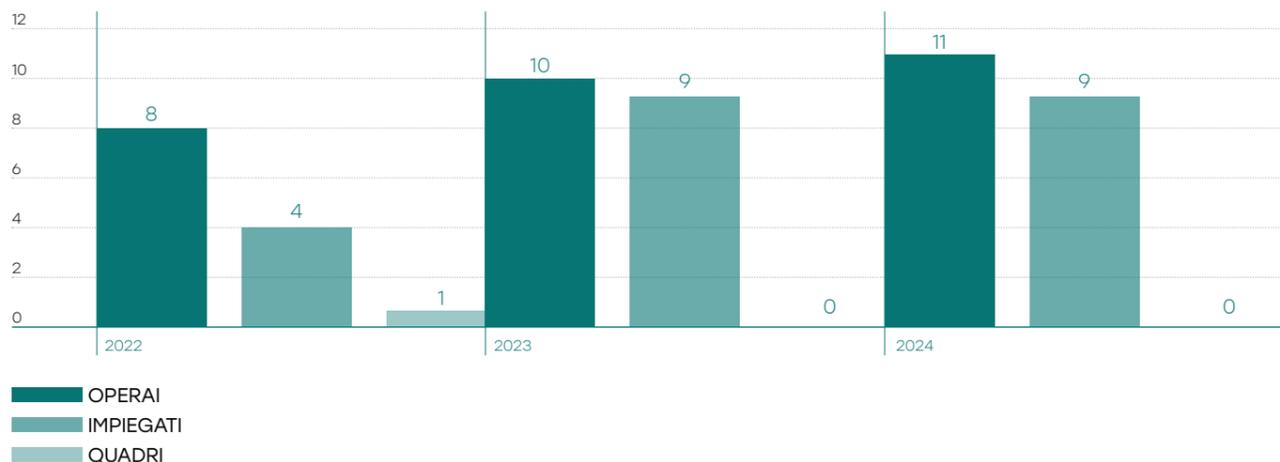
Età organico



La tutela dell'occupazione e, più in generale, la valorizzazione del lavoro costituiscono per Asonext una priorità strategica, che si traduce nell'impegno costante di mantenere livelli occupazionali stabili. Nel corso del 2024 sono stati assunti 20 nuovi dipenden-

ti, con profili professionali diversificati in base alle competenze individuali e alle specifiche esigenze organizzative. Il dettaglio di genere, età e area geografica è rappresentato nei grafici seguenti.

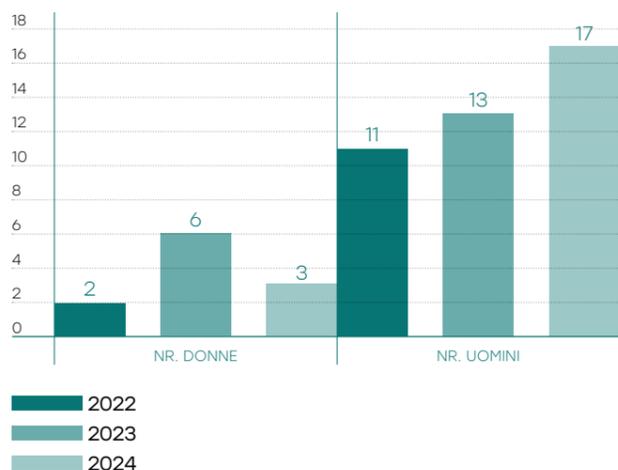
Qualifica neoassunti



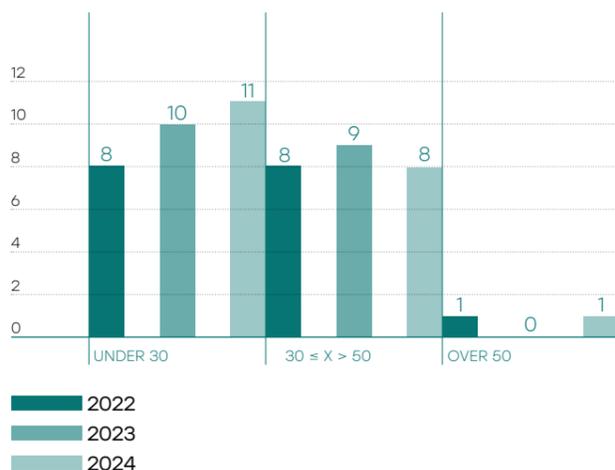
Il 99,5 % dei dipendenti è residente nella Regione Lombardia (eccezion fatta per un impiegato a tempo pieno residente in Trentino Alto Adige). Come per l'anno 2023, anche nel 2024 tutti i neoassunti sono residenti a Brescia e Provincia, a dimostrazione di quanto la Società contribuisca alla valorizzazione dei talenti del territorio in cui opera.

Prosegue il percorso di rafforzamento del personale aziendale, caratterizzato da un progressivo incremento della presenza femminile, con l'inserimento di 3 nuove risorse, e da un ricambio generazionale equilibrato, testimoniato dall'assunzione di 11 giovani under 30 e di 8 persone nella fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni.

Genere neoassunti



Età neoassunti



Oltre ai dipendenti direttamente assunti, nel 2024 sono stati impiegati 22 lavoratori con contratto di somministrazione, di cui 9 sono stati successivamente stabilizzati nel corso dell'anno 2024.

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	2022	2023	2024
Stage	2	1	1
Lavoratori interinali	9	17	22

5.1.2 Benefit previsti per i dipendenti

GRI 401-2
[ESRS S1-11]

Consapevole che il benessere delle proprie persone rappresenta un elemento distintivo per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, il Gruppo si impegna costantemente a migliorare l'ambiente di lavoro e la qualità della vita di chi opera all'interno dei propri stabilimenti e uffici.

Asonext mette a disposizione dei propri dipendenti una serie di benefit aziendali di varia natura, tra cui piani assicurativi, assistenza sanitaria e strumenti per favorire la conciliazione tra vita professionale e privata. In particolare, oltre a garantire ai dirigenti e ai quadri assicurazioni integrative "vita e sanitarie", Asonext offre a tutti i dipendenti - come previsto dal CCNL - un Piano Assicurativo Integrativo attraverso il fondo "Metasalute". Su base volontaria, il Gruppo assicura inoltre l'accesso al fondo di previdenza complementare COMETA, con un contributo aggiuntivo a carico dell'Azienda.

Dal 2018 è inoltre attivo un portale welfare per tutti i dipendenti, attraverso il quale è possibile destinare il premio variabile previsto dal contratto integrativo, nonché i 200€ previsti da CCNL metalmeccanici. La piattaforma consente l'accesso a numerosi servizi, agevolazioni e convenzioni, quali: rimborsi per spese mediche (inclusa un'ulteriore copertura assicurativa sanitaria), assistenza agli anziani, cura dei figli, percorsi formativi, supporto allo studio, prestazioni sanitarie, accesso a palestre e centri sportivi, viaggi, cinema e spettacoli, parchi tematici, buoni acquisto, soluzioni di finanziamento e previdenza integrativa.

A partire dal 2020, inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di riconoscere, a titolo di liberalità, un contributo economico a favore di tutti i collaboratori che abbiano raggiunto specifici **traguardi di anzianità aziendale** (11, 16, 21, 26 e 30 anni), da fruirsi attraverso la Piattaforma Welfare Aziendale. Con tale iniziativa, Asonext intende celebrare annualmente l'importante e crescente contributo fornito dai propri collaboratori al perseguimento della missione aziendale: costruire un'impresa solida, orientata all'innovazione e allo sviluppo continuo, attenta al benessere delle persone e delle loro famiglie.

In ottica di **prevenzione**, la Società prevede visite obbligatorie per la verifica dell'idoneità lavorativa e mette a disposizione dei dipendenti, una volta al mese, un **medico aziendale**. Organizza, inoltre, **campagne di vaccinazione antinfluenzale** su base volontaria. Al fine di favorire la conciliazione tra vita privata e attività lavorativa dei propri collaboratori, nonché nei casi in cui si renda necessaria una rimodulazione della presenza del personale, Asonext promuove il lavoro agile quale modalità di svolgimento del rapporto di lavoro subordinato. Tale modalità è disciplinata da un apposito Regolamento aziendale, in vigore dal mese di maggio 2023.

5.2 LA POLITICA RETRIBUTIVA

GRI 2-20
ESRS 2 GOV-3

La Politica Retributiva di Asonext, in linea con i valori aziendali e in coerenza con le norme e le aspettative degli stakeholder, è definita in maniera tale da assolvere a due principali finalità:

- disegnare un sistema retributivo che sia basato sui principi di etica, parità di genere, trasparenza, qualità, proattività, appartenenza e valorizzazione, e che sia efficace non solo nell'attrarre, ma anche nel trattenere le risorse che, grazie alle loro doti e qualità professionali elevate, possano gestire e operare con successo all'interno della Società;
- motivare tali risorse a raggiungere performance sempre più sfidanti, con l'obiettivo di un continuo miglioramento, anche attraverso l'uso di sistemi incentivanti che possano orientare i comportamenti verso il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali, in un'ottica di creazione del valore.

La politica retributiva del Gruppo è stata delineata individuando tre Aree principali:

- Area produzione e manutenzione;
- Area amministrazione, risorse umane e servizi;
- Area acquisti commerciale e marketing.

Questa divisione nasce dalla necessità di evidenziare le differenze di specializzazioni, il posizionamento, la reperibilità sul mercato del lavoro dei profili appartenenti alle singole aree.

La retribuzione in Asonext è così composta:

- **Retribuzione Fissa da Contratto:** fa parte di essa la retribuzione fissata dal Contratto collettivo nazionale del Lavoro e dalla contrattazione integrativa aziendale, in funzione del livello di inquadramento del profilo;
- **Retribuzione Fissa Individuale:** con essa si intende l'attribuzione di un superminimo individuale al raggiungimento di competenze e obiettivi, che per alcuni profili è propedeutica a eventuali passaggi a livelli successivi;
- **Retribuzione Variabile Individuale:** fanno parte di essa le indennità di funzione, da riconoscere all'atto di attribuzione di incarichi diversi da quelli connaturati alla mansione specifica; premi Una Tantum per il riconoscimento di un particolare impegno profuso in un determinato periodo di tempo o per un determinato incarico; la reperibilità.

Questa politica permette all'azienda di rafforzare la propria reputazione e attrattività, garantendo pari opportunità e un trattamento equo per tutti, valorizzando il talento attraverso la creazione di un ambiente di lavoro che promuove la diversità in tutte le sue forme.

5.3 FORMAZIONE DEL PERSONALE

GRI 2-24, 404-1, 404-2, 403-5
ESRS S1-13, S1-1 §AR 17 (h), [S1]

5.3.1 Ore medie di formazione annua per dipendente

GRI 404-1
[ESRS S1-11]

Il Gruppo Asonext ha da sempre posto particolare attenzione alla **valorizzazione del capitale umano**, promuovendo attivamente la crescita professionale delle proprie risorse e il costante perfezionamento delle competenze che contribuiscono in modo determinante allo sviluppo dell'azienda.

La formazione continua e l'aggiornamento professionale rappresentano leve strategiche per accrescere la motivazione del personale, favorire un clima aziendale positivo e migliorare l'efficienza e la produttività dell'intero sistema organizzativo.

Tali percorsi, oltre a rafforzare le competenze tecniche, favoriscono il senso di appartenenza all'azienda, stimolano la capacità di pensiero critico e potenziano le abilità relazionali, elementi essenziali per la costruzione di team di lavoro coesi e collaborativi.

Nel corso del triennio in esame, il Gruppo ha erogato non solo formazione tecnica, ma anche percorsi individuali e di Gruppo per lo sviluppo delle soft skills, propedeutiche all'interazione efficace e produttiva con i colleghi. In particolare, nel 2024, la formazione esterna si è concentrata sul coaching, sullo sviluppo di una leadership consapevole, sulla comunicazione, la collaborazione e la negoziazione.

In sintesi, il focus sulla formazione delle soft skills ha avuto l'obiettivo di migliorare le interazioni interpersonali e la capacità di lavorare insieme.

Dal 2021 Asonext promuove percorsi di **coaching individuali per manager e dirigenti**.

Nel coaching, il processo di apprendimento, che potrebbe definirsi maieutico, avviene attraverso una stretta partnership basata su un rapporto di fiducia, sperimentando nuove azioni e traducendo quanto imparato su di sé in nuovi comportamenti, volti ad avvicinarsi al raggiungimento degli obiettivi.

Dal 2021 ad oggi, già 7 tra dirigenti e manager di Asonext hanno intrapreso questo percorso e, nel 2023, è stato introdotto anche un percorso di **coaching di gruppo** per due commerciali, al fine di supportarli nel loro percorso di crescita di ruolo all'interno dell'area commerciale e dell'azienda.

Nel corso del 2024 un manager dell'Ufficio Commerciale ha intrapreso un percorso di coaching personalizzato, mirato allo sviluppo delle competenze manageriali e relazionali.

L'azienda ha previsto di attivare analoghi interventi nel 2025 anche per i preposti di produzione di Asonext, a testimonianza della convinzione con cui l'organizzazione investe in questo strumento di crescita professionale e valorizzazione delle proprie risorse.

FORMAZIONE PER LA TRANSIZIONE VERDE E L'ECONOMIA CIRCOLARE.

Nel 2024 è stato avviato un percorso formativo strategico a sostegno della Green Transition e dell'Economia Circolare, che proseguirà anche nel 2025. Il piano, denominato "ESG, efficientamento delle risorse e bilancio sostenibile", si inserisce nel più ampio impegno dell'azienda verso modelli di crescita responsabile e sostenibile.

Il programma ha previsto l'erogazione dei corsi "Strategia ESG e Governance" e "Comunicare la strategia ESG", con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza sui temi ambientali, sociali e di governance, oltre a fornire una solida conoscenza del quadro normativo di riferimento, nazionale e internazionale.

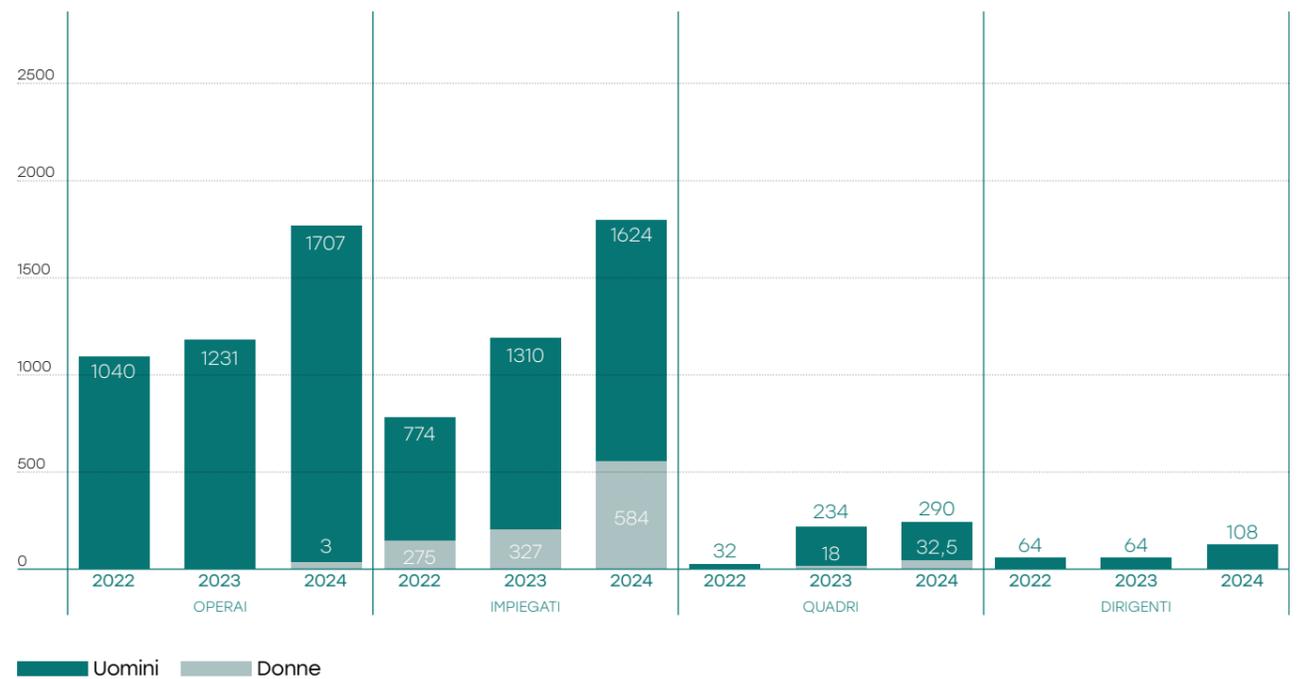
Oltre alle soft skills, Asonext ha comunque come obiettivo il potenziamento delle competenze tecniche del personale attraverso la formazione delle hard skills, in parte acquisite attraverso percorsi di studio e in parte incrementate attraverso specializzazioni ed esperienza in settori specifici.

Al fine di stimolare costantemente la crescita e l'aggiornamento dei propri collaboratori, i dipendenti del Gruppo partecipano regolarmente a qualificati seminari, webinar e conferenze, relativi ad una moltitudine di tematiche, sia specifiche sul settore siderurgico, sia di carattere generale sulle tendenze economiche e industriali.

La formazione relativa alla sicurezza sul lavoro sarà approfondita nel paragrafo 5.3.2.

Nel 2024 sono state erogate complessivamente 4.347 ore di formazione, un dato che conferma il trend di crescita registrato negli anni precedenti (2022 e 2023) e riflette l'impegno costante dell'azienda nel potenziamento delle competenze interne. Tutte le categorie di dipendenti hanno beneficiato di più ore di formazione rispetto al 2022 e al 2023, come possiamo vedere nel grafico seguente.

Ore di formazione

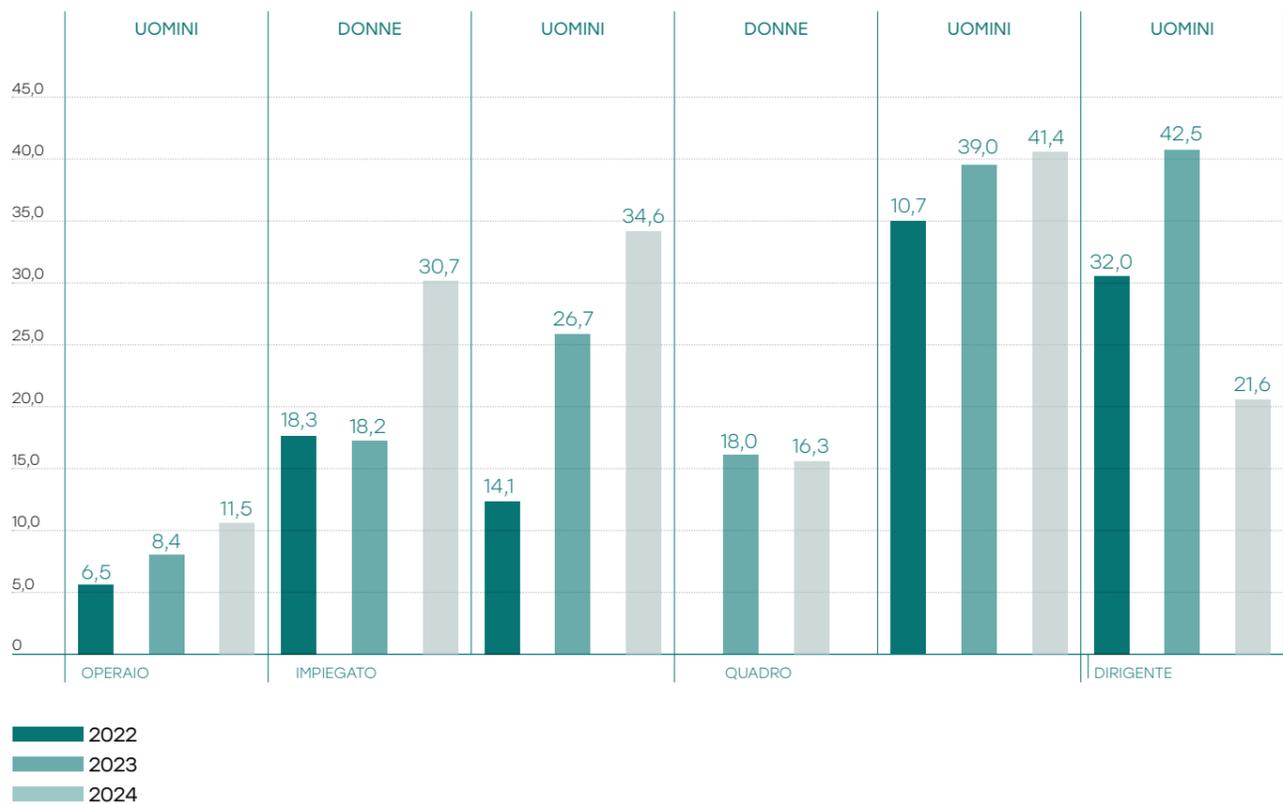


Anche relativamente al numero medio di ore erogate nel 2024, vediamo un aumento per quasi ogni categoria e genere di dipendente rispetto al 2022 e al 2023, con gli impiegati che confermano la media ore più alta.

Segue una tabella e un grafico riepilogativo con indicate le ore medie di formazione.

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER QUALIFICA E GENERE	GENERE	2022	2023	2024
OPERAIO	Donne	0,0	0,0	0,0
	Uomini	6,5	8,4	11,5
IMPIEGATO	Donne	18,3	18,2	30,7
	Uomini	14,1	26,7	34,6
QUADRO	Donne	0,0	18,0	16,3
	Uomini	10,7	39,0	41,4
DIRIGENTE	Uomini	32,0	42,5	21,6

Ore medie formazione



5.3.2 Informazione e addestramento

GRI 2-24, 403-5
[ESRS S1]

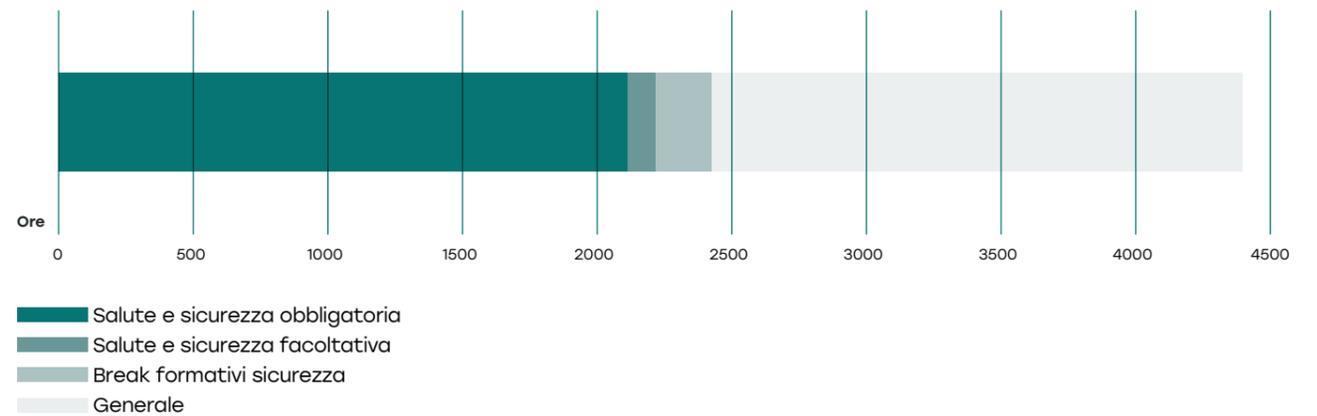
Asonext riconosce l'importanza della formazione in merito ai requisiti di salute e sicurezza dei lavoratori. A tal fine, lo strumento più efficace a disposizione dell'azienda è quello di pianificare e prevedere puntuali percorsi formativi "break formativi" in grado di aumentare la consapevolezza dei rischi di tutto il personale coinvolto.

Diviene pertanto di fondamentale importanza garantire a tutti i lavoratori, ai preposti, ai responsabili e ai dirigenti una formazione e una preparazione adeguata circa l'importanza delle norme di sicurezza da adottare nei processi produttivi.

Nel 2024 sono state erogate complessivamente 2.349 ore di formazione sulla salute e sicurezza dei lavoratori, che costituiscono un 54% del totale delle ore di formazione complessive del 2024. Le ore indicate comprendono la formazione obbligatoria e volontaria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sia essa svolta internamente, esternamente, e durante i break formativi.

BREAK FORMATIVO: Breve momento di formazione pratica sulla sicurezza, svolto direttamente in reparto.

Suddivisione della formazione nel 2024



Asonext considera la formazione come un investimento e un'opportunità: i percorsi formativi permettono di prevenire gli infortuni e i conseguenti costi relativi agli stessi, contribuire a creare un ambiente lavorativo sano e sostenibile, mantenere alto il livello qualitativo aumentando così la competitività aziendale.

5.3.3 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione.

GRI 404-1, 404-2.

I processi e le attività di gestione e valorizzazione delle competenze supportano le persone lungo tutto il loro percorso in azienda, stimolando la formazione continua e il costante reskilling, in un ambiente di lavoro che consenta di esprimere al meglio le proprie capacità, la condivisione di esperienze e la professionalità.

Asonext si impegna ad accompagnare il dipendente anche verso il pensionamento, assegnando idonee mansioni tenendo conto dell'idoneità al lavoro e riconoscendo un trattamento di fine rapporto come disciplinato dalla normativa nazionale.

Una strategia che punta ad attrarre e gestire i profili e le competenze necessarie per rispondere alle nuove sfide poste dal mercato, prima tra tutte quella dell'innovazione continua.



Dal 2019 Asonext fa parte dell'Academy Siderurgica, nata dalla collaborazione fra player del mondo siderurgico quali Duferco Italia Holding, Feralpi Group, Gruppo Pittini, Acciaierie Venete e Ori Martin.

Management4Steel

Primo percorso formativo progettato dall'Academy, propone una visione d'insieme e nasce per allineare le competenze delle donne e degli uomini impegnati in azienda alle prese con un panorama sempre più tecnologico e innovativo come quello industriale. In questo contesto, le aziende promotrici hanno sviluppato un accordo quadro per formare le proprie risorse in modo che possano accrescere le loro expertise tecniche, strategiche e organizzative. Il percorso formativo, sviluppato in collaborazione con Officina Pittini per la Formazione e ISFOR Formazione e Ricerca, **ha concluso nel 2024 la quarta edizione** e prevede un programma strutturato ad hoc per lo sviluppo delle nozioni necessarie per accrescere un mindset aperto alle innovazioni e per favorire la collaborazione tra le imprese siderurgiche.

Future4Steel

Progetto avviato ad ottobre 2022, nasce come risposta attiva all'ormai noto problema dello skill mismatch, ovvero la discrepanza tra le competenze dei candidati e quelle effettivamente ricercate dalle aziende.

Concentrandosi principalmente sul ruolo di manutentore siderurgico, Asonext ha selezionato quattro studenti provenienti prevalentemente da percorsi di formazione superiore in ambito tecnico, con lo scopo di affiancarli agli esperti manutentori presenti in azienda al fine di crescere nuove risorse sulle conoscenze e competenze specifiche richieste dal ruolo di manutentore siderurgico.

Il percorso si è articolato in lezioni teoriche (400 ore presso il CNOS-FAP Istituto Salesiani Don Bosco di Brescia) ed esercitazioni pratiche svolte direttamente sul campo, presso gli impianti delle aziende coinvolte, concludendosi a giugno 2023.

L'obiettivo dell'Academy è finalizzato a superare le individualità aziendali al fine di creare percorsi condivisi volti a fornire competenze trasversali, soft skill e ulteriori conoscenze tecniche. Tra i percorsi formativi organizzati dall'Academy ricordiamo:

Mechanical4Steel ed Electrical4Steel

Percorsi rivolti al personale del reparto di manutenzione volto ad approfondire tematiche tecniche con sessioni d'aula e momenti di pratica in reparto.

Leadership4Steel

Corso di formazione principalmente rivolto a responsabili dell'area Operation che si pone come obiettivo lo sviluppo delle competenze manageriali necessarie per il coordinamento di un gruppo di lavoro.

Tutti i partecipanti hanno conseguito la qualifica professionale di esperto in tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali e sono stati assunti direttamente dal Gruppo Asonext a partire da luglio 2023.

Visto il successo della prime due edizioni, il percorso è ripartito, per il terzo anno consecutivo, anche nel 2024 con due nuovi partecipanti.

Attraverso queste iniziative dedicate alla formazione del personale, Asonext garantisce un continuo miglioramento delle performance e della capacità innovativa, valorizzando la diversità di pensiero e rafforzando al contempo la propria reputazione e immagine aziendale.

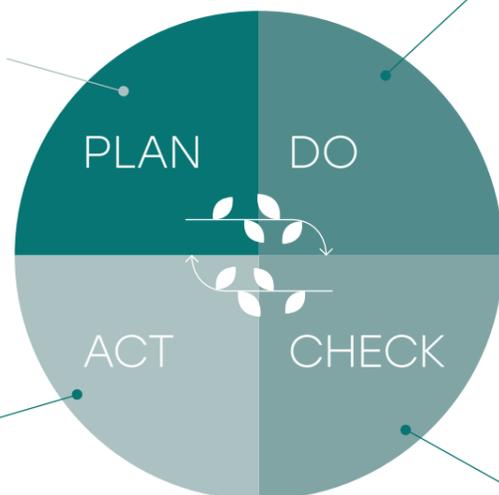
5.4 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

GRI 2-16, 2-23, 2-24, 403-1, 403-2, 403-7
ESRS 2 GOV-2, GOV-4, S1-1,21-3, S1-4, S2-4

Asonext attribuisce massima importanza all'integrità fisica e morale dei propri dipendenti e collaboratori, promuovendo condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e garantendo ambienti sicuri e salubri. L'azienda è impegnata nella diffusione e nel consolidamento di una vera e propria Cultura della Sicurezza, fondata sulla consapevolezza dei rischi e sulla promozione di comportamenti responsabili da parte di tutto il personale. Questo impegno si traduce anche nell'attivazione di forme strutturate di dialogo interno: da un lato attraverso una comunicazione sempre più capillare tramite strumenti dedicati, dall'altro mediante incontri periodici tra le diverse funzioni aziendali e l'organizzazione di break formativi promossi dal Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il modello di Safety Management adottato da Asonext è conforme alla norma UNI ISO 45001 e si applica a tutti i processi aziendali. Basato sul ciclo **PDCA (Plan-Do-Check-Act)**, è certificato da un Ente terzo accreditato e rappresenta un approccio sistemico volto al miglioramento continuo delle performance in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Oltre all'adozione della **Politica Ambiente e Sicurezza**, che racchiude i principi e le linee guida della gestione aziendale in questo ambito, è stato istituito un **Gruppo di Lavoro Sicurezza**, presieduto dall'Amministratore Delegato (cfr. §5.7), con l'obiettivo di coordinare le iniziative e favorire un confronto continuo e strutturato.

Identificare e valutare i rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro connessi alle proprie attività produttive e, più in generale, i rischi e le opportunità in relazione al proprio contesto



Attuare i processi pianificati

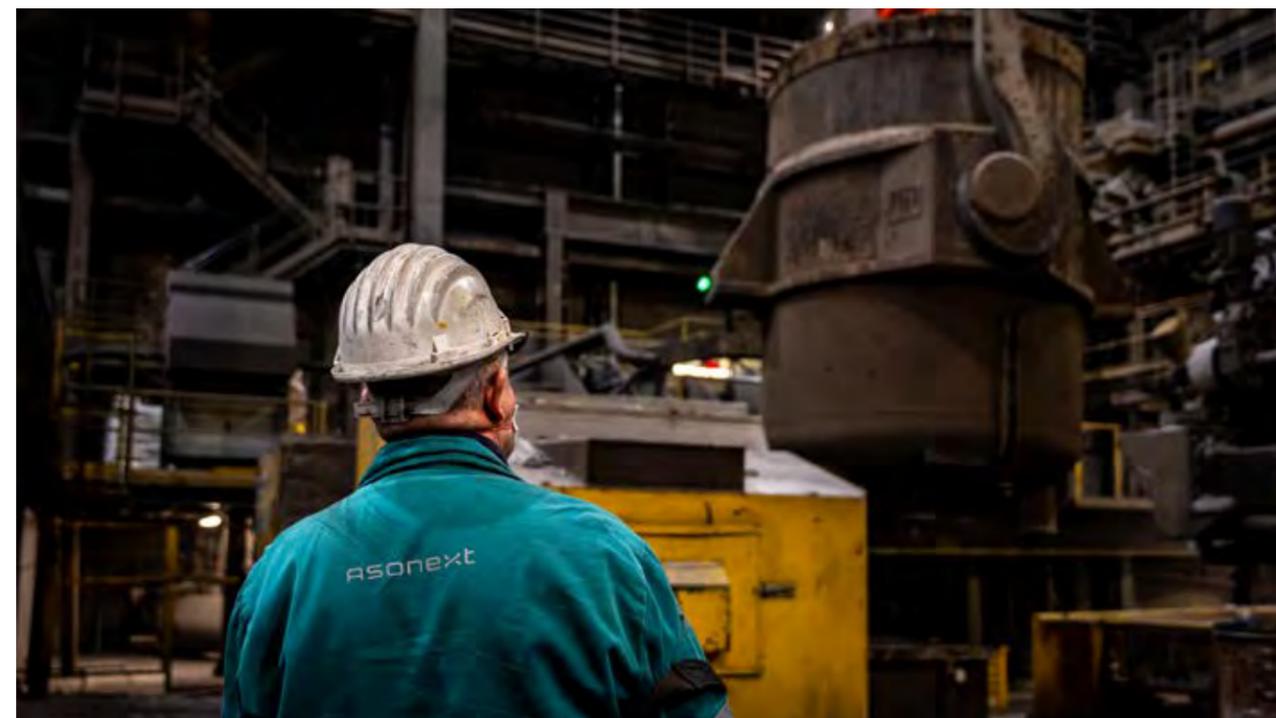
Determinare i controlli e i monitoraggi delle attività

Intraprendere azioni nell'ottica di un miglioramento continuo

Con l'implementazione del Sistema di Gestione della Sicurezza, Asonext conferma il proprio impegno nel perseguimento degli obiettivi definiti dalla Direzione. Il sistema si fonda sul principio del risk-based thinking, che prevede analisi periodiche del contesto, una valutazione costante dei rischi e delle opportunità legati alle attività produttive, e un riesame annuale sulla base del monitoraggio di indicatori e KPI. Da questi elementi derivano azioni correttive e preventive finalizzate al miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza.

Asonext, consapevole dell'elevato livello di rischio, soprattutto nel reparto produttivo, si impegna a ridurre il rischio di infortuni per i propri dipendenti ma anche per soggetti terzi, quali appaltatori e imprese esterne, attraverso un Sistema di Gestione della Sicurezza strutturato, efficace e monitorato costantemente.

Inoltre, in quanto azienda a Rischio di Incidente Rilevante (RIR) ai sensi del D.lgs. 105/2015, l'acciaieria è dotata di uno specifico sistema di gestione soggetto a regolari controlli da parte di una commissione tecnica composta da ARPA Lombardia e Vigili del Fuoco. L'ultima ispezione, conclusasi nel dicembre 2022, ha avuto esito positivo.



5.5 INFORTUNI

GRI 403-9
ESRS S1-4, ESRS S1-14

Asonext adotta politiche che mirano alla riduzione del numero di incidenti, infortuni e malattie professionali. Nel seguito si riporta l'andamento degli infortuni del personale dipendente del Gruppo Asonext:

LAVORATORI DIPENDENTI GRUPPO ASONEXT	2022	2023	2024
TOTALE NUMERO INFORTUNI	6	3	6
TOTALE NUMERO INFORTUNI GRAVI (STD. GRI)	0	0	1
TOTAE NUMERO DECESSI SUL LAVORO	0	0	0
TOTALE NUMERO ORE LAVORATE	326.112	350.556	347.450
DURATA MEDIA DEGLI INFORTUNI	33	19	30
TASSO INFORTUNI REGISTRABILI (I.F.)	18,4	8,6	17,3

Il 31 agosto 2024, in acciaieria è stato registrato un grave infortunio che ha coinvolto un lavoratore addetto al forno a induzione nr. 2. L'evento ha causato - nel corso del 2024- un'assenza dal lavoro pari a 120 giorni.

Allo stato attuale si escludono casi di malattie professionali.

Si riporta l'andamento degli infortuni del personale non dipendente, ma che opera per il Gruppo Asonext:

LAVORATORI NON DIPENDENTI GRUPPO ASONEXT	2022	2023	2024
TOTALE NUMERO INFORTUNI	2	3	0
TOTALE NUMERO INFORTUNI GRAVI ¹	0	0	0
TOTAE NUMERO DECESSI SUL LAVORO	0	0	0
TOTALE NUMERO ORE LAVORATE	31.121	50.287	53.903
DURATA MEDIA DEGLI INFORTUNI	31,5	12,3	0
TASSO INFORTUNI REGISTRABILI (I.F.) ²	64,3	59,7	0

A seguito di ogni infortunio, gli uffici preposti analizzano l'evento, le cause e propongono azioni preventive o correttive. Come previsto dal GRI, si elencano le principali tipologie di infortuni registrati nel triennio 2022-2024:

- ferita da taglio;
- corpi estranei nell'occhio;
- contusioni;
- distorsioni;
- schiacciamenti;
- fratture;
- ustioni di varia entità

Per minimizzare il rischio residuo, Asonext adotta un approccio proattivo alla sicurezza attraverso diverse azioni, tra cui audit interni, redazione di pratiche operative, sopralluoghi mirati, attuazione di azioni correttive e sviluppo di progetti di miglioramento basati sulle osservazioni dei lavoratori. A queste attività si affiancano momenti di formazione aggiuntiva, tra cui break formativi, oltre a quella obbligatoria per legge.

Asonext promuove il confronto continuo con altre aziende del settore per analizzare i principali fattori di rischio e, in quest'ottica, partecipa attivamente al **progetto "Osservatorio Sicurezza" promosso da Federacciai**. Nell'ambito di questa iniziativa, Asonext condivide i dati relativi agli infortuni registrati durante l'anno. Federacciai utilizza queste informazioni per elaborare un benchmark settoriale, approfondendo le dinamiche degli eventi infortunistici attraverso analisi statistiche e individuando le cause più frequenti. Particolare attenzione è rivolta agli infortuni riconducibili alla mancata osservanza delle procedure o istruzioni operative aziendali e/o al mancato utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI).

¹ Secondo la definizione fornita dallo standard GRI, l'infortunio è grave quando comporta un'assenza superiore a 180 giorni.

² (Indice di frequenza) L'indice è calcolato come il rapporto tra il nr. di infortuni registrabili e le ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000

5.6 PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI

GRI 2-24, 403-4, 403-2
ESRS [2 GOV-2], S1-4, S1-3

Al fine di perseguire con successo gli obiettivi prefissati per la salute e la sicurezza, Asonext ritiene indispensabile che **tutte le parti coinvolte contribuiscano attivamente, ciascuna nel proprio ambito di competenza**. L'obiettivo è aumentare sempre più il grado di coinvolgimento di tutti i lavoratori, affinché tutto il personale interno ed esterno possa (e debba) apportare il proprio contributo. Asonext ha pertanto reso la partecipazione dei lavoratori il fulcro centrale del Sistema di Gestione adottato.

Il coinvolgimento dei lavoratori viene garantito mediante una serie di misure, che passano dall'organizzazione di corsi di formazione non-obbligatori con l'obiettivo di sensibilizzare maggiormente il personale sulle tematiche di sicurezza, dal coinvolgimento in momenti di confronto dedicati all'analisi degli eventi registrati o dalla programmazione di appositi "break formativi" sul campo, tenuti nei vari reparti produttivi.

Tra gli strumenti adottati per facilitare la gestione di tutti gli aspetti legati alla sicurezza all'interno degli stabilimenti, l'azienda si avvale anche del software gestionale Alfagest. Introdotto nel Sistema di Gestione del Gruppo Asonext a partire dal 2017, Alfagest è un sistema informatico progettato appositamente per gestire la sicurezza a tutti i livelli aziendali e va nella direzione di una sempre maggiore digitalizzazione dei processi produttivi.

Attraverso la creazione di credenziali per l'accesso via web, i dirigenti, i preposti e i lavoratori hanno la possibilità di accedere a tutte le informazioni di propria competenza e di **effettuare segnalazioni relative a situazioni pericolose sul luogo di lavoro garantendo l'incolumità del segnalante**. In questo modo, la sicurezza, a partire dalla chiarezza dei ruoli e da un'efficace comunicazione aziendale, vuole diventare un processo condiviso e partecipato a tutti i livelli. La presenza dell'RSU aziendali e del RLS è un'ulteriore tutela dei lavoratori che intendano portare segnalazioni.

5.7 COINVOLGIMENTO DELLA DIREZIONE

GRI 2-13, 2-16, 2-17, 403-1, 403-2, 403-4
ESRS 2 [GOV-1], GOV-2, ESRS G1-1, S1-1, S1-3

Nel 2021 è stato creato un gruppo di Lavoro Sicurezza per affrontare le tematiche di salute e sicurezza dei lavoratori. Il gruppo di lavoro è formato da:

DIREZIONE GENERALE	DATORE DI LAVORO
AREA SICUREZZA	RSPP
AREA HSE & SUSTAINIBILITY	DIREZIONE AMBIENTE, SICUREZZA
AREA PRODUZIONE	DIREZIONE OPERATIONS
AREA TECNICA	RESPONSABILE UFFICIO TECNICO



I principali obiettivi del gruppo di lavoro sono:

- migliorare le condizioni di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- contribuire a diffondere una maggiore consapevolezza nei lavoratori;
- diminuire gli infortuni;
- minimizzare i rischi;
- ridurre gli impatti diretti e indiretti derivanti da eventuali infortuni.

Le funzioni tecniche del gruppo di lavoro si riuniscono settimanalmente, mentre il Datore di lavoro partecipa agli incontri con frequenza quindicinale. Nel corso del 2024 sono stati svolti 25 incontri per l'acciaieria e 17 per la forgia. Il metodo di lavoro applicato è schematizzabile nell'immagine seguente:



I progetti di miglioramento elaborati dal gruppo di lavoro confluiscono nel "Piano di miglioramento di sicurezza e ambiente". Alcuni degli interventi eseguiti nel biennio 2023-2024 e inseriti nel piano sopra citato sono:

- Miglioramento della sicurezza dei carri trasferitori, mediante eventuale sostituzione degli stessi e l'implementazione di sistemi di illuminazione, segnalazione acustica e cartellonistica.
- Installazione di nuove linee vita lungo l'intero perimetro della copertura aziendale, per garantire condizioni di lavoro in quota sicure durante le attività di manutenzione o ispezione.

- Adozione di segnaletica luminosa sui carriponte, finalizzata a proiettare a terra l'area sottostante ai carichi sospesi, migliorando così la sicurezza degli operatori a terra.
- Riprogettazione del supporto per il controllo qualità delle barre, al fine di rendere le operazioni più ergonomiche e agevoli per gli addetti.
- Ammodernamento dell'impianto di evacuazione sonora e luminosa di emergenza, per garantire un'efficace gestione delle situazioni critiche e migliorare la prontezza nella risposta alle emergenze da parte del personale.
- Automazione del sistema di barriere anticaduta del forno siviera LF1, per assicurare l'attivazione tempestiva e continua delle protezioni.



5.8 PARI OPPORTUNITÀ E ANTI DISCRIMINAZIONE

GRI 2-23, 406-1
[ESRS 2], [ESRS S1]

5.8.1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate

Asonext da sempre sostiene e rispetta i diritti umani in conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU.

In particolare, il Gruppo promuove il rispetto dell'integrità fisica, culturale e morale dei suoi collaboratori e collaboratrici, oltre a garantire condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, salvaguardando i lavoratori e le lavoratrici da atti di violenza psicologica e contrastando qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona.

Nel pieno rispetto del **Codice Etico e del Modello 231 aziendale**, Asonext si impegna a evitare ogni discriminazione in base all'età, al genere, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose, in tutte le decisioni che incidono sulle relazioni con gli stakeholder.

Nell'ambito dei processi di gestione e sviluppo del personale, così come in fase di selezione, le decisioni prese sono basate sulla corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dai collaboratori/trici e/o su considerazioni di merito.

L'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e occupazione è favorita dal fatto che i dipendenti del Gruppo, che lavorano negli stabilimenti produttivi, appartengono a diverse nazionalità e operano in un clima di forte integrazione sociale e nel rispetto reciproco.

Quest'insieme di regole e valori aziendali hanno permesso di non riscontrare alcun episodio di discriminazione nel periodo oggetto di rendicontazione.

5.8.2 Diversity management

Asonext da tempo implementa prassi interne per facilitare la maternità e trattenere il personale femminile nella struttura organizzativa, anche dopo la nascita dei neonati. I modelli gestionali adottati prevedono best practice per:

- privilegiare la conciliazione famiglia-lavoro;
- l'utilizzo dello smart-working;
- la pianificazione del congedo di maternità del personale femminile, al fine di poter affiancare un sostituto alla persona che dovrà assentarsi;
- la pianificazione del rientro al lavoro delle neo-mamme, al fine di garantire il dovuto affiancamento e un graduale aumento dell'orario e del carico di lavoro;
- la creazione di posti auto riservati al personale femminile, posizionati in prossimità degli uffici, al fine di agevolare gli spostamenti casa-lavoro;
- la previsione di orari "ridotti e flessibili" per le mamme che necessitano di tali facilitazioni.
- spogliatoi dedicati al personale femminile operante nello stabilimento.

Asonext seleziona il personale valorizzando le specifiche competenze e partendo dal presupposto che diverse nazionalità, genere ed età dei candidati possano rappresentare un elemento di arricchimento culturale dell'intera organizzazione, assicurandosi punti di vista ed esperienze diversi. Nel corso del triennio in esame l'azienda ha assunto persone di diversa nazionalità, genere ed età.

Per quanto riguarda la gestione delle persone con disabilità, Asonext adempie alla normativa garantendo la presenza nelle diverse aree dell'organico di persone appartenenti a categorie protette. L'azienda, inoltre, si avvale di specifiche convenzioni con Cooperative Sociali che danno impiego a persone fragili per l'erogazione di determinati servizi (pulizie, lavanderia, etc.).



5.9 RAPPORTI CON LA COMUNITÀ

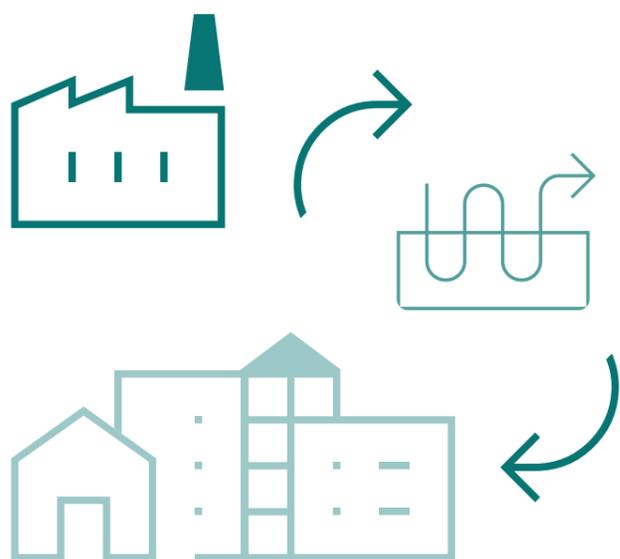
GRI 413-1
ESRS [S3-2], [S3-3], [S3-4]

Il Gruppo Asonext crede nell'importanza di instaurare relazioni e collaborazioni forti con le comunità in cui opera al fine di costruire un valore condiviso e duraturo nel tempo. Questo si traduce concretamente in azioni volte a ridurre e/o mitigare gli impatti ambientali e iniziative di coinvolgimento e collaborazione su aspetti sociali e di governance. Le scelte aziendali, gli investimenti e lo sviluppo di attività nei territori in cui il Gruppo Asonext opera sono orientati a promuovere la crescita del business, generando valore condiviso tra i diversi stakeholder e contribuendo in modo tangibile allo sviluppo locale. L'attenzione verso le comunità circostanti si traduce in un vantaggio reciproco, basato sulla coesistenza e il reciproco riconoscimento.

L'attenzione è posta, in particolare, alla popolazione residente nei Comuni di Ospitaletto e Castegnato.

Dal 2019, nel contesto di un progetto di sostenibilità urbana del Comune di Ospitaletto, è stato istituito un sistema per condividere il surplus di calore presente nei circuiti di raffreddamento dei forni fusori. **Questo eccesso di energia termica viene fornito gratuitamente alla rete cittadina di teleriscaldamento a freddo e impiegato per alimentare le pompe di calore degli edifici scolastici di Ospitaletto.** Questa iniziativa ha consentito di fornire alla Comunità di Ospitaletto, e continua a farlo, una fonte di produzione energetica priva di emissioni di anidride carbonica. Inoltre, ha permesso l'eliminazione di tutte le caldaie a metano esistenti, garantendo alla cittadinanza un risparmio in termini monetari.

Nel 2024 sono stati ceduti circa 416 MWh di energia termica.



Vengono supportati progetti di carattere culturale, medico e sociale, quali:

- le erogazioni liberali verso le fondazioni: Brescia Musei, AIRC per la ricerca sul cancro ETS, Associazione Fulvia con noi a sostegno dei bambini affetti da leucemia e delle loro famiglie.
- le erogazioni liberali verso ONLUS come Vision+Onlus ETS che opera al servizio della prevenzione e della cura delle malattie oculari in Italia e nei Paesi in via di Sviluppo.
- l'erogazione liberale a favore dell'Ospitaletto Rugby A.S.D.
- la raccolta fondi spontanea, basata sulla donazione volontaria di ore di lavoro da parte dei dipendenti Asonext e Asoforge, con il contributo dell'Azienda, in seguito al grave infortunio occorso a un collega nel corso del 2024. L'iniziativa, nata dal confronto tra Azienda, Lavoratori, Rappresentanze Sindacali Unitarie e Territoriali, ha visto la partecipazione attiva di tutte le parti coinvolte e ha permesso di devolvere alla famiglia del collega infortunato un totale di 32.672,16 €.

Asonext ritiene fondamentale valorizzare i nuovi talenti del territorio attraverso le collaborazioni con istituti superiori e universitari. È ormai consolidato il finanziamento di borse di studio e premi di laurea per studenti meritevoli del Comune di Castegnato e per studenti partecipanti alla Summer School organizzata dall'Istituto di Studi Economici e per l'Occupazione (I.S.E.O.). Inoltre, nel 2024, è stata erogata una donazione tramite il Gruppo Lombardo dei Cavalieri del Lavoro da destinare al sostegno del diritto allo studio presso l'Istituto Tecnologico Superiore Lombardo per le Nuove Tecnologie Meccaniche e Meccatroniche.

Accanto alle iniziative sociali e culturali, l'azienda sostiene anche la valorizzazione del territorio della Franciacorta attraverso la sponsorizzazione di eventi e il supporto ad associazioni sportive dilettantistiche attive in discipline quali il calcio e il rugby. L'ammontare complessivo delle sponsorizzazioni erogate è pari a 83.350 €, cui si aggiungono ulteriori 56.081 € destinati a erogazioni liberali, come già indicato.

Asonext partecipa inoltre alla **Fondazione della Comunità Bresciana (FCB)**, ente costituito nel 2001 su iniziativa di Fondazione Cariplo, ispirato al modello delle community foundations statunitensi. La Fondazione opera come soggetto autonomo e indipendente, con il ruolo di intermediario tra donatori e beneficiari nella realizzazione di progetti di utilità sociale. La sua missione è promuovere una filantropia moderna, favorire lo sviluppo del territorio e incentivare la collaborazione tra enti e associazioni per il raggiungimento di obiettivi di ampio respiro. All'interno di FCB è stato creato un fondo intitolato alla memoria di **Aldo e Mara Artioli**, che ha lo scopo di "sostenere le varie esigenze del territorio della Provincia di Brescia, con particolare attenzione allo sviluppo e alla crescita sociale, culturale, artistica e scientifica".

5.10 RELAZIONI SINDACALI

In Asonext sono storicamente presenti Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU), i cui rapporti con l'azienda sono da sempre caratterizzati da trasparenza e spirito di collaborazione. Asonext riconoscendo nelle RSU un interlocutore chiave per la gestione delle

5.10.1 Contratti collettivi

GRI 2-30

La totalità dei dipendenti è coperta da forme di "contrattazione collettiva"; il contratto di riferimento applicato a tutti i dipendenti è il CCNL Metalmeccanici-Industria, mentre relativamente ai dirigenti viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi.

In data 15 luglio 2022 è stato inoltre rinnovato il contratto di secondo livello aziendale dopo una trattativa con le RSU iniziata nel corso dei primi mesi del 2022. Nel **contratto integrativo**, l'Azienda e la RSU hanno rinnovato il reciproco impegno a perseguire obiettivi di miglioramento della **qualità** aziendale e della **sicurezza** sul lavoro, puntando su un maggiore coinvolgimento dei lavoratori. A tal fine, è stato sottoscritto un accordo che prevede la partecipazione attiva dei dipendenti per il miglioramento degli standard qualitativi del prodotto e per la diffusione e il consolidamento della 'cultura della sicurezza' all'interno dell'organizzazione.

Questo approccio condiviso viene considerato un fattore chiave per il miglioramento continuo delle performance aziendali.

Risorse Umane e per lo sviluppo delle tematiche legate alla SSL/Formazione e, da sempre, dialoga con le stesse in merito alle tematiche di maggiore interesse per i dipendenti, in modo trasparente, aperto e nel pieno rispetto dei ruoli.

In particolare, i parametri oggetto di valutazione sono:

- la riduzione degli scarti
- il miglioramento della qualità di prodotto realizzato e versato a magazzino
- l'inefficienza del processo e le cosiddette "diluizioni e deviazioni"
- partecipazione annua alla formazione
- comprensione della formazione
- partecipazione alle sedute di accertamento sanitario

Nel corso del 2022 i parametri riguardanti la qualità avevano raggiunto un ottimo livello così come quelli riguardanti la sicurezza. Come per il 2023, anche nel 2024 si è assistito a un ottimo risultato dei parametri di sicurezza, con valori vicini al 100%.

Per quanto riguarda i parametri qualità, nel 2024, si è registrato una diminuzione del premio erogato, principalmente dovuta alla variazione del parametro "magazzino".

Oltre al premio variabile, il nuovo contratto integrativo stipulato nel 2022 ha aumentato i valori economici di premi fissi mensili, con una particolare attenzione verso i lavoratori cosiddetti "turnisti", a riconoscimento dell'impegno e flessibilità sempre dimostrati, in particolar modo negli ultimi anni.



DALLA SUPPLY CHAIN ALLE **VENDITE**

GRI 2-12, 2-17, 2-22
[ESRS 2 SBM-1], [ESRS 2 GOV-1]

6





Asonext si distingue per l'elevata qualità dei suoi prodotti, grazie a partner selezionati, un impegno costante verso l'eccellenza e l'ascolto continuo dei feedback per migliorare ogni giorno.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

TEMATICA	ESRS	TARGET	TEMPISTICHE
LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE supply chain	ESRS S2-4	Coinvolgere nella compilazione del questionario ESG i fornitori che rappresentino almeno il 70% del fatturato in acquisto.	2025
	ESRS S2-4	Compilazione da parte di almeno 150 fornitori (circa 25%) del questionario di autovalutazione ESG.	2025
	ESRS S3-5	Intraprendere un piano di azioni di miglioramento per i fornitori strategici	2026
qualità del prodotto	ESRS S3-3	Mantenere un sistema di monitoraggio dei reclami al fine di diminuire costantemente il numero.	2026
soddisfazione del cliente	ESRS S4-2	Continuare a monitorare la soddisfazione del cliente attraverso il sistema di misurazione esistente, con l'obiettivo di mantenere un rating oltre l'85%.	2026
certificazione del prodotto	ESRS G1-2	Implementare un sistema di gestione conforme alla norma UNI ISO 19443	2026

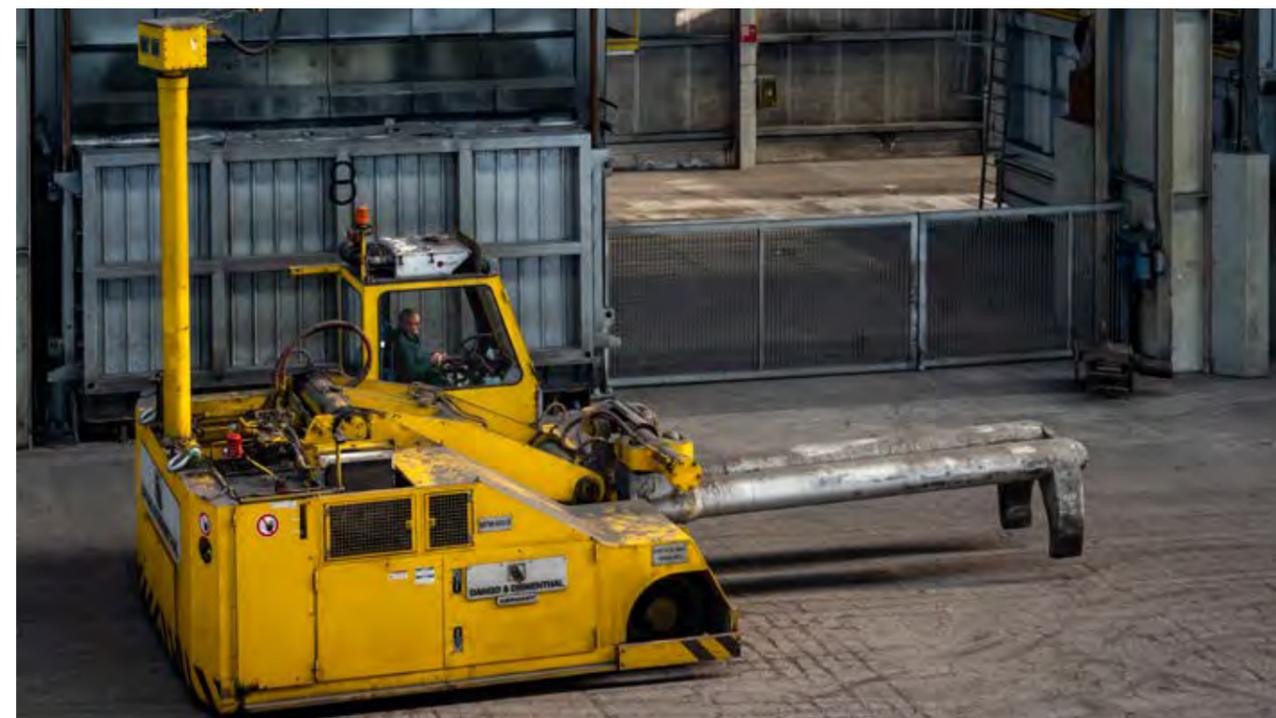
6.1 COLLABORAZIONI STRATEGICHE CON FORNITORI

GRI 2-6, 2-24

Asonext ritiene che il raggiungimento dei propri obiettivi di sostenibilità e qualità dei prodotti e servizi abbia origine da una selezione attenta e da un monitoraggio costante delle collaborazioni con i fornitori di prodotti e servizi. Per questo, ha implementato **procedure rigorose di valutazione**, che tengono conto di aspetti qualitativi, ambientali, di salute e sicurezza sul lavoro, oltre che della conformità ai propri principi etici.

I criteri di selezione sono progettati per garantire l'affidabilità, il mantenimento degli impegni nel lungo periodo e la capacità dei fornitori nel rispettare i requisiti contrattuali e di qualità. In questo contesto, vengono verificati l'idoneità tecnico-professionale e

la regolarità contributiva delle imprese appaltatrici, anche tramite la trasmissione obbligatoria del DURC. La valutazione riguarda inoltre le performance e la conformità di prodotti e servizi, con l'obiettivo di costruire una rete di fornitori qualificati, affidabili e competitivi anche in termini di efficienza economica. La partnership tra Asonext S.p.A. Società Benefit, Asoforge S.r.l. e i propri fornitori si basa su un impegno condiviso verso l'eccellenza e i valori ESG (Environmental, Social, Governance), con l'obiettivo di creare una Supply Chain responsabile e resiliente.



6.2 LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLA SUPPLY CHAIN IN ASONEXT

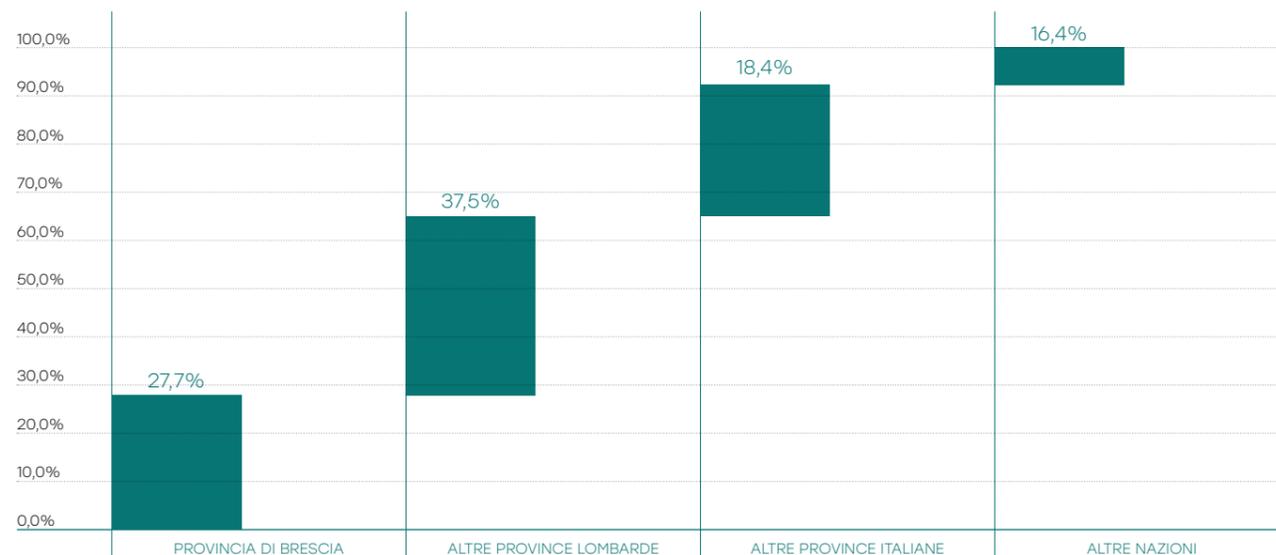
GRI 204-1
[ESRS S3]

Il Gruppo Asonext adotta un approccio responsabile e orientato ai valori lungo l'intera catena di fornitura, integrando criteri ambientali, sociali, etici ed economici già a partire dalle scelte di acquisto. La formazione del personale dell'Ufficio Acquisti (225 ore svolte tra il 2024 e il 2025) è stata indirizzata al consolidamento di tali principi, rafforzando comportamenti coerenti con i valori aziendali.

Tra i criteri di selezione dei fornitori, oltre agli aspetti economici e prestazionali, Asonext considera vincolanti:

- La localizzazione geografica, privilegiando fornitori locali¹, a parità di offerta economica e di caratteristiche qualitative e prestazionali del prodotto / servizio acquistato, per sostenere l'economia territoriale. Il 65,2% del fatturato in acquisto proviene da fornitori della provincia di Brescia e della Lombardia.

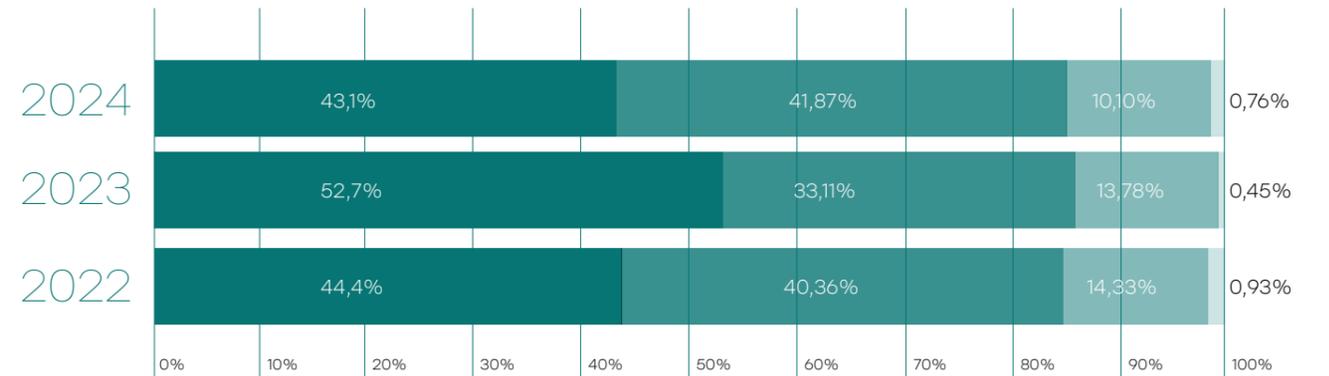
Proporzione di spesa per area geografica nel 2024



¹ Per fornitore locale si intende un fornitore avente sede in provincia di Brescia

Un'attenzione particolare è rivolta all'acquisto del rottame ferroso, materia prima strategica e principale voce di costo, per il quale la quota destinata a fornitori della provincia di Brescia e della Lombardia è sempre preponderante nel triennio esaminato.

Proporzione di spesa rottame per area geografica



	2022	2023	2024
BRESCIA	44,4%	52,7%	43,1%
RESTO DELLA LOMBARDIA	40,36%	33,11%	41,87%
RESTO D'ITALIA	14,33%	13,78%	14,10%
EUROPA	0,93%	0,45%	0,76%

Per la selezione dei fornitori, oltre i criteri di natura economico – commerciale e la posizione geografica risultano rilevanti i seguenti requisiti:

- **Il rispetto delle normative in materia di diritti umani, lavoro, salute e sicurezza**, insieme alla presenza di iniziative a favore della comunità;
- **La cultura della sostenibilità ambientale**, con attenzione alla misurazione degli impatti, alla gestione efficiente delle risorse e alla diffusione interna dei principi ESG;
- **La governance aziendale**, la valorizzazione del capitale umano e la propensione all'innovazione.

Al fine di monitorare e migliorare le performance ESG dei fornitori, il Gruppo si avvale della piattaforma Synesgy (Gruppo CRIF), che permette di raccogliere, valutare e aggregare i dati ESG attraverso un questionario dettagliato. Al 2024:

- Il 31% dei fornitori ha completato il questionario (89 imprese), con altri 69 in corso di compilazione;
- Questi fornitori rappresentano il 52,7% del fatturato in acquisto;
- La valutazione media ESG ponderata sul fatturato è pari a 2,88 (tra "Buono" e "Sufficiente", in una scala che va da OTTIMO =1 a BASSO = 5).

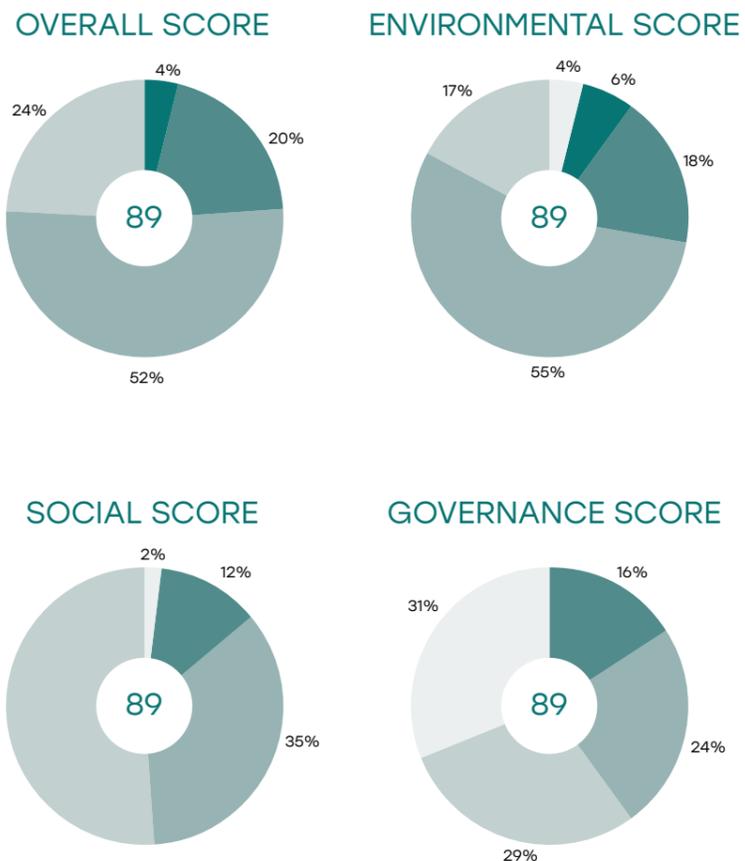
La valutazione media del parco fornitori è, allo stato, la seguente:

La piattaforma genera, per ogni fornitore, un report riguardante la propria valutazione e il relativo piano di azione - contenente i punti di forza e i punti di debolezza riscontrati - per consentire l'adozione di misure atte al miglioramento delle performance ESG. Il progetto proseguirà con analisi per settore merceologico, valutazione delle performance dei singoli fornitori e supporto attivo ai fornitori strategici nei percorsi di miglioramento. Tutte le iniziative avviate lungo la supply chain del Gruppo Asonext rappresentano un motore di crescita sostenibile per i partner, promuovendo una filiera più snella, resiliente e innovativa, capace di rispondere tempestivamente alle evoluzioni del mercato.

Per garantirne la sostenibilità finanziaria e operativa, le scelte strategiche della supply chain si fondano su criteri chiari:

- **diversificazione dei fornitori per i prodotti strategici;**
- **preferenza per filiere corte e flessibili;**
- **attenzione ai costi ambientali (riciclo, trasporto, imballaggio);**
- **inclusione dei criteri ESG nei contratti d'opera di appalto;**
- **valorizzazione di fornitori con certificazioni, bilanci di sostenibilità e trasparenza sulle emissioni di CO₂.**

Tutte queste azioni mirano a rendere la supply chain più fluida, reattiva e sostenibile, favorendo lo sviluppo condiviso e l'innovazione lungo tutta la filiera. Inoltre, viene creato valore reputazionale e di mercato, grazie alla promozione di una supply chain sostenibile e trasparente.



6.3 LA VISIONE OLISTICA DELLA QUALITÀ

I fornitori vengono valutati anche sotto il profilo qualitativo, con particolare attenzione a quelli che forniscono materie prime per il processo produttivo, al fine di garantire che l'impegno condiviso verso l'eccellenza si rifletta lungo l'intera catena di produzione.

Il processo di qualifica inizia con un'analisi preliminare da parte dell'Ufficio Acquisti, che prende in esame i principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica precedentemente descritti. Parallelamente, viene verificata l'idoneità del fornitore a soddisfare i requisiti tecnici e operativi della produzione. In caso di esito positivo, si procede con una serie di step finalizzati alla conferma della qualifica, inclusa l'esecuzione di ordini di prova, indispensabili per verificare la conformità dei materiali alle specifiche richieste.

6.3.1 Il prodotto

La qualità è concepita in modo olistico, come valore fondante e principio guida che attraversa ogni processo aziendale. Non si tratta solo di conformità normativa, ma di un impegno costante a generare valore sostenibile per tutti gli stakeholder.

Il Gruppo Asonext adotta un approccio centrato sulla personalizzazione dei prodotti, offrendo gradi di acciaio su misura in base alle esigenze specifiche dei clienti, garantendo soluzioni precise e orientate al valore.

Attraverso l'uso di indicatori di qualità, Asonext monitora non solo l'efficacia operativa, ma anche l'impatto ambientale e sociale delle proprie attività, con l'obiettivo di innovare, ridurre sprechi e migliorare l'efficienza. Tra gli indicatori principali:

- scarto (materiale non riutilizzabile)
- magazzino (materiale riutilizzabile per altre specifiche)

L'andamento della percentuale di prodotti classificati come conformi, destinati a magazzino e di scarto è di seguito presentata.

Indicatori di qualità Asoforge

	2022	2023	2024
% DI SCARTO	0,76%	0,76%	0,46%
% DI MAGAZZINO	0,33%	0,35%	0,03%
% CONFORME	98,92%	98,88%	99,51%

Indicatori di qualità Asonext

	2022	2023	2024
% DI SCARTO	0,61%	0,40%	0,45%
% DI MAGAZZINO	0,20%	0,20%	0,44%
% CONFORME	99,19%	99,40%	99,11%



6.4 LA QUALITÀ CONTINUA

GRI 2-25, 416-2
ESRS S4

L'impegno del Gruppo Asonext verso la qualità si traduce in una serie di azioni concrete lungo tutta la filiera:

- **Tracciabilità completa:** ogni fase del processo produttivo, dalla materia prima al prodotto finito, è documentata e archiviata per garantire trasparenza e affidabilità.
- Per il controllo efficace dei processi produttivi, Asonext utilizza il software **Stain**, che consente la tracciabilità completa dei materiali e l'ottimizzazione dei consumi. Integrato con il nuovo gestionale **Business Central**, introdotto nel 2024, il sistema garantisce uno scambio fluido di dati produttivi e contabili, migliorando il controllo di gestione e l'efficienza operativa dell'intera catena produttiva.
- **Supporto post-vendita e miglioramento continuo:** il rapporto con il cliente prosegue anche dopo la consegna, grazie a un team dedicato, un laboratorio interno per analisi e una gestione rigorosa dei reclami. Nessuna non conformità è stata registrata in relazione alla salute e sicurezza di prodotti e servizi nel periodo di rendicontazione.
- **Certificazioni e qualifiche:** Asonext considera le certificazioni non solo strumenti di conformità, ma **indicatori del valore intangibile** dell'azienda: fiducia, innovazione, reputazione e impegno etico. Esse rafforzano la competitività dell'impresa e testimoniano la sua visione sostenibile e responsabile.



- **Ricerca e sviluppo:** Asonext promuove la propria crescita attraverso partnership strategiche con università, centri di ricerca e consulenti specializzati, che alimentano l'innovazione in ambito organizzativo, tecnologico e sostenibile, in linea con i principi ESG. Tra le collaborazioni attive: Università di Brescia, AQM, Fondazione AIB, LENOVS e RINA Consulting.



PIANO DI MIGLIORAMENTO DELLA **SOSTENIBILITÀ**

GRI 2-17, 2-25

7

La definizione e la gestione degli obiettivi ESG seguono il ciclo PLAN-DO-CHECK-ACT. Sulla base dell'analisi degli impatti e degli aspetti rilevanti, vengono individuati i temi prioritari e pianificati gli interventi. Gli effetti delle azioni sono poi misurati per valutarne l'efficacia e definire eventuali correzioni.

Il piano di miglioramento per il periodo 2024-2026 si fonda sui tre pilastri della sostenibilità ESG: ambiente, capitale umano e governance. La strategia di sviluppo sostenibile, ispirata dai temi materiali e dall'Agenda 2030, guida Asonext verso un modello a basse emissioni, innovativo e centrato su persone e tecnologia.

Nel Dicembre 2023, in un'ottica di miglioramento continuo, Asonext ha aggiornato il proprio oggetto sociale diventando una Società Benefit. L'azienda si impegna così a ridurre l'impatto ambientale e a restare competitiva nel settore siderurgico, con particolare attenzione alla **transizione ecologica**.

Le azioni per migliorare processi e qualità dei prodotti integrano principi di economia circolare, puntando a uno sviluppo sostenibile e responsabile.

Asonext riconosce il valore strategico del capitale umano, promuovendo ambienti di lavoro inclusivi, sicuri e orientati al benessere delle persone. La formazione continua, lo sviluppo delle competenze e la valorizzazione del talento sono al centro delle politiche aziendali, insieme alla promozione della diversità, dell'equità e dell'ascolto attivo.

Sul fronte della governance, Asonext adotta un modello trasparente, responsabile e orientato al lungo termine. Integrità, etica e legalità guidano i processi decisionali, insieme al coinvolgimento degli stakeholder e alla rendicontazione delle performance, per rafforzare fiducia e sostenibilità nel tempo.

Di seguito sono riportati gli obiettivi di sostenibilità richiamati nei capitoli precedenti.



E - ENVIROMENTAL

TEMATICA	ESRS	TARGET	TEMPISTICA
ECONOMIA CIRCOLARE materie prime	ESRS E5-2	Sostituzione del 50% dell'antracite con un materiale plastico riciclato.	2025
ECONOMIA CIRCOLARE rifiuti	ESRS E5-5	Il 40% di scorie nere riciclate internamente grazie un impianto di riciclo delle scorie da forno elettrico per trasformarle in aggregati riciclati inerti.	2026
CAMBIAMENTI CLIMATICI efficienza energetica	ESRS E1-5	Revamping della sottostazione elettrica e dei quadri forni.	2026
RISORSE IDRICHE	ESRS E3-4	Diminuzione del consumo idrico specifico del 5% rispetto al 2020.	2025
CAMBIAMENTI CLIMATICI emissioni di Co ₂	ESRS E1-5	Riduzione del 10% di Co ₂ diretta da consumo di antracite grazie alla sostituzione con un materiale riciclato.	2025
	ESRS E1-5	Acquisto del 30% del consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili con garanzie di origine.	2025
	ESRS E1-5	Installazione e messa a regime di un impianto fotovoltaico da 5 MW che copre circa il 10% del consumo di eneregia elettrica della forgia.	2024

S - SOCIAL

TEMATICA	ESRS	TARGET	TEMPISTICA
PARITÀ DI TRATTAMENTO E DI OPPORTUNITÀ parità di genere	ESRS S1-10	Ottenimento della certificazione UNI PDR 125	2026
FORZA LAVORO PROPRIA iniziative per i lavoratori	ESRS S1-5	Ristrutturazione spogliatoi femminili	2026
	ESRS S1-5	Creazione di uno spogliatoio per l'area qualità	2026
FORZA LAVORO PROPRIA formazione del personale	ESRS S1-2	Mantenimento dei percorsi formativi dell'accademy siderurgica e inserimento di un nuovo percorso formativo denominato Project for Steel	2025
FORZA LAVORO PROPRIA formazione/ sicurezza sul lavoro	ESRS S1-5	Proseguimento del percorso di coaching per i proposti di produzione, finalizzato allo sviluppo della leadership e sicurezza sul lavoro.	2026
FORZA LAVORO PROPRIA sicurezza sul lavoro	ESRS S1-5	Aumentare la sensibilizzazione sui temi della sicurezza attraverso una campagna di comunicazione interna	2026
	ESRS S1-5	Incremento dei livelli di sicurezza attraverso azioni concrete come da piano di miglioramento UNI ISO 45001 (es. aumento automazione nei reparti produttivi)	2025 e seguenti

G - GOVERNANCE

TEMATICA	ESRS	TARGET	TEMPISTICA
CONDOTTA DELL'IMPRESA codice etico, modello di gestione e compliance	ESRS G1-1	Formazione 231 a seguito della revisione del modello	2025
	ESRS G1-1	Creazione e sviluppo di una nuova area riguardante la compliance legale	2025
CONDOTTA DELL'IMPRESA conformità direttiva macchine	ESRS G1-1	Creazione e sviluppo di una nuova area	2025

INNOVAZIONE

TEMATICA	ESRS	TARGET	TEMPISTICA
LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE supply chain	ESRS S2-4	Coinvolgere nella compilazione del questionario ESG i fornitori che rappresentino almeno il 70% del fatturato in acquisto.	2025
	ESRS S2-4	Compilazione da parte di almeno 150 fornitori (circa 25%) del questionario di autovalutazione ESG.	2025
	ESRS S3-5	Intraprendere un piano di azioni di miglioramento per i fornitori strategici	2026
qualità del prodotto	ESRS S3-3	Mantenere un sistema di monitoraggio dei reclami al fine di diminuire costantemente il numero. Contenere le NC lingotti/barre al di sotto dell'1%.	2025
soddisfazione del cliente	ESRS S4-2	Continuare a monitorare la soddisfazione del cliente attraverso il sistema di misurazione esistente, con l'obiettivo di mantenere un rating oltre l'85%.	2026
certificazione del prodotto	ESRS G1-2	Implementare un sistema di gestione conforme alla norma UNI ISO 19443	2026

GRI
CONTENT
INDEX

8

DICHIARAZIONE D'USO	Asonext ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo compreso dal 01 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, con riferimento agli Standard GRI
UTILIZZATO GRI 1	GRI 1 – Principi Fondamentali – versione 2021

GRI STANDARD	DESCRIZIONE INFORMATIVA GRI (DISCLOSURE)	CAPITOLO (LOCATION)
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	2.3
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	1.3, 2.3
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	1.3
	2-4 Revisione delle informazioni	1.3
	2-5 Assurance esterna	1.3
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	2.3, 6.1
	2-7 Dipendenti	5.1.1
	2-8 Lavoratori non dipendenti	5.1.1
	2-9 Struttura e composizione della governance	3.2
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	3.1
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	3.1, 3.2
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	3.2, 6
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	3.2, 5.7
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	1.3
	2-15 Conflitti di interesse	3.4.1
	2-16 Comunicazione delle criticità	3.5, 3.6, 5.4, 5.7
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	1.3, 3.5, 5.7, 6, 7
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	3.5, 3.1
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	3.1
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	3.1, 5.2
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	1.1, 6
	2-23 Impegno in termini di policy	2.1, 3.5, 5.4, 5.8
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	3.2, 3.5, 4.5, 5.3, 5.3.2, 5.4, 5.6, 6.1
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	1.1, 6.4, 7
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	3.5, 3.4.1
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	3.6
	2-28 Appartenenza ad associazioni	2.4
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1.3, 1.4
	2-30 Contratti collettivi	5.10.1
	GRI 3: Temi Materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali
3-2 Elenco di temi materiali		1.3, 1.4
3-3 Gestione dei temi materiali		1.1, 1.3, 3, 4, 5, 6
GRI 201: Performance Economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	2.3.2
GRI 204: Procurement Practices 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	6.2
GRI 205: Anticorruzione	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	3.4.2, 3.6
GRI 207: Imposte 2019	207-1 Approccio alla fiscalità	3.7

GRI 301: Materiali 2016	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	4.1
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	4.3.1
	302-3 Intensità energetica	4.3.2
	302-4 Riduzione del consumo di energia	4.3
GRI 303: Acqua e Scarichi idrici 2018	303-3 Prelievo idrico	4.4
	303-4 Scarico di acqua	4.4.2
GRI 304: Biodiversità 2016	"304-1 Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette"	4.6
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope1)	4.5.1
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	4.5.2
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	4.2
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	4.2
	306-3 Rifiuti prodotti	4.2.1
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	4.2.2
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	4.2.2
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	5.1.1
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	5.1.2
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	5.4, 5.7
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	5.4, 5.6, 5.7
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	5.6, 5.7
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	5.3, 5.3.2
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	5.4
403-9 Infortuni sul lavoro	5.5	
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	5.3
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	5.3
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	3.1, 5.1.1
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	5.8
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni di impatto e programmi di sviluppo	2.4, 5.9
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	6.4
GRI 418: Privacy dei Clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	3.6

APPENDICE

9



APPENDICE A

INDICE DI CORRELAZIONE

GRI-ESRS

Le tabelle riportate di seguito, organizzate per capitolo, mostrano la corrispondenza tra gli indicatori GRI e quelli ESRS.

CAPITOLO 1. L'IMPEGNO PER UN'AZIENDA SOSTENIBILE

CAPITOLO	GRI	ESRS
1.1 LETTERA AGLI STAKEHOLDERS	3-3	[ESRS 2 MDR-P], [ESRS 2 SBM-1]
	2-22	/
	2-25	/
1.3 NOTA METODOLOGICA	2-2, 2-3, 2-4, 2-5, 2-14, 2-17, 2-29, 3-1, 3-2,3-3	[ESRS 1]; [ESRS 2 BP-1] [ESRS 2 SBM-1]; ESRS 2 IRO-1.
1.4 ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ	3-1, 3-2, 2-29	ESRS 2 IRO-1, [ESRS 2 IRO-2]

CAPITOLO 2. PROFILO AZIENDALE

CAPITOLO	GRI	ESRS
2.1 VALORI AZIENDALI	2-23	[ESRS 2 MDR-P §65]
2.3 IDENTITÀ DEL GRUPPO	2-1	
	2-2	ESRS 2 BP-1 §5 (A) AND (B)
	2-6	[ESRS 2 SBM-1 §40]
2.3.2 VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO	201-1	[ESRS 1 AR §16]
2.4 APPARTENENZA AD ASSOCIAZIONI	2-28	[ESRS 1 AR §16]
	413-1	[ESRS S3]

CAPITOLO 3. LA GOVERNANCE

CAPITOLO	GRI	ESRS
3.1 SISTEMA DI GOVERNO	2-10, 2-11, 2-18, 2-19, 2-20, 405-1	[ESRS 1 AR§16]; [ESRS 2 GOV-3]; [ESRS 2 GOV-1]
3.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA	2-9, 2-11, 2-12, 2-13, 2-24	[ESRS 1 AR§16]; [ESRS 2 GOV-1];
3.4.1 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	2-15, 2-26	[ESRS 1 AR§16]
3.4.2 WHISTLEBLOWING	205-3	[ESRS S1 S1-3]
3.5 I SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI	GRI 2-16, 2-17, 2-18, 2-23, 2-24, 2-26	[ESRS E1]; [ESRS E2]; [ESRS E3]; [ESRS E5]; [ESRS S1]; [ESRS G1]
3.6 AZIONI LEGALI E DISCIPLINARI	205-3, 418-1, 2-27	/
3.7 APPROCCIO FISCALE DEL GRUPPO	207-1	[ESRS 1 AR§16]

CAPITOLO 4. PERFORMANCE AMBIENTALI

CAPITOLO	GRI	ESRS
4.1 IL ROTTAME ED ALTRE MATERIE PRIME	301-2	E5-4 §31 (C)
4.2 RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE	306-1	[ESRS E5 E5-2 §19] AND §20 (E) AND (F); E5-5 §40 AND §AR 33 (C)
	306-2	ESRS E5 E5-2 §17 AND §20 (E) AND (F); E5-5 §40 AND [§AR 33 (C)]
4.2.1 RIFIUTI PRODOTTI	306-3	ESRS E5 E5-5 §37 (A), §39 TO §40
4.2.2 DESTINAZIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI	306-4	ESRS E5 E5-5 §37 (B), §39 AND §40
	306-5	[ESRS E5 E5-5 §37 (C)], §39 AND §40
4.3 EFFICIENZA ENERGETICA	302-4	E1 – IN GENERALE
4.3.1 ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE	302-1	ESRS E1 E1-5 §37; [§38;]
4.3.2 INTENSITÀ ENERGETICA	302-3	ESRS E1-5
4.4.1 PRELIEVO IDRICO	303-3	E3 – IN GENERALE
4.4.2 SCARICHI IDRICI	303-4	E3 – IN GENERALE
4.5.1 SCOPE 1-EMISSIONI DIRETTE DI GHG	305-1	E1-6 §44 (A); §46; §50; §AR 39 (A) TO (D); §AR 40; AR §43 (C) TO (D)
4.5.2 SCOPE 2-EMISSIONI INDIRETTE DI GHG DA CONSUMI ENERGETICI	305-2	ESRS E1 E1-4 §35 (C); E1-6 §45 (B); §46; [§49;] §50; §AR 40; §AR 45 (A), (C), (D), AND (F)
4.6 BIODIVERSITÀ	304-1	ESRS E4 §19 (A); E4-5 §35

CAPITOLO 5. PERFORMANCE SOCIALI

CAPITOLO	GRI	ESRS
5.1.1 NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER	GRI 2-7 GRI 2-8 GRI 401-1 GRI 405-1	ESRS S1-6 ESRS S1-7 §55 TO §56 ESRS S1 S1-6 §50 (C) ESRS S1 S1-6 §50 (A); S1-9 §66 (A) TO (B); S1-12 §79
5.1.2 BENEFIT PREVISTI PER I DIPENDENTI	GRI 401-2	[ESRS S1 S1-11]
5.2 LA POLITICA RETRIBUTIVA	GRI 2-20	[ESRS 2, GOV 3]
5.3 FORMAZIONE DEL PERSONALE	GRI 2-24 GRI 404-1 GRI 404-2 GRI 403-5	[ESRS S1] IN GENERALE S1-13 §83 (B) AND §84 ESRS S1 S1-1 §AR 17 (H) S1 IN GENERALE
5.3.2 INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	GRI 2-24, 403-5	[ESRS S1] IN GENERALE
5.4 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	GRI 2-16 GRI 2-23 GRI 2-24 GRI 403-1 GRI 403-2 GRI 403-7	ESRS 2 GOV-2 §26 (A) ESRS 2 GOV-4; MDR-P, ESRS S1-1 DAL §19 AL §21 ESRS 2 GOV-2 §26, ESRS S1 S1-4 §AR 35; ESRS S1 S1-1 §23 ESRS S1 S1-3 §32 (B) AND §33 [ESRS S2 S2-4 §32 (A)]
5.5 INFORTUNI	GRI 403-9	ESRS S1 S1-4, §38; S1-14 §88
5.6 PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI	GRI 2-24 GRI 403-4 GRI 403-2	ESRS 2 GOV-2 §26, ESRS S1 S1-4 §AR 35; [ESRS S1] - IN GENERALE ESRS S1 S1-3 §32 (B) AND §33
5.7 COINVOLGIMENTO DELLA DIREZIONE	GRI 2-13 GRI 2-16 GRI 2-17 GRI 403-1 GRI 403-2 GRI 403-4	[ESRS S1] ESRS 2 GOV-2 §26 (A), ESRS G1-1 [ESRS 2 GOV-1 §23] ESRS S1 S1-1 §23 ESRS S1 S1-3 §32 (B) AND §33 S1 - IN GENERALE
5.8 PARI OPPORTUNITÀ E ANTI DISCRIMINAZIONE	GRI 2-23 GRI 406-1	[ESRS 2], [ESRS S1] ESRS S1 S1-17 §97, §103 (A), §AR 103
5.9 RAPPORTI CON LA COMUNITÀ	GRI 413-1	ESRS S3 S3-2 §19; S3-3 §25; S3- 4 §AR 34 (C)
5.10.1 CONTRATTI COLLETTIVI	GRI 2-30	ESRS S1 S1-8 §60 (A) AND §61

CAPITOLO 6. DALLA SUPPLY CHAIN ALLE VENDITE

CAPITOLO	GRI	ESRS
6. DALLA SUPPLY CHAIN ALLE VENDITE	GRI 2-12 GRI 2-17 GRI 2-22	[ESRS 2 GOV-1 §22 (C); GOV-2 §26 (A) TO (B); SBM-2 §45 (D); ESRS G1 §5 (A)] [ESRS 2 GOV-1 §23] [ESRS 2 SBM-1 §40 (G)]
6.1 COLLABORAZIONI STRATEGICHE CON FORNITORI	GRI 2-6 GRI 2-24	ESRS 2 SBM-1 §40 [ESRS G1-2]
6.2 LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLA SUPPLY CHAIN IN ASONEXT	GRI 204-1	[ESRS S3]
6.4 LA QUALITÀ CONTINUA	GRI 2-25 GRI 416-2	[ESRS S4] [ESRS S4 S4-4 §35]

APPENDICE B GLOSSARIO

ADR:	<i>Accord dangereuses Route</i> , accordo europeo relativo ai trasporti di merci pericolose su strada.
AOD:	<i>Argon Oxygen Decarburization</i> , impianto di decarburazione argon ossigeno.
BF/BOF:	<i>Blast Furnace/Basic-Oxygen Furnace</i> .
CIS:	Corpo idrico superficiale. Recetto di scarichi idrici.
CSRD:	<i>Corporate Sustainability Reporting Directive</i> .
D01:	Deposito di rifiuti in discarica.
D09:	Trattamento chimico fisico di rifiuti.
D13:	Raggruppamento preliminare di rifiuti.
D15:	Deposito preliminare di rifiuti (stoccaggio).
Dog-house:	Struttura all'interno della quale è installato e segregato il forno elettrico.
EAF:	<i>Electric Arc Furnance</i> , forno di fusione.
EER:	Elenco Europeo dei Rifiuti.
ESG:	<i>Environment, Social and Governance</i> .
ESR:	<i>Electric Slag Remelting</i> , impianto di rifusione sotto scoria che viene utilizzato per rifondere e affinare acciai e varie superleghe, ottenendo lingotti di alta qualità.
ESRS:	<i>European Sustainability Reporting Standards</i> .
FMEA:	<i>Failure Mode and Effect Analysis</i> .
GRI:	<i>Global Reporting Initiative</i> .
HSE:	<i>Health Safety & Environment</i> .
KPI:	<i>Key Performance Indicator</i> , indicatore chiave di prestazione.
LF:	<i>Ladle Furnace</i> , forno siviera.
MUD:	Modello Unico di Dichiarazione Ambientale.
O.R.SO.:	Osservatorio Rifiuti Sovraregionale.
PDCA:	<i>Plan Do Check Act</i> .
Portale AIDA-Vispo:	Applicativo Integrato Di Autocontrollo, Sistema di Gestione delle Verifiche Ispettive dell'ARPA Lombardia.
R13 per R4:	Messa in riserva di rifiuti (R13) per riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici (R4).
R13 per R5:	Messa in riserva di rifiuti (R13) per riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche (R5).
Regolamento ETS:	<i>Emission Trading System</i> .
RSU:	Rappresentanze Sindacali Unitarie.
SDGs:	<i>Sustainable Development Goals</i> .
SME:	Sistema di Monitoraggio continuo delle Emissioni.
VAR:	<i>Vacuum Arc Remelting</i> , impianto di rifusione ad arco sottovuoto.
VD:	<i>Vacuum Degassing</i> , impianti di degassaggio sottovuoto.
8D:	(Otto discipline) è una metodologia di Problem Solving strutturata a passi, che - attraverso un approccio sistematico - indirizza l'organizzazione nella gestione del problema e nella sua completa risoluzione.
5W:	(Analisi dei cinque perché). Metodologia di Problem solving.
S.P.A.C.E.:	Sustainable power and circular economy for steel.

APPENDICE C

DICHIARAZIONE DI ASSURANCE



Dichiarazione di assurance indirizzata agli stakeholder di Gruppo ASONEXT

1. INTRODUZIONE

Bureau Veritas Italia S.p.A. ("Bureau Veritas") ha ricevuto da ASONEXT S.p.A. SOCIETÀ BENEFIT UNIPERSONALE ("Gruppo ASONEXT") l'incarico di condurre una verifica indipendente (assurance) del proprio Report di Sostenibilità 2024, con l'obiettivo di fornire conclusioni in merito a:

- Accuratezza e qualità delle informazioni rese pubbliche sulle proprie performance di sostenibilità;
- Grado di adesione ai principi di rendicontazione della Global Reporting Initiative secondo il livello di applicazione "con riferimento agli Standard GRI" previsto dalla versione 2021 dei GRI Universal Standards.

2. RESPONSABILITÀ, METODOLOGIA E LIMITAZIONI

La responsabilità di raccogliere, analizzare, consolidare e presentare le informazioni e i dati del Bilancio è stata esclusivamente del Gruppo ASONEXT. La responsabilità di Bureau Veritas è stata di condurre una verifica indipendente rispetto agli obiettivi individuati e di formulare le conclusioni contenute in questo rapporto.

La verifica è stata condotta come una Limited Assurance ai sensi dello standard ISAE 3000, attraverso l'applicazione a campione di tecniche di audit, tra cui:

- Verifica di politiche, mission, valori, impegni;
- Riesame di documenti, dati, procedure e metodi di raccolta delle informazioni;
- Interviste a membri del gruppo di lavoro per la stesura del Report;
- Interviste a rappresentanti aziendali di varie funzioni e servizi, oltre che di membri dell'Alta Direzione;
- Verifica complessiva delle informazioni e in generale riesame dei contenuti del Report di Sostenibilità 2024.

Le attività di verifica sono state condotte presso la sede dell'azienda in Via Seriola nr.12 a Ospitaletto (BS) ed in parte in modalità remota. Riteniamo di aver ottenuto sufficienti e adeguate evidenze per sostenere le nostre conclusioni.

La verifica ha avuto ad oggetto l'intero Report di Sostenibilità del Gruppo ASONEXT. Per le informazioni di natura economico-finanziaria Bureau Veritas si è limitata a verificarne la coerenza con i Bilanci d'esercizio. Le informazioni riportate all'interno del documento fanno riferimento all'anno fiscale 2024 (01 Gennaio 2024 - 31 Dicembre 2024) e sono confrontate con i dati relativi al biennio precedente. Adottando lo stesso perimetro di rendicontazione rispetto al Bilancio d'Esercizio, il Report di Sostenibilità descrive le realtà e le prestazioni del Gruppo ASONEXT.



3. CONCLUSIONI

A seguito delle attività di verifica condotte e descritte sopra, non sono emerse indicazioni negative in merito ad affidabilità, accuratezza e correttezza di informazioni e dati riportati nel Report di Sostenibilità 2024. A nostro parere, il documento fornisce una rappresentazione attendibile delle attività condotte dal Gruppo ASONEXT durante il 2024 e dei principali risultati raggiunti. Le informazioni sono riportate in maniera generalmente chiara, comprensibile ed equilibrata; tutti i dati e gli indicatori sono risultati raccolti e analizzati con precisione e riportati in maniera trasparente. Nell'illustrazione di attività e risultati, in particolare, il Gruppo ASONEXT ha prestato attenzione ad adottare un linguaggio neutro, evitando per quanto possibile l'auto-referenzialità.

Per quanto riguarda i principi di rendicontazione, a nostro parere sono stati osservati i principi di garanzia della qualità quali: Equilibrio, Chiarezza, Accuratezza, Tempestività, Comparabilità, Completezza, Contesto di Sostenibilità e Verificabilità. Si conferma inoltre che il Bilancio è stato redatto con l'opzione "with reference" allo Standard GRI e che le nostre attività di verifica soddisfano a loro volta i requisiti dello standard in materia di Assurance.

Il Gruppo ASONEXT ha riportato nel proprio Report i temi materiali individuati a seguito dell'analisi di doppia materialità effettuata tenendo conto del processo di materialità d'impatto effettuata nel 2023. La ricontestualizzazione dei temi è esplicitata con chiarezza, le tematiche individuate e considerate rilevanti per il Gruppo sono coerente con l'analisi rendicontata.

Si riporta inoltre che in questo bilancio è stato effettuato e riportato un primo esercizio di correlazione nell'indice tra i GRI Standards e gli ESRS.

4. DICHIARAZIONE DI INDIPENDENZA, IMPARZIALITÀ E COMPETENZA

Bureau Veritas è un'organizzazione specializzata in attività indipendenti di verifica, ispezione e certificazione, con oltre 190 anni di storia, 82.000 dipendenti ed un volume d'affari di oltre 6,2 miliardi di Euro (ricavi 2024).

Bureau Veritas applica al proprio interno un Codice Etico e riteniamo che non sussista alcun conflitto di interesse tra i membri del gruppo di verifica e Gruppo ASONEXT.

Bureau Veritas Italia S.p.A.
Milano, 04 Agosto 2025

Gloria Focetola
Local Technical Manager

Contenuti: **Gruppo Asonext**
Progetto grafico: **Raineri design**
Stampa: **Pubblitime**
2025

Per qualsiasi informazione riguardante il presente documento è possibile inviare una mail al seguente indirizzo:
ambientesicurezza@asonext.com



ASONEXT

Steeled for the future



RAINERIDESIGN

ASONEXT S.p.A

Società benefit unipersonale

Via Seriola, 122
25035 Ospitaletto (BS) - ITALY

+39 030.6841011
+39 030.6841012
info@asonext.com

ASOFORGE s.r.l.

Unipersonale

Via Verginello, 29-31
25045 Castegnato (BS) - ITALY

+39 030.6841011
+39 030.6841012
info@asonext.com

